ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. ... Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II · Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.60. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Am... Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 31 Maggio 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1711

Probabile rinvio ad ottobre del progetto sulla burocrazia

La Camera prenderebbe le vacanze giovedì - La riforma del Regolamento

ROMA, 30.

La Camera tornerà a riunirsi martedì e dedicherà buona parte della seduta al discorso che sarà pronunciato dal ministro De Stefani, per il quale è vivissima l'attesa negli ambienti finanziari.

La fine dei lavori parlamentari è prevista per giovedì prossimo. La Camera dovrà esaminare nelle ultime sedute i tre progetti militari, il disegno di legge approvante i trattati di pace ed il trattato di commercio e di navigazione con la Russia.

Le incognite del progetto sulla burocrazia

Si era detto che gli Uffici della Camera si sarebbero riuniti martedì per l'esame del disegno di legge sulla burocrazia, ma nessuna comunicazione è stata fatta oggi dall'on. Casertano, sicchè, ai termini del regolamento, la convocazione degli Uffici non può avvenire prima di giovedì prossimo, essendo necessario che dalla data di convocazione annunciata alla Camera al giorno dell'adunanza, decorrano almeno 48 ore.

Data l'imminenza della chiusura della Camera e la mancata convocazione degli Uffici, si dovrebbe ritenere, come annunzia stasera un giornale romano, che il disegno di legge sia rinviato ad ottobre, a meno che il Presidente del Consiglio non preferisca prolungare i lavori o far convocare nuovamente la Camera per la fine di giugno.

Ad ogni modo, è intenzione di una gran parte della maggioranza, di chiedere che nella seduta di giovedì venga a tutti i costi approvato il progetto sulla burocrazia, magari con un procedimento speciale. In altri termini, potrebbe essere chiesta nella seduta di martedì al Presidente della Camera la nomina di una commissione speciale per l'esame del progetto ministeriale, e fissato alla commissione un termine per riferire alla Camera, non superiore alle 24 ore. In questo modo, sarebbe dato agio all'assemblea di poter approvare prima della chiusura dei lavori il progetto in parola.

Si ignora quali decisioni in proposito abbia preso il Comitato direttivo della maggioranza, riunitosi nel pomeriggio, dopo la seduta del quale è stato diramato il seguente comunicato:

«Oggi alle ore 18, il Comitato direttivo della maggioranza ha prestabilito i lavori parlamentari per la settimana entrante, ed ha studiato le modalità per la partecipazione della Camera ai festeggiamenti al Sovrano, riservandosi di prendere accordi precisi in proposito col Presidente della Camera e col Governo».

La relazione sul disegno di legge

Stamane intanto è stata distribuita la relazione ministeriale che accompagna il disegno di legge sulla dispensa dal servizio degli impiegati dello Stato.

La relazione afferma che è necessità indeclinabile per lo Stato, che tutti coloro i quali appartengono a pubbliche amministrazioni debbano non soltanto assolvere con scrupolosa regolarità i doveri specifici del loro ufficio, ma altresì esplicare ogni propria attività sotto qualsiasi forma con intima, sincera devozione allo Stato, nel particolare ordinamento positivo che esso viene ad assumere in una determinata fase del suo sviluppo. Questa suprema esigenza importa che il funzionario sia da considerarsi inadempiente ai propri doveri quando assuma atteggiamenti contrastanti con l'animo nazionale.

La relazione distingue quindi dalla inosservanza dei doveri disciplinari e dalla mancata fede al giuramento, l'ipotesi per la quale taluno, pur mantenendosi nei limiti formali della fede giurata, assuma un contegno di manifesta incompatibilità con gli intrinseci doveri della sua posizione a servizio dello Stato, e rileva come si imponga in questo caso un provvedimento autoritativo, che risolva quel rapporto di impiego, per cui sono sopravvenute da parte dell'impiegato ragioni di incompatibilità con l'amministrazione.

Perchè l'esonero potesse verificarsi con quella sollecitudine che è richiesta dall'interesse dello Stato, si è limitata la facoltà della dispensa fino al 31 dicembre 1926. La relazione dice che, data la natura e le finalità del provvedimento, non si è creduto di dover deferire alcun giudizio preliminare e istruttorio sulle dispense dal servizio, a una commissione speciale, nè ai Consiglio d'amministrazione dei singoli Ministeri; ha escluso inoltre ogni preventivo contradditorio, che vulnererebbe la delicatezza di un'altissima valutazione morale, da tenersi come tale fuori di ogni discutibilità. Il provvedimento rientra nella sfera di discrezionalità e di responsabilità politica del Ministro proponente e del Consiglio dei ministri. Per le stesse ragioni, non si è ammesso che il solo ricorso di legittimità per incompetenza e violazione di legge.

Ricordati i precedenti storici e parlamentari della questione, la relazione dice che la possibilità dell'arbitrio ministeriale trova un limite nell'autorità del Parlamento, e conclude che il Governo nazionale, con la presentazione del disegno di legge, ha il fermo convincimento di adempiere a un dovere, del quale in ogni caso sarà largamente ricompensato dalla sua coscienza.

I fiancheggiatori liberali contrari?

Come è noto gli oppositori dell'aula hanno già avuto uno scambio di idee, decidendo di votare contro il disegno di legge. Sembrerebbe inoltre, che nel congresso dei liberali nazionali, che sarà tenuto domani a Roma per la costituzione del partito, saranno discussi i nuovi progetti governativi. L'on. Sarrocchi avrebbe affermato alla *Tribuna* tale circostanza, ed altri esponenti del gruppo liberale di destra avrebbero aggiunto, che saranno proposte numerose modifiche.

La *Tribuna*, riferendosi a ciò, rileva che la portata del provvedimento è talmente grave, che il Governo, «oltre ad avere contro tutte le opposizioni, ha persino scosso la sensibilità di quei liberali nazionali che sono rimasti finora a fianco del fascismo».

«L'isolamento che il fascismo proclama fatto di orgoglio — scrive il giornale — sarebbe, se è vero che l'ultima pattuglia liberale si prepari a disertare il campo, ancora più splendido, e proprio in un momento in cui ricorre spesso nei discorsi degli uomini più direttamente responsabili, l'incitamento alla concordia degli animi, che ha trovato una suprema espressione nella parola del Re».

Il giornale non vede nessun giovamento da leggi come questa, e non ne comprende l'opportunità.

«Si direbbe — prosegue la *Tribuna* — che il Governo agisca sotto l'assillo di non sappiamo quale preoccupazione, ed in tutta fretta, per scongiurare chi sa quale tremenda jattura. Le leggi più restrittive sono state difatti approvate o presentate durante il periodo degli ultimi lavori parlamentari, quasi che fosse necessaria una politica di forza, che a nostro parere sarebbe ingiustificata, anche perchè darebbe la sensazione che il Governo non sia più convinto della forza del consenso che il Paese gli ha dimostrato».

Ritenendo assurda questa specie di «standardizzazione» dei cervelli, il giornale conclude, esprimendo l'augurio che il fascismo «torni ad incamminarsi per una via più serena».

Richiami fascisti ai metodi giolittiani

Replicano i giornali fascisti che il provvedimento del Governo è fuori di ogni concetto partigiano, perfettamente legittimo e logico. Fino ad oggi il fascismo si è lamentato della poca padronanza che ha sull'alta burocrazia. Lo stesso on. Mussolini, in un discorso, ebbe a dire che qualche volta l'ingranaggio burocratico subisce delle soste misteriose.

Osserva poi l'*Idea Nazionale*, che quando l'on. Giolitti ebbe nelle sue mani l'amministrazione dello Stato, egli provvide con un'opera abile e metodica a porre funzionari a lui ligi, che a lui dovevano l'alta carica, in tutti i posti di comando, dal Consiglio di Stato alla Corte dei Conti, dalle prefetture alle direzioni generali di tutti i Ministeri, e anche più giù in sottordine.

«Non v'è cronista modesto di tutto il periodo dell'anteguerra — scrive il giornale — il quale non abbia la memoria viva e presente di tutte le opere di favoreggiamento e di penetrazione burocratica compiuta dalla social-democrazia. Larga penetrazione nelle Università, dove era di moda civettare col sovversivismo, larga penetrazione nell'amministrazione dello Stato e nella stessa magistratura; larga penetrazione dovunque. Chi non ricorda le grandi covate da cui uscirono i Ruini, i Giuffrida, i De Vito, i Beneduce, i Corradini? Chi non sa, chi non vede, quanto di questa penetrazione sia vivo e presente, perchè il fascismo è stato estremamente generoso ed ingenuo ed ha lasciato, quando addirittura non ha dato, come nel caso Terruzzi, posti di comando ad aperti nemici del regime? E vuole la stampa chiacchierona, che noi lasciamo chiamare questa realtà libertà di pensiero? No. Noi diciamo che i posti di comando lasciati ai «Tabu» delle vecchie clientele e che rappresentano tanti cavalli di Troja, sono debolezze, che hanno già troppo nociuto al fascismo. E la disciplina rinnovata non sarà affatto a danno degli impiegati».

I 18 e le riforme parlamentari

Stamane la Commissione dei 18 si è nuovamente riunita a Palazzo Venezia, per continuare l'esame delle conclusioni a cui è pervenuta la sottocommissione per la riforma costituzionale. Il *Corriere d'Italia* dice che a tale proposito è stato deciso dalla Commissione, di proporre che, qualora si presenti qualche situazione politica difficile, sia data facoltà al Re di convocare insieme i due rami del Parlamento per la ricerca della soluzione. Questa convocazione non si verificherebbe nel caso del rovesciamento di un Gabinetto, ma in quello di situazione politiche difficili.

La Commissione ha infine deciso — sempre secondo informazioni del *Corriere d'Italia* — che nelle categorie contemplate dall'art. 33 dello Statuto, entro cui il Re può scegliere i senatori, sia aggiunta quella dei professionisti che hanno assolto i propri impegni professionali, riscuotendo l'unanime considerazione, nonchè una categoria anche per gli scrittori illustri che hanno svolto problemi nazionali, per i professori universitari, per coloro che illustrano l'industria e l'agricoltura nazionale. E' stato inoltre deciso di proporre l'aumento delle somme dei tributi annui, in base alla quale viene considerata la categoria del censo. A tale effetto, saranno compresi nelle categorie che danno l'ingresso alla Camera alta, soltanto quelli che pagano all'Erario una cifra di tributi annui non inferiore a lire 12 mila.

La Commissione dei 18 terrà domani una nuova riunione, che quasi certamente sarà conclusiva, in modo che possano essere definitivamente approvate in forma concreta tutte le varie proposte, dalle quali risulterà la relazione unica sul problema costituzionale e sul problema sindacale.

Lo stesso giornale dice che, per quanto si riferisce ai rapporti fra i poteri esecutivo e legislativo e i mezzi più adatti per impedire che improvvise manovre parlamentari rendano instabile il Governo, la Commissione ha ritenuto che a questo scopo provvedano completamente le proposte di riforma al Regolamento della Camera, approvate appunto ieri dalla Giunta del Regolamento.

L'ostruzionismo e i voti di sorpresa

La procedura che la Giunta per la riforma del Regolamento della Camera propone in simili casi, è la seguente:

«Quando la discussione sugli articoli di un disegno di legge sia protratta, con evidente artificio, per dieci sedute, il Governo o 30 deputati possono chiedere l'applicazione della procedura abbreviata. Questa consiste nella fissazione del giorno in cui il disegno di legge allo stato in cui trovasi sarebbe votato a scrutinio segreto. Il termine fra la deliberazione della procedura abbreviata e la votazione definitiva non potrà essere minore di dieci sedute, nel quale periodo di tempo proseguirà l'esame del disegno di legge e tutta la trattazione di ogni altro argomento. La richiesta di procedura abbreviata deve essere messa immediatamente a votazione segreta, sentiti quattro oratori, due pro e due contro».

L'articolo relativo al rinvio del voto è stato dalla Giunta così formulato:

«Su domanda del Governo, la votazione sarà rinviata ad una delle successive tornate da esso indicata,, purchè non oltre i quattro giorni».

L'art. 78 del Regolamento si riferisce all'istituzione della tribuna parlamentare, e stabilisce:

«Gli oratori parlano di ordinario dalla tribuna nelle discussioni generali dei disegni di legge, dei bilanci, delle mozioni e interpellanze. Negli altri casi parlano dal proprio scanno. Le relazioni sono presentate in seduta segreta alla presidenza, che ne dà annuncio alla Camera».

La relazione rileva in proposito che «la tribuna, bene ubicata, permetterà di udire meglio l'oratore, sia nell'ula che dalle tribune; costituirà una remora e un freno per quanti non hanno qualche cosa di veramente sostanziale da dire, onde darà maggiore decoro e maggiore solennità ai lavori parlamentari».

Un articolo di Mussolini sul sindacalismo

L'odierno fascicolo di *Gerarchia* pubblica un saggio politico dell'on. Mussolini sul problema sindacale in rapporto al fascismo. L'articolo, che occupa 14 pagine della rivista, prende le mosse dai grandi scioperi metallurgici effettuatisi nel marzo scorso in Lombardia, dai sindacati fascisti. L'on. Mussolini afferma che soltanto dopo tre anni di negazioni ostinate i ciechi volontari e fanatici hanno dovuto ammettere l'esistenza del movimento sindacale guidato dai fascisti e orientato verso le idee del fascismo, movimento di cui egli illustra le idee direttive. A questo proposito il Presidente osserva che solo nel 1921, quando il fascismo irrompe nella valle padana e diventa fenomeno di masse, e di masse rurali, vede quasi scoppiare dinanzi a sè il fenomeno sindacale.

«Allora — egli scrive — l'esodo delle masse dai vecchi ai nuovi sindacati, fu tumultuante come una fiumana, un torrente che si rovescia in un altro alveo. Riconosco che il primo declinare dei rossi fu dovuto in primo luogo all'azione del fascismo e anche a due fatti quasi contemporanei e di vasta ripercussione politica e morale, il fallimento dell'occupazione delle fabbriche e la carestia in Russia. Il 1921 fu un anno decisivo per il fascismo italiano. Esso si trovò di fronte e risolse tre poderosi problemi, la organizzazione armata delle squadre, il movimento sindacale e la trasformazione del movimento in partito politico».

Indicate le linee che distinguono il sindacalismo fascista dall'altrui, per concludere che, come da esso è dimostrato, le tre forze storiche — Nazione, capitale, corporazione — non sono in antitesi irriducibile ma in rapporto stretto di interdipendenza fra loro, l'on. Mussolini passa a dimostrare in base a cifre accertate l'effettiva consistenza della forza sindacale fascista. L'articolo termina facendo presente la necessità di affrontare il problema gravissimo del riconoscimento giuridico delle magistrature, del lavoro, delle corporazioni, dello Stato, e richiamando l'attenzione e l'interesse di tutti i fascisti verso il problema sindacale, di cui rileva l'altissima importanza.

L'on. Mussolini partito per Forlì

MILANO, 30

Il Presidente del Consiglio stamane non si è mosso dall'albergo. Alle 10.15 ha ricevuto la visita del prefetto, intrattenendolo a riservato colloquio per circa mezz'ora. Poco dopo, ha avuto luogo un lungo abboccamento col fratello Arnaldo e col comm. Morgagni. Si è quindi ritirato nelle sue stanze, esprimendo il desiderio di essere lasciato a lavorare indisturbato fino a mezzogiorno.

Il Presidente non ha fatto colazione all'Hotel, come si credeva sulle prime. A mezzogiorno egli si trovava ancora nel suo gabinetto di lavoro e soltanto verso le 13 è uscito in compagnia del fratello, col quale s'intrattenne per poco tempo. L'on. Mussolini ha fatto poi fermare un'automobile pubblica, sulla quale salì solo, dirigendosi verso la piazza. Alle 15.45 ha fatto ritorno all'Hotel Cavour. Era atteso dal prefetto, dall'on. Belloni, dal fratello Arnaldo e da altri. Dopo breve sosta è ridisceso e salutato dai presenti, ha lasciato con la sua automobile la nostra città, diretto a Forlì, dove si tratterrà presso la famiglia.

I provvedimenti a favore degli insegnanti medi

ROMA, 30

Il ministro della P. I., on. Fedele, ha in questi giorni concretato i provvedimenti a favore degli insegnanti medi. Essi si estrinsecherebbero nella concessione agli insegnanti del passaggio da una categoria all'altra. In altri termini, gli insegnanti di ruolo che presentemente sono assegnati alla categoria X, IX e VIII, passerebbero di colpo alle categorie IX, VIII e VII. Questo passaggio porterà per gli insegnanti di ruolo A un miglioramento approssimativo di circa lire 2100 di stipendio e a un aumento di lire 700 annue, come supplemento di servizio attivo. Tale miglioramento si riferisce agli insegnanti che dalla categoria X passeranno alla IX. Per il passaggio delle altre due categorie, i miglioramenti saranno proporzionali alla misura anzidetta.

Gli insegnanti di ruolo che presentemente sono assegnati alla categorie XI, X, IX, passerebbero di colpo alle categorie X, IX e VIII. Questo passaggio porterà per gli insegnanti della categoria XI che passeranno alla X un miglioramento di lire 2500 sullo stipendio e di lire 400 come supplemento di servizio attivo. Per il passaggio delle altre categorie, i miglioramenti saranno egualmente proporzionali.

Gli insegnanti del ruolo C che presentemente sono assegnati alle categorie XII, XI e X, passerebbero di colpo alle categorie XI, X e IX. Questo passaggio porterà per gli insegnanti del ruolo C un miglioramento approssimativo, per quelli della categoria XII che passeranno alla XI, di lire 1400 dello stipendio e di lire 300 come supplemento di servizio attivo. Anche per il passaggio delle altre categorie di questi insegnanti, i miglioramenti saranno proporzionali.

Sembra che dai miglioramenti suaccennati non saranno esclusi i presidi delle scuole medie. L'onere finanziario derivante allo Stato dai suaccennati miglioramenti sarà di oltre 20 milioni. I miglioramenti avranno decorrenza dal 1.o luglio.

Le denuncie per la complementare

Il termine prorogato al 10 giugno

ROMA, 30

Il ministro delle Finanze ha prorogato di 10 giorni il termine per la presentazione della denuncia per l'imposta complementare, e precisamente dal 1.o al 10 giugno p. v.

Una seduta movimentata alla Camera

Reazione a intemperanze comuniste

per l'assegno al Principe ereditario

ROMA, 30

La seduta comincia alle 16 sotto la Presidenza dell'on. CASERTANO, e dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni di carattere locale, si discute il disegno di legge relativo all'assegno annuo per il Principe ereditario.

Il primo oratore, ALFIERI, ritiene che l'approvazione del disegno di legge possa e debba considerarsi come una solenne e precisa affermazione della volontà dell'assemblea, che si rafforzi quella tradizione reale, che in tempi oscuri, ancora presenti alla memoria di tutti, fu menomata e spogliata, e che ha ritrovato ora la sua forza intera. Invia un saluto e un augurio fervido al giovane Principe, che si affaccia alla maggiore età, e che rappresenta l'anima nazionale.

Segue il comunista BENDINI, il quale dichiara che il suo gruppo non parteciperà alla votazione del disegno di legge, che viene all'approvazione della Camera in un momento di immiserimento delle classi operaie. (*Rumori*).

FEDERZONI: Non è vero! Faccia silenzio!

BENDINI: Perciò noi riteniamo questo come un fatto scandaloso. (*Applausi dei quattro comunisti presenti*).

I deputati fascisti gridano rivolti ai comunisti: Buffoni, pagliacci, vergognatevi! I comunisti dinanzi alla protesta della Camera rimangono interdetti e non rispondono. Ad un tratto da destra si grida: Viva il Re! Al grido risponde un vibrante applauso. Tutti i ministri presenti, i sottosegretari ed i deputati si alzano in piedi, acclamando. All'applauso si associa anche il pubblico delle tribune. La dimostrazione si prolunga per qualche minuto. Quando cessa, un deputato grida: Evviva il Principe! E l'applauso prorompe di nuovo unanime e altissimo.

Appena la manifestazione accenna a cessare, il ministro FEDERZONI chiede la parola e con accento di sdegno e vibratissimo dice: Vi prego, on. deputati, di non volere, raccogliendo l'inconsulta provocazione, turbare l'alta significazione nazionale di questo atto, che sarà valutato dal consenso fervido di tutta la Nazione italiana, che sente come i suoi destini ed il suo avvenire sieno necessariamente connessi con la gloria ed il prestigio della Monarchia di Savoia.

La Camera applaude e così pure il pubblico delle tribune al grido di: Evviva il Re, evviva il Principe!

SANNA, relatore, dichiara che dopo la nobile manifestazione della Camera poche parole rimangono da dire. A quel signore lì — dice indicando l'oratore comunista — il Parlamento risponde acclamando e riaffermando i suoi sentimenti di devozione al Re e alla Patria.

I deputati tornano ad applaudire.

CASERTANO mette ai voti il passaggio degli articoli. Tutti i presenti, meno i comunisti, alzano la mano ed il Presidente esclama: Questa votazione è la migliore prova dei sentimenti della Camera verso la gloriosa dinastia sabauda.

Nuovi applausi accolgono queste parole e senza discussione gli articoli della legge sono approvati.

Si approvano in seguito altri disegni di legge minori e la seduta termina alle 17.55

Il Re festeggiato a Macerata

MACERATA, 30

La città è imbandierata, festante e straordinariamente animata per l'arrivo del Re. Il Sovrano, accompagnato dal ministro Giuriati, dal ministro della Real Casa, conte Mattioli Pasqualini, e dall'aiutante di campo, gen. Cittadini, è stato ossequiato al suo arrivo dalle autorità ed acclamato da una immensa folla. Salito in automobile col ministro Giuriati e col sindaco Costa, il Sovrano ha percorso le vie cittadine gremite ed è stato accolto lungo tutto il percorso con indescrivibile entusiasmo. L'automobile reale è stata ricoperta di fiori.

Il Re si è recato al municipio ove è stato ossequiato dalle autorità municipali. In seguito alle insistenti acclamazioni della folla, il Re ha dovuto affacciarsi due volte al balcone per ringraziare. Indi, ha lasciato il municipio ed ha percorso a piedi il tratto di strada che lo separa dalla prefettura. La folla ha circondato da vicino il Re che appariva commosso. In prefettura ha avuto luogo il ricevimento di tutte le autorità civili, militari ed ecclesiastiche. Erano presenti gli on. Mazzolini, Gay, Galleazzi ed Ezio Gray, i generali Montanari, Guerra e Cassinis, i sindaci di Ancona e di Ascoli. Tutte le rappresentanze della provincia. Anche dinanzi alla prefettura la folla ha rinnovato al Re le sue ovazioni ed il Sovrano si è affacciato di nuovo al balcone a ringraziare. Dopo il ricevimento il Sovrano si è recato a porre la prima pietra dell'acquedotto.

Le trattative italo-jugoslave nella fase conclusiva

ZAGABRIA, 30

(K.) L'*Obzor* — che giudicò sempre con grande pessimismo le trattative italo-jugoslave di Firenze, constata ora, nel suo odierno numero, in base a informazioni avute da fonte ufficiosa, che il lavoro delle due Commissioni è stato in questi ultimi giorni quadruplicato e che si spera perciò che le trattative verranno portate a termine entro breve tempo.

Il *Susacki Novi List*, di Susak, dice, che si è potuto raggiungere un accordo anche nelle questioni più controverse, perchè i delegati italiani avrebbero ceduto su parecchi punti, pur di venire ad una conclusione. La questione della base portuale «Thaon di Revel» nel porto di Fiume sarebbe già completamente risolta. Ora sarebbe all'ordine del giorno la questione doganale che riguarda Zara e il suo territorio.

Altri giornali dicono che ad affrettare la chiusura della Conferenza gioverà molto anche la presenza a Firenze dell'on. Mussolini il quale, nel suo viaggio da Milano a Roma, farebbe una sosta a Firenze ove, con molta probabilità, si soffermerebbe sino a lunedì sera.

Il Consiglio della Società delle Nazioni

convocato per l'8 giugno

ROMA, 30

L'8 giugno prossimo si riunirà a Ginevra il Consiglio della Società delle Nazioni. Presiederà il signor Quinones de Leon, rappresentante della Spagna. Nella nuova sessione — la 34.a della serie — saranno discusse alcune importanti questioni, fra le quali quella riguardante la restaurazione finanziaria dell'Austria e dell'Ungheria e una domanda presentata dal Governo austriaco per un'inchiesta della Società delle Nazioni sulle condizioni economiche dell'Austria. Saranno pure esaminate alcune questioni riguardanti le minoranze nazionali, quali quelle delle minoranze bulgare in Grecia, delle minoranze greche a Costantinopol e delle minoranze turche nella Tracia occidentale e, infine, delle minoranze polacche in Lituania.

Colonia non sarà sgombrata

per l'inadempienza militare della Germania

PARIGI, 30

La Germania conoscerà ormai con chiarezza i motivi che obbligano gli Alleati a tenere occupata Colonia fino a nuovo ordine. La Conferenza degli ambasciatori, dopo una lunga seduta, ha adottato oggi nel pomeriggio, il testo di una nota che richiama il Reich: che se è in regola con le clausole di riparazione del trattato di Versaglia, non lo è con le clausole militari. A questa nota è aggiunta l'enumerazione delle diverse inadempienze commesse dalla Germania e alle quali il Reich deve metter fine, perchè gli Alleati evacuino la prima zona renana conformemente all'articolo 429 del trattato di pace.

I due documenti sono stati subito trasmessi a Berlino. Martedì, verosimilmente, durante un passo collettivo dei rappresentanti diplomatici alleati, saranno rimessi alla Wilhelmstrasse. La loro pubblicazione può dunque essere prevista per mercoledì prossimo.

Una lista di infrazioni

L'arrivo imminente della comunicazione alleata sembra aver causato a Berlino un certo atteggiamento che si è già manifestato con le concessioni fatte al Reichstag dal signor Gessler, ministro della Reichswehr. Dopo aver giurato durante interi mesi che il Reich aveva scrupolosamente rispettato le clausole del disarmo del Trattato di Versailles, il Governo tedesco conviene già che in un certo periodo ha proceduto ad arruolamenti illegali di volontari e alla fabbricazione, pure interdetta, di materiale da guerra. tori finirà di mettere le cose a posto e di rischiarare l'opinione pubblica sul vero sta-

La nota della Conferenza degli Ambasciato degli armamenti della Germania. Agli occhi degli esperti militari alleati, le più gravi infrazioni commesse dal Reich sono le seguenti: parecchie dozzine di stabilimenti destinati alla fabbricazione di materiale da guerra non hanno trasformato il loro attrezzamento e possono dall'oggi al domani mettersi in opera per dotare l'esercito tedesco del materiale che gli è necessario; il grande Stato Maggiore è stato di fatto conservato; le forze di polizia e la Reichwehr si trovano poste sotto un comando unico e sono allenate in modo da costituire i quadri di un esercito di parecchie centinaia di migliaia di uomini e contano già degli effettivi superiori a quelli che sono autorizzati dal trattato; l'istruzione militare continua sotto forme diverse, ad essere data a una parte della gioventù tedesca; i documenti che permettono la mobilitazione non sono stati distrutti o consegnati ai controlli militari alleati.

Queste non sono certo tutte le inadempienze ricordate a carico della Germania nel rapporto Walsh e nel commento che vi ha aggiunto il maresciallo Foch, ma queste sono le più significative e stabiliscono di conservare gli attrezzamenti necessari per mettersi a fabbricare questo materiale e organizzare le forze militari che il trattato ha autorizzato a conservare in modo da farne i quadri di un vero esercito, del quale esercito essa conserva i mezzi di mobilitazione.

Accordo anglo-francese sulla sicurezza

Si apprende che il Quai d'Orsay risponderà con una nuova esposizione della sua politica della sicurezza alla nota consegnatagli da lord Crewe.

Informazioni raccolte a Parigi permettono poi d'affermare che il Governo inglese è pronto ad associarsi a un patto che la Francia e il Belgio firmerebbero con la Germania per garantirsi scambievolmente le frontiere comuni, patto al quale l'Italia potrebbe partecipare; ma il Governo inglese non vuole impegnarsi più in là.

Un dispaccio da Londra all'*Havas* dà queste importanti indicazioni sul memorandum britannico:

«La tesi inglese, esposta in sei pagine stampate, è considerata come equivalente completamente a quella del Governo francese, in quanto concerne la questione della garanzia delle frontiere del Reno, in condizioni tali che diano alla Francia tutta la soddisfazione che può desiderare. Si ritiene dunque che l'accordo è virtualmente stabilito su questo punto interessante direttamente i due Governi. In quanto concerne i punti sui quali il Governo britannico ha sempre stimato che non aveva da intervenire negli affari del continente al di là di certi limiti segnati dalle necessità che giustificassero il suo intervento, la decisione del Consiglio di Gabinetto è stata assai precisa.

La tesi inglese sulle questioni all'infuori di quella della frontiera orientale della Germania è mantenuta nel senso che la Germania si astenga dall'immischiarsi negli affari orientali lasciando agli interessati ogni completa libertà di intendersi direttamente. Si sa pure che l'Inghilterra si rifiuta di concludere un trattato di arbitrato obbligatorio con la Germania. Si aggiunge negli ambienti ufficiali inglesi, che si spera che il Governo francese accetti i suggerimenti che gli vengono fatti e che in queste condizioni sarà possibile di inviare tra poco alla Germania una risposta che avrà il senso di una comunicazione basata sopra un accordo tra gli alleati».

Ottimismo ufficioso

Resterà dunque, allorquando i suggerimenti del Governo inglese saranno stati esaminati, di trovare una formula che possa permettere la redazione in una risposta alle proposte tedesche che tenendo conto delle concessioni inglesi e francesi. Si lascia intendere qui, che le condizioni nelle quali il Governo inglese ha voluto avvicinarsi alle vedute francesi sulla questione orientale, sono tali che devono facilitare le ricerche di questa formula. Nel caso in cui essa non potesse trovarsi fino ai primi della settimana prossima è possibile che il signor Chamberlain ed il signor Briand si intrattengano direttamente, ma per alcuni giorni soltanto, giacchè il ministro degli Esteri ha fatto sapere al suo collega francese che non si fermerà a Parigi se deve incontrarlo al Consiglio della Società delle Nazioni che si riunisce l'8 giugno a Ginevra.

Questi progetti — termina la nota *Havas* — sono del resto suscettibili di modificazioni, sulle quali si potrà probabilmente avere indicazione precisa solo al momento in cui Chamberlain lascierà Londra e cioè il 6 giugno. Conviene fare tutte le riserve, quanto all'interpretazione che i giornali inglesi secondo l'editoriale del *Temps* ed i giornali tedeschi pretendono dare fino da ora di questa nota inglese che non disconosce affatto, crediamo, i punti di vista francesi, ma vi si accosta al contrario sensibilmente. L'essenziale è che la via sia aperta a negoziati utili e che l'eventualità di un prossimo colloquio Briand Chamberlain permetta di sperare un regolamento di questo grave problema. Il fatto che gli accordi si sieno realizzati completamente tra Londra e Parigi sulla nota relativa al disarmo del Reich testimonia, a giudizio dell'organo ufficioso, di tutta la buona volontà di cui sono animati i due Governi allorquando si tratta di affermare la solidarietà degli alleati per quanto riguarda l'esecuzione del trattato».

Un controllo parlamentare nel Marocco

reclamato dai socialisti francesi

PARIGI, 30

Il Ministero Painlevé col voto unanime ottenuto ieri alla Camera, esclusi i comunisti, potrà con ogni suo agio risolvere militarmente e diplomaticamente la guerra marocchina. Ma c'è un interrogativo. Fino a che punto i socialisti lascieranno libero il Governo di agire in confronto di Abd el Krim? Se la conclusione della pace con quest'ultimo si trascina a lungo ed il consumo di uomini e materiale sui campi di battaglia si intensifica sempre più, non è da temere che si rompano le riserve e minaccino con la scissione del cartello la ricomposizione o la caduta del Gabinetto? Il voto di ieri ha messo in luce la larvata dittatura socialista e sul cartello e sul Ministero, i rapporti di collaborazione più o meno confessata tra socialisti e comunisti, e la necessità per il Governo radico-socialista di fare appello alla minoranza per fronteggiare una situazione grave come quella del Marocco. La destra, dando il suo appoggio al Ministèro ha guadagnato un titolo di riconoscenza. L'estrema sinistra, combattendo e lesinando il suo contributo in un'azione in cui sono in giuoco l'esistenza dei soldati francesi ed il prestigio della Francia, ha creato contro se stessa una forte corrente di ostilità.

L'ultima difficoltà che resta sul tappeto è la missione parlamentare di controllo richiesta dai socialisti. In seguito alla presentazione da parte di Renaudel di una mozione chiedente l'invio al Marocco di una commissione parlamentare di controllo, la comissione dell'esercito aveva deciso di udire a questo proposito Painlevé. L'audizione del Presidente del Consiglio ha avuto luogo stamane durante la riunione della commissione tenuta sotto la presidenza di Adolfo Giraud.

Il seguente comunicato è stato diramato al termine della seduta:

«La commissione dell'esercito ha inteso Painlevé, Presidente del Consiglio e ministro della Guerra sulla collaborazione che una commissione parlamentare potrebbe portare al Governo e al comando delle truppe del Marocco in vista dello sviluppo dei servizi amministrativi e sanitari e delle misure che sarebbero le più favorevoli al rifornimento e alla salute delle truppe. La commissione ha constatato il suo pieno accordo col ministro della Guerra. Il Presidente del Consiglio ha avvertito la commissione, che aveva iniziato d'accordo col maresciallo Lyautey l'esame delle condizioni enlle quali questa collaborazione potrebbe esercitarsi».

Insomma, ci vorrà tutto il tatto del Governo francese, per fare accettare di buon grado dallo Stato Maggiore del Marocco la presenza dei controllori parlamentari, e questa non sembra una faccenda nè breve, nè semplice.

Le areonavi "Esperia„ e N.o 1

partite per il raid Roma-Barcellona-Tolone

ROMA, 30

Questa sera alle 20.45 è partito dall'aeroscalo di Ciampino il dirigibile «Esperia», che insieme col dirigibile «N. 1» si recherà a Barcellona. Nel viaggio di ritorno, le due aeronavi faranno scalo a Tolone. L'«N. 1» partirà dall'aeroporto di Pontedera. L'incontro fra le due aeronavi avverrà in campo aperto; sarà indi seguita una rotta parallela. Le aeronavi rimarranno ormeggiate a Barcellona all'aerodromo del Prado (non vi sono hangars) fino alle ore 14 circa di domani 31 maggio.

Alle 20.30, l'immensa aeronave è stata tratta fuori dall'hangar e orientata sulla vasta spianata antistante e alle 20.45, ultimate le manovre, si è librata nell'aria, prendendo immediatamente quota. Al rombo dei motori, lanciati dai partenti hanno fatto eco gli applausi e gli alalà degli aviatori e delle personalità ed autorità che hanno seguito commossi l'«Esperia» fare rotta verso occidente. Alla partenza erano presenti gli ufficiali dell'aeroscalo di Ciampino, l'addetto aeronautico all'Ambasciata di Spagna presso il Quirinale, i rappresentanti del Ministero della Marina e degli Interni e varie personalità.

La partenza per Guers Pierrefeu (Tolone), avverrà bordeggiando lungo la costa francese in maniera da raggiungere al tramonto l'aeroporto francese. Il campo di Guers Pierrefeu costituisce la maggiore base di dirigibilistica della Francia. Ivi esistono due hangars, in uno dei quali era ricoverato il «Dixmunde», e in esso troveranno agevolmente posto l'«Esperia» e l'«N. 1». A Cuers le due aeronavi sosteranno tutta la notte e il giorno successivo. Ripartiranno a mezzanotte, per atterrare nei campi rispettivi nelle prime ore del giorno seguente.

Le aeronavi sono partite con carico di consumo sufficiente per compiere il raid senza bisogno di rifornimento alcuno. La buona riuscita dell'atterraggio a Barcellona è garantita dalla presenza a terra del maggiore Leone, esperto comandante di dirigibili, attualmente istruttore presso la marina spagnola.

Sette dimostranti uccisi a Shangai

LONDRA, 30

L'*Agenzia Reuter* ha da Shanghai: In seguito ad una manifestazione xenofoba, specialmente antigiapponese, la polizia è stata costretta a fare uso delle armi da fuoco sui dimostranti, per la maggior parte studenti. Sette dimostranti sono rimasti uccisi e quattro gravemente feriti. Un agente di polizia cinese e due agenti di polizia britannici sono rimasti brutalmente malmenati. La polizia ha operato una trentina di arresti.

Un principe siciliano che si fa frate

seguito nella sua vocazione dalla moglie

ROMA, 30

Il *Giornale d'Italia* ha da Catania, che il principe Ignazio di Biscari si è fatto frate rinchiudendosi in una clausura di Monza, seguito nella sua vocazione dalla moglie, donna Angelina Auteri, che si è fatta monaca nel convento di Modena. I coniugi Biscari, forniti di largo censo, compivano numerose opere di pietà. Nè l'uno nè l'altro dei due coniugi, che non hanno figlioli, hanno oltrepassato i 45 anni.

Un capitano di corvetta

ferito in un accidente automobilistico

BRINDISI, 30

Una laconica notizia telegrafica giunta al Comando militare marittimo informa che nei pressi di Martina Franca il capitano di corvetta cav. Somigli, comandante dell'esploratore «Brindisi», è perito in un accidente automobilistico. La moglie di lui e la signora Placeo, consorte dell'ex console di Grecia, sono rimaste gravemente ferite. Il comando ha provveduto a far partire immediatamente soccorsi.

Corriere sportivo

Le promesse per le corse al trotto

Due interessantissime giornate di corse al trotto quelle di oggi e di domani all'ippodromo di Montebello. Oggi le corse incominceranno alle 15, domani, invece, alle 15.30. Pur essendo oggi già l'ottava giornata della riunione e qualche trottatore sia partito per partecipare alle corse di altre riunioni o per prepararsi alle corse di Bologna, abbiamo nei boxe di Montebello una settantina di cavalli, numero più che sufficiente a fornire delle interessantissime gare in queste ultime cinque giornate della nostra riunione primaverile.

Anche nelle gare dove il lotto dei partecipanti non è molto numeroso, l'interesse delle corse permane da quando è stato introdotto il sistema del secondo vincente.

La pista è in eccellenti condizioni.

Il programma

La prima corsa d'oggi, «Premio Livenza», lire 4000, è prova unica, su tre giri di pista. Tenuto conto delle varie penalità fra i cavalli inscritti in questa corsa, richiamano particolarmente l'attenzione «Petit Garrick», «Pierrot II.», «Silico B.», «Flagello», «Halles», «San Remo».

Cercare il vincitore fra i sunnominati e indovinare non è cosa facile. «Flagello» e «Halles», per la loro velocità, sono vincitori possibilissimi, malgrado delle penalità di 60 risp. 80 m. di fronte a «Petit Garrick» e 40 e 60 di fronte a «Pierrot II.».

Il vantaggio di «Petit Garrick» starebbe nella sua posizione di partenza per la quale non avrebbe da faticare molto per sbarazzarsi eventualmente di «Calimero» o di «Master», se gli stessi parteciperanno alla gara. Fors'anche il riposo di una diecina di giorni a «Petit Garrick» ha giovato; ma ciò che ci lascia in dubbio è la distanza per lui un po' troppo lunga. La stessa cosa vale per «Pierrot II.», per cui noi preferiremo «Flagello».

«Premio Carnia», lire 5500, è la corsa sul miglio inglese, vincere due prove, per cavalli indigeni, corsa che dovrebbe riuscire molto movimentata. «Lorena» a metri 1924 dovrebbe, a risultato finale, essere la vincitrice; ma in una o l'altra prova potrebbe anche manifestarsi la sorpresa. «Glauco», che parte a 1609, è molto pericoloso. «Aldo Bon Vivant» pure a metri 1609, ha trottato in questa riunione sulla distanza una volta in ragione di 1.28, l'altra, in 1.34.6. Naturalmente queste «performances» non possono essere prese sul serio, e se anche non fosse più il veloce trottatore di altri tempi sulla base di 1.25-1.26, dovrebbe saper trottare il miglio; ciò che gli basterebbe, forse, anche per vincere. «Ingomar», a sua volta è un puledro che, nella sua forma attuale, può essere pericoloso anche per «Lorena».

«Premio Atlantico», lire 6000, è corsa internazionale, prova unica, su metri 2000, e dovrebbe riuscire interessantissima, qualora vi partecipassero: «Fulmine», «Reaper junior», «Miss Kate B.», «Grace Sunshine», «Luky», «Oberon», «Bel Volo», «Maria Kinney». Indubbiamente i primi cinque nominati, tutti a metri 2000, sono di identica velocità, e per l'uno o l'altro la vittoria potrebbe dipendere dalla posizione che riesciranno a prendere all'atto della partenza.

«Bel Volo» e «Maria Kinney», il primo per la sua eccellente forma di quest'anno, la seconda per la sua classe, possono dare i 20 metri a tutti gli altri nominati; ma per vincere dovrebbero trovare a tempo il passaggio libero. A 2040 vi sono inscritti «Mauna Loa» e «Eber», a 2060 «Roka» e «Gretl Maria»; ma si deve ritenere che questi cavalli si riservino per le corse di domani. Però, se taluno vi partecipasse, ne va tenuto conto. Come dicemmo, un pronostico è difficile, ma dovendo pur scegliere, opteremo per «Maria Kinney», che sul miglio, il 10 corrente, penalizzata di 15 metri, ha già battuto alcuni dei concorrenti d'oggi, prima di «Lucky» e di «Bel Volo».

Il «Premio Montello»

«Premio Montello», lire 20.000, (10.000, 5000, 2500, 1500, 1000), prova unica, su metri 2413, per puledri e puledre indigeni, di tre anni, avrà cinque partenti.

Benchè la distanza sia un po' lunga per dei tre anni, abituati a correre sul miglio, «Cuor d'oro» ci sembra nettamente superiore agli altri concorrenti. Ben difficile si rende invero la scelta per il secondo, poichè «Scampolo», «Fiorello», «Pisanella» e «Tamagno F.», si equivalgono. Fra i quattro, dovendo pur sceglierne uno, preferiamo «Fiorello», sia perchè in questa riunione lo abbiamo veduto trottare bene, sia perchè confidiamo nella guida di Elio Mignani.

«Premio Flegone», lire 3000 e premi di onore, è la corsa sociale, che questa volta si effettuerà su metri 2815, tre giri e mezzo di pista. «Promien», che parte a metri 2815 indisturbato, e che in questi giorni in prova ci ha dato l'impressione di essere ritornato in buona forma, è oggi il nostro favorito. «Vito», a metri 2835, può correre con profitto e «Urban», benchè penalizzato a metri 2855, è possibilissimo «outsider».

«Premio Firenze», lire 5000, prova unica, su tre giri di pista, è altra corsa internazionale, dove troviamo inscritti parecchi dei cavalli che possono aver partecipato alla corsa «Premio Atlantico». Se taluno ha optato per questa corsa, oppure corre in quella e in questa, ne va tenuto conto.

In questa corsa se «Mary Astor» corre, benchè non si verrebbe a trovarsi sulla sua a malgrado della distanza, tenuto conto della sua classe superiore, dovrebbe avere delle risorse sufficienti per vincere, poichè partirebbe a metri 2433. In assenza dell'americana del cav. Riva, «Eber», i cavalli della scuderia Pieropan e «Bel Volo» ci sembrano i migliori concorrenti.

Vi sono inoltre due corse eventuali, «Premio Chiadino», lire 2500, e «Premio Miramare», pure di 2500 lire, tutte e due prove uniche, su metri 2000, la prima con 34 inscrizioni, la seconda con 24; ma poichè le distanze stabilite sulla carta possono variare a seconda delle vincite fatte in giornata, non è il caso di fare ora delle previsioni sui probabili vincitori.

Domani, fra le interessanti corse che verranno disputate per un complessivo di 54.000 lire, vi sarà la corsa C del «Premio del Commercio», lire 30.000 (15.000, 7000, 4000, 2500, 1500), prova unica alla pari, su metri 2413. Assisteremo indubbiamente a una bellissima gara fra «Mauna Loa», «Gretl Maria» e «Roka». La gara sarà ancor più interessante se vi parteciperà «Eber» e, se come si afferma, correrà «Urban», che verrebbe guidato da un asso della guida.

Dilungarci in commenti sarebbe ozioso. Certamente indovinare il vincitore non è cosa facile. La eccellente forma in cui attualmente si trova «Roka», della scuderia «Tergeste», forma che sembra essere la migliore della sua carriera, lo rende il nostro favorito. Dopo di lui, «Mauna Loa» e «Gretl Maria».

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti per la giornata di oggi, sono:

«Premio Livenza»: «Flagello», «Petit Garrick», «Pierrot II.».

«Premio Carnia»: «Lorena», «Aldo Bon Vivant», «Glauco».

«Premio Atlantico»: «Maria Kinney», «Lucky», «Bel Volo».

«Premio Montello»: «Cuor d'oro», «Fiorello».

«Premio Flegone»: «Promien», «Urban», «Vito».

«Premio Firenze»: («Mary Astor»), «Eber», guida Diviso Pieropan, «Bel Volo».

Il Giro ciclistico d'Italia

Brunero vince l'VIII.a tappa

Girardengo e Binda ai posti d'onore

SULMONA, 30

In vista delle difficoltà di percorso, gli organizzatori hanno anticipato quasi di una ora la partenza, che viene data alle 5.40, e l'inizio è pigro.

I corridori passano per Poiano alle 8.15. Girardengo vince il traguardo a San Bartolomeo in Galdo (km. 67). Sui falsipiani di Gambatesa, il plotone marcia addirittura a passo di lumaca, favorendo la ripresa degli infortunati e dei distaccati. Per fortuna, a interrompere la monotonia della marcia ci pensa Terreni, provocando una vera strage fra altri diseredati. Sono in gruppo 25 corridori. Egli effettua di sorpresa due o tre strappi, provocando lo spezzettamento del plotone, ma sul primo tratto della salita di Jelsi, il gruppo diventa di nuovo numeroso: sono in tutto 19 corridori con a capo Terreni, Belloni, Brunero, Girardengo, Ciaccheri, Vallazza e Binda.

La vana fatica di Trentarossi

A Gildone sono insieme 23 corridori. E' sulla discesa di Pettoranello, prima che cominci la scalata delle salite abruzzesi, che avviene la prima fase veramente emozionante della giornata. Trentarossi scatta decisamente, prima dell'inizio della discesa, e guadagna una trentina di metri sugli avversari, aumentando il vantaggio nei «tourniquets» della discesa, che egli compie con folle temerarietà. Il gruppo non è deciso all'inseguimento, tanto è vero che all'inizio del Macerone sono ancora insieme 14 uomini. Vallazza conduce l'inseguimento. La salita del Macerone è terribile oltre che per il dislivello, anche per il fondo disuguale e sassoso della strada. Molti sono i distaccati: non restano insieme che Vallazza, Girardengo, Brunero e Binda e a una decina di metri Di Pietro, che riprende contatto nella discesa. E' appunto proseguendo la discesa del ponte della Vadra, che Trentarossi viene raggiunto.

I sei uomini insieme iniziano la salita di Rionero: Vallazza, Brunero, Binda, Girardengo e Di Pietro, pongono piede a terra per girare la ruota. Approfitta della breve sosta Trentarossi, che riprende la fuga. Rimonta primo al termine Vallazza, lo raggiunge e lo pianta, proseguendo nel suo brillante sforzo. Appena partiti dalla borgata di Vadra, Brunero inizia anche lui l'inseguimento. Il ciriacese questa volta fa proprio sul serio. Binda gli resiste facilmente alla ruota, mentre Di Pietro dà segni evidenti di stanchezza e Girardengo perde lentamente terreno. Il novese è l'ultimo del gruppo e non riesce a mantenere il contatto che a fatica. Il quartetto prosegue un po' unito, ma poi, appena è raggiunto Trentarossi, Brunero e Binda, che appaiono più freschi, lasciano i compagni e vanno alla caccia di Vallazza. Al culmine della prima salita di Rionero passano, Vallazza alle 15.37, Brunero e Binda 40'' dopo, Di Pietro a 1'54'', Girardengo a 2'10'', insieme con Belloni e Trentarossi. A 2'30'' vengono quindi Tragella e Messina. L'inseguimento di Brunero e Binda continua. Sul penultimo tronco della salita di Rionero, Vallazza viene raggiunto.

Una furiosa battaglia

Alle porte del paese di Rionero abbiamo una brillantissima fase della giornata: Binda scatta poderosamente e nè Brunero nè Vallazza sono capaci di seguirlo. Di Pietro passa a 20''. Il campionissimo, che si era fatto tirare a lungo da Belloni, passata la crisi si mette al comando e insegue energicamente, portandosi dietro Belloni e Trentarossi. Questo terzetto ha un ritardo di 3'20''. A 4' segue Tragella, che ha distaccato Messina. Le vicende di questa meravigliosa battaglia mutano ancora. Vallazza, nella discesa su Castel di Sangro, riporta Brunero a contatto di Binda. Quando è terminata la discesa e comincia il piano che conduce al rifornimento di Castel di Sangro, riprende anche Di Pietro, sicchè il quartetto arriva al rifornimento alle 15,25, si rifornisce velocemente e riparte. Un minuto e mezzo dopo piombano al tavolo Girardengo, Belloni e Trentarossi, che hanno così notevolmente ridotto il loro distacco. Piove, quando il gruppo di testa inizia l'ultima salita della giornata, quella di Roccaraso. Il gruppo di testa è condotto da Vallazza, mentre il terzetto inseguitore è guidato da Belloni, che sale con un passo spettacoloso. Trentarossi cede di schianto. Girardengo invece segue tenacemente la ruota di Belloni, che è l'eroe del ricongiungimento. Lentamente ma inesorabilmente egli guadagna terreno, portando Girardengo sui fuggitivi. Dall'alto si ha la sensazione che il ricongiungimento non potrà tardare, poichè la distanza diminuisce a vista d'occhio. Ancora uno strappo di Belloni e i due sono nel gruppo.

I sei del primo gruppo entrano a Sulmona insieme, ma prima di arrivare al viale d'arrivo c'è una breve salita, e su questa Brunero scatta furiosamente e sorprende gli avversari, volando poi per la susseguente discesa. Non è più raggiunto e taglia primo il traguardo. Nel gruppo dei cinque, che arrivano subito dopo, Girardengo con uno spasimante finale regola Binda, mentre Di Pietro sorprende Belloni. Ecco l'ordine di arrivo:

1) **BRUNERO GIOVANNI** di Ciriè, alle 17.12'6'', in ore 11.32'16'', media km. 23 834 all'ora su km. 275 di percorso (che è stato allungato);

2) Girardengo alle 17.12'27''; 3) Binda a mezza ruota; 4) Di Pietro a mezza macchina; 5) Belloni a mezza macchina; 6) Vallazza a due metri; 7) Trentarossi alle 17.15'5''; 8) Tragella idem; 9) Gilli alle 17.22'24''; 10) Lugli idem.

La classifica generale dopo la VIII.a tappa è la seguente:

1) Binda	in ore	89,34'13''	
2) Girardengo	»	89,39'11''	04'58''
3) Brunero	»	89,40'25''	06'12''
4) Ciaccheri	»	89,58'13''	24'00''
5) Belloni	»	90,00'42''	25'29''
6) Vallazza	»	90,16'45''	42'32''
7) Tragella	»	90,35'35''	1,01'22''
8) Bestetti	»	90,37'38''	1,03'25''
9) Gilli	»	90,47'41''	1,28'38''
10) Trentarossi	»	91,02'51''	1,28'38''

Ciaccheri è in testa agli juniores.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Il saggio finale della Società Ginnastica. Nella piazza d'armi della Caserma Oberdan, si svolgerà il saggio finale della Società Ginnastica Triestina. Ecco il programma della grande manifestazione ginnastica, alla quale parteciperanno tutte le sezioni — soci, signorine, allievi e allieve — della gloriosa e anziana istituzione, con oltre 700 ginnasti.

Ore 17: adunata delle sezioni nella palestra sociale per il corteo sino alla Caserma Oberdan; ore 18: sfilata nella piazza d'armi e inizio del saggio finale: 1) esercizi preliminari delle sezioni inferiori e dei corsi preparatori; 2) ginnastica medico-fisiologica (sezione femminile); 3) salti collettivi e individuali; 4) progressione al cerchio e al bastoncino (sezioni superiori allievi e allieve); 5) corsa delle staffette; 6) evoluzioni militari (tre plotoni della sezione soci); 7) palla al canestro (soci e allievi); 8) esibizione accademica di pugilato; 9) progressione alle parallele (squadra vincitrice del primo premio assoluto a Vicenza); 9) ginnastica artistica ai grandi attrezzi; 10) saggio collettivo (sezioni riunite) con gli esercizi a corpo libero del concorso internazionale di Vicenza. Suonerà la banda del Ricreatorio Riccardo Pitteri della Lega Nazionale. I soci e gli invitati entreranno nel campo dalla via del Coroneo N. 6.

C. S. Ponziana-Makabi di Zagabria. Sul campo di Sant'Andrea, alle 17, verrà disputato un importante match amichevole di calcio fra la prima squadra del C. S. Ponziana e il forte undici del Makabi F. C. di Zagabria.

Edera Triestina-C. N. Monfalcone. Alle 17 avrà inizio, sul campo di San Giovanni, un match amichevole di foot-ball fra l'Edera Triestina e l'A. C. N. T. Monfalcone.

U. S. Triestina-S. O. V. Sul campo di Montebellllo avrà luogo un match amichevole fra una squadra mista dell'U. S. Triestina e la squadra del G. S. della S. O. V. Il match si inizierà alle 16.30 e sarà preceduto da una partita di boys e da un incontro di riserve.

Corsa ciclistica dei «Liberi e Forti». La Società «Liberi e Forti» farà disputare la seconda corsa ciclistica per dilettanti di IV categoria, sul percorso, Trieste, Cacciatore, Basovizza, Corgnale, S. Canziano, Marcusa, Bisterza e ritorno, con arrivo al Cacciatore (km. 100). Adunata dei convenuti alle 13; partenza alle 14 precise.

Partita di hazena Ponziana-S. C. Val. Sul campo di Triestinicco, alle 17, s'incontreranno le squadre femminili del C. S. Ponziana e del S. C. Val di Barcola, in una partita amichevole di hazena.

Leggere nelle «ULTIME NOTIZIE» di domani la

QUINTA DOMANDA

del «Concorso per tutti», riguardante un problema di vivo, generale interesse cittadino:

QUALE DELLE PROGETTATE NUOVE LINEE TRAMVIARIE RITENETE DEBBA ESSERE ATTIVATA PRIMA, PERCHE' DI PIU' URGENTE NECESSITA'?

COMUNICATI *)

Vertenza Breschi-Zaratin

Verbale di scontro avvenuto

L'anno millenovecentoventicinque, il giorno trenta maggio, alle ore otto, avendo i rappresentanti del conte Livio Breschi scelta come arma di combattimento la spada italiana da terreno, ha avuto luogo, in una villa presso Zamet, secondo stabilito di precedente verbale, lo scontro fra i sigg. conte Livio Breschi e Italo Zaratin. Gli avversari erano assistiti rispettivamente dai sigg. marchese don Giulio Jacoangeli e avv. Antonino Maggiorotti, e dai sigg. conte Karol Khuen Hedervari e cap. conte E. J. Federici.

La direzoine dello scontro venne affidata al sig. col. A. Luktsch Vassony.

Al settimo assalto il sig. conte Livio Breschi riportava una ferita al terzo inferiore esterno dell'avambraccio destro, lunga 6 cm., interessante cute e tessuto sottocutaneo, per la quale veniva ritenuto in istato d'inferiorità. In seguito a concorde parere dei medici, il direttore dello scontro ne ordinava la cessazione.

Gli avversari, che si comportarono durante lo scontro da perfetti gentiluomini, non si sono riconciliati.

Fatto in doppia copia, letto e sottoscritto.

Firmati: **M.se Giulio Jaccangeli - Avv. Ant. Maggiorotti - C.te Karol Khuen Hedervari - Cap. C.te E. J. Federici.**

Zamet, 30 maggio 1925.

Vertenza Piercy-Zaratin

Verbale di scontro avvenuto

Conforme a stabilito di precedente verbale, oggi, trenta maggio millenovecentoventicinque, alle ore dieci, si sono incontrati alla spada, in una villa presso Zamet, i sigg. Alvise Piercy Mattei e Italo Zaratin. Gli avversari erano assistiti rispettivamente dai sigg. conte Ezio Ascanelli Sforza e com.te Giusto de Wyss, e dai sigg. ten. di vascello Morgante G. M. di Sant'Elmo e barone Mircea R. Sirianu.

A fungere da direttore dello scontro venne chiamato il sig. luogotenente Piero Capè.

Al terzo assalto il sig. Italo Zaratin riportava una ferita escoriata al dorso del braccio destro, di natura tale da non pregiudicare il proseguimento dello scontro. Al quinto assalto il sig. Alvise Piercy Mattei riportava una ferita lacera al terzo inferiore esterno dell'avambraccio destro, lunga 4 cent., interessante cute e tessuto sottocutaneo. Ritenuto, dietro concorde parere dei medici, il sig. Piercy Mattei in istato di inferiorità, il direttore dello scontro ne ordinava la cessazione. Gli avversari, che si comportarono da perfetti gentiluomini, si sono riconciliati.

Fatto in doppia copia, letto e sottoscritto.

Firmati: **C.te Ezio Ascanelli Sforza - Com.te Giusto de Wyss - Ten. di v.llo Morgante G. M. di Sant'Elmo - B.ne Mircea R. Sirianu.**

Zamet, 30 maggio 1925.

Denuncia obbligatoria delle ditte alla Camera di Commercio

La sottoscritta ricorda a tutti i commercianti e industriali che il termine per la denuncia obbligatoria delle ditte alla Camera di commercio, scade il 15 GIUGNO PROSSIMO.

L'omissione della denuncia sarà punita, a sensi di legge, con l'ammenda da lire 20 a 800.

La Camera di commercio e industria.

Il Commissario governativo: dott. VITTORIO TEDESCHI

PUBBLICAZIONE

Con la presente rendo noto che **Giovanni Dede**, residente a Trieste e **Erna Lühr**, residente a Trieste, intendono concludere matrimonio davanti a me.

IL CONSOLE DI GERMANIA: **Dott. Limmer**

Ringraziamento

Sento il dovere di ringraziare sentitamente il primario **dott. G. Danelon** e il **dott. G. Filippini** i quali, con riuscitissima operazione, ridonarono la vista a mia moglie **Maria**, colpita da cecità completa. Ringrazio pure tutti i signori medici che si prestarono durante la degenza all'Ospedale; un grazie infine a **suor Gisella** e a tutte le infermiere della XII.a Divisione dell'Ospedale Regina Elena.

RODOLFO KOEFELER

RINGRAZIAMENTO

Parole grate di riconoscenza sorgono dal mio cuore all'illustre primario **dott. Paolo Jacchia** e al **dott. Adolfo Ercolessi** per l'ottima cura prodigata al piccolo mio **Redento** (orfano di guerra), salvandolo da una grave spondilite. Un grazie devoto alle suore.

Dev.ma **PIA SIGON ved. ROVERE**

RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il dovere di ringraziare pubblicamente e d'esternare la nostra perenne riconoscenza al chiarissimo

Primario Dott. AMEDEO VIGLIONE

che con valente atto operatorio e cure sollecite ed affettuose contese vittoriosamente al male a cui pareva dovesse soccombere la nostra cara madre e consorte **Emma**.

Ringraziamo pure i medici assistenti **Dott. Vittorio Beltrame** e **Dott Carlo Tirone**, che cooperarono al felice esito dell'operazione. Serbiamo grato ed indimenticabile ricordo della bontà ed abnegazione delle RR. Madri e delle infermiere del Civico Ospitale di Monfalcone.

GIUSEPPE GUANIN E FIGLI

Monfalcone, maggio 1925.

Le Cartelle Fondiarie

dell'Istituto di Credito Fond. delle Venezie

rendono circa il 5.50% netto, perchè vengono vendute a prezzo inferiore al nominale e rimborsabile invece al nominale (L. 500) **nel termine medio di 10-12 anni;** sono garantite da **prima** ipoteca su terreni e case **(esclusi fabbricati ed impianti industriali)** di valore almeno **doppio** e di reddito **continuo e certo;** — sono **controgarantite** da apposito fondo (sottoscritte Lire 22.800.000.—; versate lire 11.500.000) e dalle Casse di Risparmio partecipanti all'Istituto, — sono ammesse per anticipazioni, cauzioni ed impiego di capitali di **Società, enti morali, minori, interdetti** ecc.

Fino a contrario avviso per agevolare la propria Clientela le Casse di Risparmio di Padova, Trento, Trieste, Treviso, Udine, Venezia, Verona e l'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie, a coloro che acquisteranno cartelle fondiarie presso di essi, **pagheranno subito la cedola 1.o Ottobre 1925, senza ritenute.**

Società di Navigazione

D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Espresso passeggeri

TRIESTE-VENEZIA

col piroscafo a turbine

"VENEZIA,,

da **TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno, alle 9;**

da **VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 15; la domenica alle 21.**

I Classe, corsa semplice, L. 70.— andata e ritorno L. 110.—

II Classe, corsa semplice, L. 50.— andata e ritorno L. 80.—

III Classe, corsa semplice, L. 35.— andata e ritorno L. 55.—

Biglietti di gita domenicale, andata-ritorno, validità due giorni:

I Classe L. 90.—; II Classe L. 65.—; III Classe L. 50.—

Informazioni e biglietti presso l' Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, via della Borsa 2, e al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici di viaggi dell'interno e dell'estero.

SOCIETA' ANONIMA DI ARMAMENTO

"OCEANIA,,

LINEA COMMERCIALE

Adriatico-Marsiglia-Marocco e Isole Canarie

Prossima partenza: piroscafo

"KOSTRENA,,

per **MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ORANO, MELILLA, TANGERI, CASABLANCA, TENERIFFE e LAS PALMAS** nonchè eventuali scali intermedi.

LINEA COMMERCIALE

Adriatico-Egeo

per **SUSAK** e scali dalmati, indi **PATRASSO, CATACOLO, CALAMATA, PIREO, VOLO, SALONICCO, CAVALLA, DEDEAGATCH, MITILENE, SCIO, SMIRNE e CANDIA,** nonchè eventuali scali intermedi.

Partenza 1.o giugno a. c.: piroscafo

"DIAMANT,,

Prossima partenza 15 giugno a. c.: pir.

"SUD,,

Altra partenza 1.o luglio a. c.: piroscafo

"VLADIMIR,,

Per informazioni all'Agenzia della **S. A. di ARMAMENTO «OCEANIA» in via Lazzaretto vecchio n. 11 - tel. 20.86**

Società di Navigazione a Vapore

"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo

«BARION»

partirà il 2 giugno, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Calymno, Cos, Rodi (Egeo) e Smirne.**

Il piroscafo

«LUSSINO»

partirà il 3 giugno, alle ore 22, per Venezia.

Il piroscafo

«MOLFETTA»

partirà il 4 giugno alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo

«METCOVICH»

partirà il 5 giugno, alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania** con trasbordo a **Medua.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.

Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 420, 153

(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Navigazione a vapore "Ragusea,,

SEDE IN RAGUSA

Linea

Trieste - Gravosa - Cattaro

Con il celere e lussuoso piroscafo a doppia elica **«KUMANOVO»** — 140 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e per fumatori, bar, bagni, radiotelefonia — partenze da Trieste ogni martedì e venerdì alle 17.

Per biglietti di passaggio, imbarco merci ed informazioni rivolgersi alla Agenzia marittima

G. IAHNEL — TRIESTE

Corso Cavour N. 11 — Telef. 15 - 56

Portiamo a conoscenza dello Spett. Pubblico che, in seguito ad accordi intervenuti con le locali fabbriche di acque gazose, queste si sono impegnate di non mettere più in commercio nessun prodotto imitante esteriormente il nostro, in modo che il compratore non verrà più confuso sull'origine e sulla qualità del

SINALCO

bibita dissettante, priva di alcool, confezionata a base di estratto di puro frutto, in vendita sin da ora in tutti i bars, ristoranti, trattorie, caffè ecc., e negli stabilimenti balneari, e della quale bibita (il «Sinalco») la nostra Ditta è l'unica concessionaria e l'esclusiva rappresentante per la provincia di Trieste.

«Sinalco» - G. Bachin & C.

via Belpoggio N. 4 - Tel. 21-79 bis

L'Autorizzata scuola accademica — di — TAGLIO E CUCITO per signora

con sartoria premiata nelle primarie Accademie di Parigi, Milano, Napoli, Bologna, diretta dal **prof. SALVATORE TROBIA,** apre nei primi di giugno corsi diurni e serali con istruzione sulla correzione dei difetti.

Rilascio di diploma a fine corso

Piazza Ponterosso 5, primo

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI :: :: :: :: :: ::

della **prof. Vittoria Lulich**

diplomata a Parigi, Milano e Anversa

Con l'8 giugno, apertura dei corsi accelerati

Informazioni ed iscrizioni, giornalmente:

VIA CARDUCCI N. 24, secondo

Premiata Lavanderia e Stireria

F. SAMOKEZ-ZIBERNA

Via Cesare Battisti 20 - Telefono 38-41

Specialità: **Camicie e colletti inamidati, corredi da sposa e cortinaggi**

PULITURA VESTITI A SECCO

Servizio a domicilio

Sorelle Pini di Firenze

Nei giorni 31 maggio e 1.o giugno, continua l'esposizione all'**Hotel de la Ville** del ricco campionario d'**abiti, biancheria e tovagliato; modelli recentissimi.**

Costruttore edile

cerca occuparsi quale dirigente lavori presso importante impresa. Scrivere sub «13605 Z», Piccolo

Il sottoscritto proprietario del

Nuovo

Ristorante S. Sabba

(dirimpetto la Pilatura)

avvisa la spett. Clientela che l'apertura seguirà oggi, domenica, 31 maggio.

Raccomandandosi, dev.mo

Alessandro Winhoffer

Cappelli Signora

ricco assortimento modelli, forme semplici, riformazioni. — Carducci 24, II

Premiata Latteria V. Cominotti

TRIESTE

Via D. Rossetti 8 Telefono 33-51

Vendita esclusiva di

LATTE INTERO

(non scremato)

a **L. 1.60** il litro franco a domicilio

Burro naturale da té a **L. 24.—** il kg.

All'ingrosso Al minuto

N.B. — Prezzi speciali per i caffè e per i rivenditori.

"Chi vuol la pelle bianca, liscia e fina, passi sul viso l'Acqua Alabastrina,,

Presso le farmacie, profumerie e drogherie

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer, medico-dentista

specialista per le malattie della bocca

Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

CORSO GARIBALDI 4, II p.

GABINETTO DENTISTICO

F. LIPARI

premiato con medaglia d'oro alla Esposizione internazionale di Torino

Via della Ginnastica N. 41

:: :: Orario: 10-13 e 16-19 :: ::

Prof. Dott. Marziani

DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA

per le malattie della

PELLE e VENEREE

(SALE D'ASPETTO SEPARATE)

Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11-12.30 e 17-18.30

Dr. de NICOLA

Malattie veneree e cutanee

APPLICAZIONI DI DIATERMIA

DEPILAZIONE «SISTEMA ELTNER»

Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-67

Riceve nelle ore 8 - 9.30, 11 - 14 e 18 - 19

SALE D'ASPETTO SEPARATE

CALZE CHEMNITZ

via Genova 10

Banco Metalli Preziosi

Via della Borsa N. 2 - Telefono 12-87

COMPERA corone, fiorini, in genere monete d'oro e d'argento fuori corso, nonchè oro, argenterie, platino e gioie, PAGANDO AI MASSIMI PREZZI

DENTI

A Trieste via Mazzini 14 il dentista C. VILLA con sistema brevettato applica con garanzia denti artificiali fissi in bocche che presentano denti sfavorevoli o di numero minimo. Brevetto N. 239268.

A RATE

Vestiti su misura

Seterie

in tutte le tinte, CREPE MAROCAINE fiorato, ultima novità

Stoffe

di lana, per uomo e donna

Camicie

bianche e colorate

OMBRELLI, MADAPOLAM e biancheria

SARTORIA DI PRIMO ORDINE

VITTORIO JERALLA

Via Mazzini N. 22

PRIMO PIANO

Tutte le

ultime creazioni

della moda in

CAPPELLI (Modelli)

FORME di paglia

FELTRI

GUARNIZIONI ecc.

si trovano sempre in

ricco assortimento

e a prezzi di

massima convenienza

presso

F.lli SEMO

Via S. Nicolò 21

Prima di fare i vostri acquisti visitate nel proprio interesse

i

Mobili

Türk, S. Lazzaro 10

Merce in Punto Franco senza dazio

MERCOLEDI 3 GIUGNO

THE BERLITZ SCHOOL

Principio dei nuovi corsi trimestrali di lingue con

TARIFFA RIDOTTA D'ESTATE

Via Torre bianca, 21

AMP AFFINERIA METALLI PREZIOSI

Società a g. l. Capitale inter. vers. L. 1.000.000

TRIESTE

VIA DEGLI ARTISTI 9, TELEF. 34-75

FILIALE FIUME: via Garibaldi 18, tel. 181

AGENZIA ZARA: Calle Larga

Compera Oro, Argento, Platino e MONETE fuori corso

VENDE metalli preziosi fini e in lega e loro preparati chimici

FONDERIA, LAMINAZIONE e LAVORAZIONE SPAZZATURE d'orefice

LABORATORIO d'analisi chimiche

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'assemblea generale della Sezione mutilati

La riorganizzazione della Sezione - Le precarie condizioni dei mutilati istriani - Il nuovo Consiglio direttivo - Una targa a Guido Slataper

Un quadro sulle condizioni e sulle questioni che assillano i minorati di guerra di Trieste e dell'Istria fu esposto ieri sera, attraverso una animata discussione, durata fino alle 23, nella sala della Società Operaia, ove convennero a congresso annuale i mutilati e invalidi della sezione di Trieste. Erano presenti anche i delegati di Pirano, Capodistria, Isola, Pisino, Verteneglio, Pinguente, Portole, Buie e Postumia.

Fu acclamato a presiedere l'assemblea il capitano medaglia d'oro Guido Slataper, che iniziò i lavori invitando il presidente della sezione, ing. Zelco, a esporre la relazione morale sull'attività svolta dal Consiglio direttivo.

Un periodo di disamministrazione

Rivolto un pensiero ai compagni morti, dopo un minuto di raccoglimento dell'assemblea in piedi, il relatore continuò rilevando le condizioni precarie in cui l'Associazione era stata lasciata dall'ex commissario straordinario, al cui confronto una inchiesta, su proposta del Comitato centrale, ha portato alla sua espulsione. Ricordò le passività di sfortunate iniziative ereditate (il fondo Albrek, Banca automatica, ecc.) e la totale mancanza di contabilità e di un inventario. Bisognava perciò riorganizzare la posizione del sodalizio, allo scopo di procedere all'opera di assistenza morale e materiale dei mutilati e della tipografia. Sormontati tutti gli ostacoli, centinaia e centinaia di pratiche di pensione sono state vivamente raccomandate e la maggioranza di esse favorevolmente definite. Molti ricorsi sono stati compilati e avanzati alla Corte dei Conti e all'Ufficio legale del Comitato centrale dell'Associazione.

L'Ufficio — rileva il relatore — non è mancato di rivolgere la sua affettuosa e premurosa attenzione ai genitori, ai figli e alle mogli dei gloriosi caduti, a favore dei quali ha dato tanta attività veramente encomiabile. Di queste pratiche di pensioni dirette se ne sono fatte moltissime e buona parte di esse è stata completamente definita e molte altre sono in via di risoluzione, grazie alle proteste anche della nostra delegazione regionale. L'attività dell'Ufficio si è estesa, in modo particolare, alle sottosezioni; le quali hanno visto risolvere tante pratiche spesso difficili e complicate. Le varie forme dell'assistenza non sono venute mai meno a nessuno; e con lettere e interventi personali, a molti consoci sono state risolte felicemente importanti e vitali questioni. L'assistenza è stata estesa, e nella stessa misura dei soci effettivi, a tanti nostri cari compagni in attesa del libretto di pensione.

Il numero dei soci che componevano la sezione da un anno a questa parte è aumentato di circa 500 a Trieste e di altrettanti nelle varie sottosezioni.

L'opera d'assistenza

Accennato all'indirizzo associativo, di assoluta apolicità, il relatore rileva che i soci disoccupati durante l'anno sono stati pochi e questi sono stati occupati degnamente, ognuno secondo le proprie aspirazioni. Questa attività si è svolta anche a favore dei figli degli invalidi, degli orfani e delle vedove di guerra. Il collocamento, affidato all'Ufficio di previdenza, è avvenuto principalmente con interventi personali e con le amicizie personali di alcuni membri del Consiglio. Sono stati dati parecchi sussidi e fatti dei prestiti, compatibilmente con le condizioni finanziarie della Sezione, a soci che si sono trovati in speciali e pietose condizioni economiche. Si sono beneficati principalmente i tubercolotici e i vecchi e a qualche socio, purtroppo, si è dovuto negare qualche prestito per la critica situazione finanziaria della nostra Sezione.

Le elargizioni di quest'anno, sono state inferiori a quelle degli anni precedenti, per un certo senso di apatia che ha pervaso la cittadinanza nei nostri riguardi.

L'ing. Zelco, con vivo compiacimento, segnala la cospicua somma di lire 10.000 elargita, giorni or sono, dalla Cassa di Risparmio Triestina, la quale si è voluta ricordare anche quest'anno della sezione, le cui critiche condizioni finanziarie sono a tutti note. Il sen. Mayer, ha fatto pervenire la somma di lire 500; e l'equipaggio del piroscafo «Atlanta», del Lloyd Triestino, ha elargito la somma di lire 1000. Un aiuto è venuto pure dal Comando del Corpo d'Armata. Il rag. Ugo Abbondanno ha ceduto vita durante gli assegni della sua medaglia al valor militare; la defunta signora Rota, prima di morire, si è voluta ricordare della sezione, assegnandole l'importo di lire 5000; il comm. Ettore Pollich e la «Libera Triestina» hanno completamente donato complessivamente l'importo di L. 35.000, capitale da loro investito nella tipografia T. E. M. I.

Ai benefattori l'Associazione ha fatto pervenire l'attestato della sua riconoscenza con il relativo diploma.

Il relatore elogia quindi l'attività del delegato regionale, cap. Slataper, e l'assemblea fa al valoroso una manifestazione di calda simpatia. Ricorda il profitto finanziario derivato dalla diffusione dei libri del Delcroix e di quella del Bollettino della Vittoria alla base navale di Pola. Ricorda che la tipografia, retta e amministrata dalle persone proposte, sarà certamente fonte di prosperità per la sezione e darà senza dubbio i mezzi per poter sistemare un prestabilito piano di assistenza per gli associati, permettendo di organizzare con tranquillità, tanto la sezione, quanto le sottosezioni della provincia di Trieste e dell'Istria.

Alla fine l'ing. Zelco invoca una sempre maggiore disciplina allo scopo di portare in alto la fiaccola del sacrificio e della fratellanza. (*Applausi*).

La discussione

Il presidente, cap. Slataper, aperta la discussione sulla relazione morale, dà la parola ai soci Lorenzini, Barone e Contrestei, i quali espongono casi particolari invocando l'intervento dell'associazione. Il dott. Stacchiotti, della sezione parentina, cita casi pietosi di orfani indigenti e chiede l'interessamento del Consiglio direttivo per trovare loro occupazione. Rileva le condizioni precarie dei mutilati istriani e si associa alla mozione del dott. Ruzzier circa i mutui agricoli.

Vailer, Comen e Francescone rilevano il neglètto trattamento da parte di aziende nei riguardi di mutilati, che sono posposti economicamente e moralmente di fronte ad elementi non minorati.

Mirassole e Crevatin si pronunciano contro l'applicazione delle misure fiscali estese ai minorati con detrazione delle pensioni.

Il relatore, ing. Zelco, rispondendo, rileva che le critiche e i lagni sono stati rivolti alla non adempienza della legge Labriola. Circa i casi singoli da risolvere approva la nomina di una commissione permanente con incarico di esaminarli e riferirli. Per la concessione della libera circolazione tramviaria, ricorda i maggiori benefici ottenuti e che si potranno ottenere, estendendoli a tutti coloro che attendono i decreti di pensione.

Il cap. Slataper, riassumendo la discussione, chiarisce molti punti e specialmente le questioni connesse agli uffici di collocamento e alle pensioni.

Accennando alla questione del collocamento, dichiara che la legge ha una lacuna grave, quella di non far accentrare nelle mani dell'Opera Nazionale stessa sia la questione del collocamento che quella dell'applicazione delle penalità da parte di quelle aziende che non applicano la legge Labriola. Oggi tre uffici si dividono tale compito, Opera Nazionale, Uffici di previdenza e Prefettura: occorre che in tutto ciò partecipino gli interessati.

Le condizioni dell'Istria sono tragiche — dice — e l'Opera nazionale, dato che l'Associazione da poco ha estese le sue sottosezioni nella provincia, molto potrà fare per i minorati istriani. Ma occorre che gli istriani stessi siano animati da spirito di sacrificio, dando vita alle sottosezioni, organizzando e sottoponendo i singoli casi dei pensionati alla Delegazione regionale.

Accolte tra approvazioni generali le dichiarazioni del cap. Slataper, questi mette a voti la relazione morale, che viene accolta all'unanimità; come pure viene approvata la relazione finanziaria esposta lucidamente dal rag. Rubatto.

Alle varie parlano De Radio, Cerveni, Olivo, Elia, Greco, Vladolich, Rosolin e Druscovich, esponendo casi particolari. Levi propone un ordine del giorno sulla questione del monumento ai caduti in guerra. Dopo le dichiarazioni del presidente, egli ritira l'ordine del giorno, sostituito con una raccomandazione.

L'assemblea ha quindi votato il seguente ordine del giorno:

«La sezione di Trieste delibera di elevare alta protesta verso quei datori di lavoro che considerano gli invalidi da loro dipendenti come elementi poco fattivi, trattandoli con condizioni d'inferiorità a paragone degli altri operai con la scusa che gli invalidi percepiscono la pensione.

L'assemblea nel protestare energicamente fa rilevare che la legge Labriola protegge gli invalidi e li equipara negli impieghi».

L'elezione del Consiglio

Si procede per scheda segreta alla votazione della nuova direzione, che risulta composta come segue:

Consiglio direttivo: Silvio Bertelli, Eugenio Scagna, Enrico De Rosa, Basilio Fasil, Davide Felcini, Antonino Ferrara, Luigi Ruzzier, Carlo Gherdol, Mario Hualla, Luigi Oletta, Attilio Rapagnetta, Domenico Rubatto, Carlo Sbisà, Clemente Zaccaria, Alfredo Zannoni. Collegio dei sindaci: effettivi: Romano Fanna, Rosolino Rosolini, Renzo Zelco; supplenti: Vincenzo Mellucci, Ezio Franconi.

Prima che l'assemblea si sciogliesse, fu espresso un voto di plauso al Consiglio direttivo uscente, e, tra acclamazioni, fu preso atto di una pergamena offerta da 1500 mutilati di guerra dell'Istria redenta, al cap. Slataper, accompagnata dalla seguente dedica, dettata da Silvio Benco: «Alla coscienza nobile ed alta - del capitano medaglia d'oro Guido Slataper - che illuminata - dal più profondo raggio de l'anima - i mutilati - involontari combattenti nel nemico esercito - come fratelli di dolore - condusse - con strenua opera - di umanità e di sapienza - innanzi al cuore d'Italia provvido e grande - e di essi - meritò l'ammirazione - e la riconoscenza che non dimentica».

L'assemblea della Società degli Amici dell'infanzia

Ieri ha avuto luogo, sotto la presidenza del sen. Alfonso Valerio, l'assemblea annuale della benefica Società degli amici dell'infanzia. Ai numerosi soci intervenuti è stata data lettura della relazione sull'attività sociale svolta nell'anno 1924. Venne poi distribuito a tutti i presenti un volumetto particolarmente interessante, perchè illustra il programma svolto in questi ultimi anni dall'importante sodalizio, nonchè una lista completa delle oblazioni pervenute alla Società a favore del fondo sociale. La Società degli amici dell'infanzia, da molti anni ormai è parte viva e vitale della beneficenza cittadina. Essa corrisponde ad uno dei fini umanitari fra i più alti e più nobili. Fedele sempre all'antica divisa di soccorrere l'infanzia infelice, la Direzione ha cercato con ogni mezzo, anchè in questo ultimo periodo di esercizio, di tenere il passo con il progresso dei tempi. E' da segnalare particolarmente l'attività svolta dalla Clinica per le malattie in armonia con la organizzazione interna dello stabilimento, della quale fa parte un corpo medico di prim'ordine. Importantissima fu l'attività svolta dalla Scuola di puericoltura, dal Dispensario per lattanti, dal Consultorio per madri allattanti, ed infine dalle Colonie feriali alpine di Villa Opicina e di Erpelle e di quella marina, attivata nel Lazzaretto marittimo di San Bartolomeo.

Purtroppo, di fronte a così vasta attività, di cui sarà utile riparlare, fa riscontro la inadeguatezza dei mezzi. Si deve rilevare che, mentre lo spirito filantropico cittadino per l'infanzia ha dato segni indubbi di particolare generosità, manca ancora una diffusa conoscenza dei compiti poeticamente e profondamente umani a cui la Società degli amici dell'infanzia si è votata. Sarà veramente ragione di giusto conforto per coloro che danno con tanto fervore la loro attività, se la beneficenza cittadina non dimenticherà la Società degli amici dell'infanzia, assicurandole i mezzi necessari per continuare nello svolgimento del suo grande programma filantropico.

Alfredo Galletti all'Università commerciale

L'illustre professore dell'Ateneo bolognese, inizierà dunque lunedì prossimo il tanto atteso corso delle sue pubbliche lezioni intorno al «Romanticismo italiano nelle sue relazioni col romanticismo europeo».

Sarà una breve settimana di lezioni, ma la brevità del tempo non impedirà all'insigne maestro di profondere i tesori della dottrina e della sua mente, rarissime entrambe per genialità e profondità.

La scelta dell'argomento non poteva esser fatto più felicemente. In nessuna città, forse, come a Trieste, si è curiosi di conoscere e di studiare i rapporti che intercedono fra le colture delle varie nazioni: non tanto per vedere le differenze che caratterizzano i singoli popoli, quanto per intuire i vantaggi dei reciproci contatti e della collaborazione comune nel campo elevato dello spirito.

Nozze. La N. D. contessina Ines Zeno di Treviso, con il conte avv. Giuseppe Brunner Muratti. Alla giovine coppia e alle loro famiglie il *Piccolo* invia le sue congratulazioni, accompagnate dagli auguri più fervidi.

— La signorina Dina Costantini col signor Duilio Bortoli.

Per un ricordo duraturo a Ferruccio Busoni. Sono pervenute al comitato cittadino per le onoranze a Ferruccio Busoni, le seguenti oblazioni: Allievi del Conservatorio Tartini (secondo versamento) lire 53, direzione della Scuola del teatro lirico lire 20.

L'orario dei negozi di combustibile. Domani, seconda festa di Pentecoste, gli esercizi di rivendita di carbone si chiuderanno alle 13.

La fontana e la colonna di Piazza Unità

«Mio caro Direttore, mi permetta, poichè fu sollevato il problema della sistemazione di piazza Unità, di dichiararmi nettamente risolutamente contrario tanto al toglimento della fontana, quanto a quello della colonna, quanto al mutamento della facciata del Municipio. Sui due primi, per ragioni dette più volte, e che mi riservo di ripetere in seno alla R. Commissione per i monumenti, la quale dovrà essere indubbiamente interpellata in proposito, salvo a rivolgere appello anche alla R. Commissione centrale. Fontana, colonna e palazzo Pitteri costituiscono per me come per altri artisti un piccolo angolo di carattere settecentesco che non turba la grandiosità della piazza e toglie ad essa quell'aspetto di regolarità rappresentativa ufficiale che i francesi onorerebbero dell'epiteto di pompieresca. Godo di vedere in quest'ordine di idee l'arch. Berlam, presidente del Circolo Artistico; e mi onoro di ricordare che esse sono anche le idee di un altro triestino, Guido Marussig, in cui Gabriele d'Annunzio si affida per le questioni d'arte decorativa e che appartiene alla Commissione centrale delle Esposizioni d'arte decorativa di Monza. Al pari di loro, io apprezzo quello che v'è di caratteristico dell'epoca nel grottesco e nella stessa ingenuità della fontana; ed ho ancora presente una lettera in cui il Marussig si domandava quanti degli architetti moderni avrebbero saputo ordinare una piramide rustica con un occhio così franco e sicuro. La colonna d'arte veneta dedicata all'imperatore Carlo VI è cosa elegantissima, e la statua vi sta con una proporzione e un'armonia rare a trovarsi. Il delizioso capitello ha anche il merito particolare di ricollegarsi egregiamente con le saporite forme usate dall'architetto Ulderico Moro sulla facciata del palazzo Pitteri: tanto da credere che egli abbia avuto l'occhio a questo effetto. Talchè se la colonna avesse ad essere portata altrove (decapitarla della statua sarebbe manomissione d'opera d'arte, illecita in tempi non barbari) essa non perderebbe nulla del suo merito, che è notevole, ma noi perderemmo un effetto delicato.

Recisa è la mia contrarietà, ho detto, anche al mutamento della facciata del Municipio. E questo prescindendo dal suo valore, che non è affatto da disistimarsi: chè, anzi, pur nella sua esuberanza e nel suo amore dello spettacolo, questa facciata di architetto triestino ha una vitalità, uno spontaneo movimento di fantasia, che manca alle sue due vicine tanto più corrette concezioni di due illustri architetti viennesi: il palazzo del Lloyd e il palazzo della Prefettura. Ma quand'anche il palazzo municipale ideato dal Bruni avesse minor pregio di quello che esso ha realmente, io penso che ormai esso sia divenuto tale edificio storico da non potersi pensare alla sua scomparsa. Trieste non avrà forse mai più una storia come quella che si è svolta per cinquant'anni in questo palazzo. Sorto nel 1874, in un'epoca nobilissima della vita cittadina, esso vide la lotta decisiva dei nostri uomini municipali per l'italianità del Comune: fu il fortilizio, la torre e il palladio di Trieste italiana contro l'opposta Luogotenenza imperiale: fu la sede della volontà comune che stringeva i cittadini intorno ai D'Angeli, ai Hermet, agli Hortis, ai Vidacovich, ai Moisè Luzzatto, ai Venezian, ai Benussi, ai Daurant, e agli uomini più fortunati e più giovani che videro compiuto il voto di quei nostri maggiori. Si poteva pensare alla demolizione del palazzo prima del 1914, essendo quella storia ancora in corso e non sentendone pertanto ancora gli uomini la definitiva grandezza. Oggi non più. E' quello il Municipio col quale Trieste è entrata nella vita d'Italia; è quello l'edificio italiano che, quasi contrassegno della città, vediamo sullo sfondo di quegli avvenimenti memorabili; è quello, fra tutti gli edifici di Trieste, il palazzo più denso di storia. Bello o brutto che sia, comodo o incomodo, costruito nel 1874 anzichè nel secolo XV, esso è l'espressione più viva che abbia la città della più nobile epoca del suo passato; l'elemento morale della riverenza lo investe tutto e lo solleva nell'affetto dei cittadini a dignità e ad orgoglio; è un edificio storico, se altro ve ne fu mai tra i Municipi italiani, e l'abbatterlo per il frivolo gusto di cambiare le linee della piazza, di fare ciò che meglio aggradi ai forse mutevoli spiriti d'uomini nuovi, sarebbe per il sentimento mio — non solo, forse, tra i cittadini — un peccato contro la storia. - Silvio Benco».

Per la scuola di ingegneria navale

Da qualche parte sono state sollevate contro l'istituzione della Scuola di ingegneria navale eccezioni di carattere piuttosto generico, che i nostri lettori già conoscono per essere state da noi imparzialmente riferite. Ma allo scopo di evitare che intorno all'istituzione della Scuola, si creino nuovi equivoci abbiamo creduto opportuno interrogare persona, che per la sua specifica competenza ha studiato a fondo la cosa e abbiamo avuto le seguenti notizie, che ci assicurano come il problema sia ormai avviato verso la soluzione pratica.

«L'istituzione della Scuola di Ingegneria Navale a Trieste — ci ha detto il nostro cortese interlocutore — non rappresenta l'impostazione di un problema nuovo. Non si tratta di creare una Scuola nuova; si tratta solo di inquadrare nell'ordinamento universitario del Regno la Scuola di Costruzioni Navali esistente a Trieste fino dal 1870, chiusa dall'Austria durante la guerra, e riaperta con ordinamento provvisorio, dimostratosi ben presto insufficiente, nel 1919 con provvedimento del Commissariato Civile.

Trieste non può rinunziare alla sua scuola di Costruzioni Navali non solo perchè questa, è la Scuola superiore di commercio ora trasformata in R. Università commerciale, sono le sole due Scuole superiori che la città difese con intensi sacrifici, sotto il regime austriaco, e che essa non potrebbe veder soppressa per atto del Governo nazionale; ma sopratutto perchè la Scuola di Costruzioni navali risponde ad un bisogno effettivo dell'industria navale triestina, che tiene se non il primo, il secondo posto nell'industria navale italiana, e che deve essere sollevata dalla servitù del personale tecnico straniero.

Il fabbisogno finanziario per la Scuola di Ingegneria Navale non può essere un ostacolo alla sua istituzione. Infatti, anche quando questa Scuola sarà riaperta, Trieste sarà fra tutte le grandi città italiane quella che peserà sul bilancio della Istruzione superiore con la somma minima. Quanto alle spese di impianto, dovendo esso aver luogo gradualmente in un termine almeno di cinque anni, esse sono perfettamente sopportabili dagli Enti pubblici e privati locali, come ne è stato dato sicuro affidamento.

Comunque la questione è stata trattata sotto tutti gli aspetti sia dalla Commissione Ministeriale presieduta dal senatore Salata nel 1920, sia da una Commissione tecnica recentemente nominata e presieduta dal nostro sindaco senatore Pitacco, nella quale erano rappresentate tutte le tendenze e tutti gli interessi, e le conclusioni a favore dell'istituzione della Scuola sulla base dell'ordinamento italiano, sono state prese ad unanimità. Ora sono in corso le trattative col Ministero della Pubblica Istruzione per l'attuazione pratica del problema; ma vi sono tutte le ragioni per ritenere che anche queste trattative arriveranno in un termine molto prossimo alla loro fase conclusiva nel modo più rispondente alle aspirazioni della cittadinanza».

La seconda biannuale d'arte

inaugurata al Giardino Pubblico

Queste mostre d'arte al Giardino Pubblico sembrano godere la grazia del cielo: alla prima sorrise il più luminoso settembre che si ricordi; la seconda fu inaugurata ieri con uno scoppio di azzurrità primaverile in un cielo che s'ostinava da quindici giorni ad imbronciarsi ed a piangere. — La più bella giornata di maggio! — si diceva lietamente tra l'elegante folla raccolta al Giardino Pubblico. — E solo dopo qualche minuto, la frase s'incominciò ad alternare con un'altra: — La più bella esposizione che abbiamo fatto i nostri artisti!

Quante e quante personalità ragguardevoli nella folla! Il primo a giungere fu il prefetto, gr. uff. Amedeo Moroni, che fece una diligente visita delle sale, accompagnato dal presidente dell'esposizione, comm. Doria. Poco dopo, giungeva il sindaco, senatore Pitacco: e intanto fra i molti invitati, fra le molte signore, fra i molti artisti, si vedevano, nei gruppi che s'andavano formando, il comm. Muratti, il prof. Sticotti, il direttore Tominz, il generale Castagnola, il comandante Marzari, il colonn. Diciotti, il bar. Currò, il cav. Zanconato, l'avv. Georgiadis, il comm. Coceancig e tante e tante altre notabilità. Già in un primo giro, erano convertiti tutti in ammiratori ferventi dell'esposizione; e non c'era chi non facesse il secondo giro, e anche il terzo, e non si ripromettesse di ritornarvi. Gli artisti erano pieni di gioia per questo successo che s'affermava: poichè, dopo la magnifica prova data nella mostra dello scorso autunno, essi avevano temuto fino all'ultimo momento che questa seconda non riuscisse a mettersi alla stessa altezza. Invece quell'altezza fu superata.

Un signore, un intelligente editore d'arte che vive in un'altra grande città italiana, diceva non nascondendo la sua sorpresa: — Nelle esposizioni d'arte che fanno da noi vi sono alcuni artisti che emergono; ma nella media si rimane ancora al 1890. Qui a Trieste è un piacere. Dove volgo lo sguardo, trovo lo spirito dell'arte dei nostri giorni. — Osservazione giustissima. Il gruppo triestino, pur così vario, e dove non mancano gli artisti anche anziani, sembra essere tutto composto di spiriti vivi, ai quali nulla è sfuggito del respiro dell'arte negli ultimi tempi. La severa scelta fatta dalla giuria, presieduta da Gino Parin, ha dato a questa manifestazione della comunanza di vita un valore, una robustezza di resistenza allo sguardo critico, che torna a vantaggio non dell'uno o dell'altro artista, ma di tutto il gruppo triestino. Chi emerge, emerge fra opere di buona scelta. Ma il fatto stesso che si poterono scegliere, di pittura, di scultura e di bianco e nero, oltre cento opere, è una prova di forza dell'arte cittadina.

Giovano alla misura del valore alcuni lavori di eccellenti artisti che, triestini, o comprovinciali, o venuti da altre scuole, si formarono, e vissero, o vivono in altre città: il Rietti stesso, e Guido Marussig, e Giannino Marchig, e il Dudovich, e Italico Brass, e Gilda Pansiotti-Cambon, e il Finetti, e il Hermann-Laub. Essi trovano nell'ambiente cittadino, quale si è qui formato, un alto livello d'arte, un'armonia d'ingegno e di seri intendimenti, nei quali le loro tante diverse maniere si possono fondere col piacere di una fraterna emulazione.

Naturalmente, dopo una prima visita, sarebbe temerario lo scrivere impressioni su opere esposte. Si potrebbero enumerare quelle che hanno maggiormente attratto l'attenzione del pubblico; ma sarebbe far torto a quelle che esigono una riserva di attenzione. Giacchè alcuni quadri, alcune statue, sono sempre destinati a colpire prima lo sguardo e il pensiero; altri, più intimi, più raccolti, son destinati in tutte le esposizioni a sfuggire nella prima visita anche agli osservatori più accorti e più attenti. Meglio sarà dire per oggi che quasi tutti i maggiori artisti nostri hanno risposto all'appello, che tutti hanno mostrato di sentire la dignità della prova, che molti vi hanno partecipato con opere insigni anche di là della loro produzione consueta. E non mancano le belle cose sotto le quali si cerca il nome dell'autore curiosamente: e sono nomi di giovani, di artisti non ancora venuti in fama, e che saranno i nomi noti di domani.

L'esposizione rimarrà aperta un mese. Avremo agio di vederla. Avremo agio anche di ragionare delle opere esposte.

— Ieri sera, a celebrare il lieto avvenimento, si riunirono ad amichevole cena, nelle sale del Circolo Artistico, gli espositori, i membri del Curatorio, i direttori del Circolo ed altri invitati e fu una gaia e vivace serata.

Commemorazione del maestro Gialdini a Pescia. Oggi si commemora a Pescia, per iniziativa d'un comitato cittadino presieduto dal sindaco, il compianto maestro Gialdino Gialdini, che ha legato indimenticabilmente il suo nome alla vita musicale di Trieste. In questa occasione verrà scoperta con solennità una lapide sulla casa ove nacque l'illustre musicista. Il maestro cav. Federico Bugamelli, direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi, ha inviato un fervido telegramma di adesione alla famiglia e alla città di Pescia.

La direzione del teatro G. Verdi ha inviato il seguente telegramma: «Sindaco di Pescia. Voglia compiacersi rappresentare Teatro Comunale Verdi Trieste cerimonia commemorativa illustre compianto maestro Gialdini, che questo teatro lasciò ricordi duraturi sue magistrali concertazioni. Presidente teatro sen. conte Segrè Sartorio».

Movimento dei pensionati comunali. Una deputazione del direttorio sindacale dei pensionati comunali si recò dall'assessore cav. Seppilli e poi dal segretario generale del Municipio, pregandoli caldamente di una benevola sollecita distribuzione del sussidio di carestia votato dal Consiglio a favore delle classi più bisognose dei funzionari a riposo. I rappresentanti del Sindacato furono ricevuti assai cortesemente e assicurati che il loro desiderio sarà in breve tempo esaudito.

(*Nota di cronaca*)

La Fiera della seta

ai grandi magazzini M. Weiss

Domani lunedì s'inaugura, ai Magazzini Weiss in corso V. E. III, l'annuale grande «Fiera della Seta», che costituisce una delle tradizioni più brillanti della vecchia e tanto stimata Ditta cittadina. Sarà anche quest'anno una esposizione grandiosa di seterie dai modelli più recenti, dalle tinte più moderne, dai tipi più varii e dai prezzi più convenienti: un assortimento meraviglioso di creazioni suggestive d'ultima moda, una incomparabile sinfonia di colori, una occasione davvero eccezionale e senza precedenti di scegliere e di acquistare.

Figureranno infatti alla «Fiera» tutte le più attraenti novità che la grande moda abbia lanciato per la stagione primaverile e per la stagione estiva, tanto che nessuno dovrebbe fare le sue compere senza avervi prima dato un'occhiatina: l'ingresso è libero, i visitatori non sono vincolati da nessun obbligo d'acquisto, e il buon nome della popolare Casa Triestina è garanzia per la bontà della merce e l'assoluta convenienza dei prezzi.

Laurea. Il signor Marino Zorzini ha ottenuto ieri brillantemente la laurea di dottore in scienze commerciali presso la nostra R. Università degli studi economici e commerciali.

L'impostazione della motonave

al Cantiere di Monfalcone

Rare volte una cerimonia fu tanto semplice e nello stesso tempo tanto importante come quella svoltasi ieri al Cantiere Navale Triestino di Monfalcone per la posa delle prime lamiere della chiglia della motonave N. 160, che sarà la più grande motonave del mondo.

Alle 16, ora fissata per la breve cerimonia nel Cantiere, ferveva la più intensa attività e tutta l'aria era piena del picchiettio dei martelli pneumatici battenti i bulloni sulle lamiere dei bastimenti in costruzione e dei più cupi rumori delle grandi macchine in lavoro sotto le vaste tettoie.

Quando il piroscafo «Pronta» che portava un gran numero di impiegati e impiegate della Compagnia Cosulich, giunse alla riva e vuotò il suo carico umano, fu tutto un fiorire di vesti primaverili, in mezzo all'uniforme colore dei vestiti da lavoro degli operai, e un'allegria festiva si diffuse per le grandi strade e sui piazzali del Cantiere. Giunti sul piazzale centrale, i nuovi arrivati si confusero con i numerosi impiegati del Cantiere, che in gran folla attendevano l'inizio della cerimonia. Alla gran massa di impiegati si unirono anche centinaia di operai che, sospesi momentaneamente i lavori, assistettero alla festa dalle armature, dai piroscafi, da mille punti diversi, formando così alla piazza una grandiosa cornice turchina e presentando un magnifico colpo d'occhio.

Alla cerimonia, che si svolse in forma privata e famigliare, assistettero unicamente i rappresentanti delle direzioni della Cosulich e del Cantiere; fra questi abbiamo veduto il comm. Augusto Cosulich; il comm. Antonio N. Cosulich; il comm. Peterlini; il cav. Guglielmo Brunner; il comm. prof. Guido Segre, presidente dello Stabilimento Tecnico, che fabbricherà i grandiosi motori per la motonave; il comm. Moscheni; il col. Modugno; l'ing. Pulizer; il comm. Cimadori; il dott. Saiz; molti ingegneri, comandanti della Cosulich e i capi degli uffici.

Su un apposito ripiano, costruito in vicinanza allo scalo, erano state poste le lamiere che formeranno la base del grande transatlantico, ornate di fiori e di tricolori. Sulla massima cima dello scalo era stata alzata una grandiosa bandiera nazionale.

Alle 16.15, quttro enormi grue alzarono contemporaneamente le prime lamiere che con una superba e rapida manovra vennero posate sulle taccate tra gli applausi e gli evviva dei presenti. In brevissimo tempo la manovra venne ripetuta e tutte le pesanti lamiere erano a posto e unite fra loro a formare la base di quella motonave che fra sette, otto mesi sarà già varata.

Per avere un'idea dell'enormità dello scalo costruito dal gruppo lavoratori in legno, sotto la direzione degli ispettori Gradossich e Borri, basta pensare che è lungo quasi 200 metri e alto, nella parte massima, 8 metri. Le singole parti di chiglia posate ieri pesavano circa 6 tonn. e il piroscafo vuoto, senza il macchinario e le costruzioni interne, quando sarà pronto per il varo, peserà circa 8000 tonn.

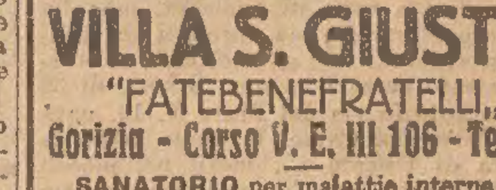
Dopo la cerimonia, con un treno formatosi nell'interno del Cantiere, gl'invitati vennero trasportati sino all'albergo degli impiegati dove nella sala maggiore venne offerto un tè. Alle 18.30 il gruppo degli impiegati della Cosulich lasciava il Cantiere col «Pronta» per far ritorno a Trieste, dove giunse alle 20.

SAPOL BERTELLI
FINISSIMO SAPONE DA TOELETTA

Le migliori Sigarette!

LODOVICO PALMA
Mediatore autorizzato in compra-vendite stabili, ville, terreni, permute, mutui ecc.
Trieste, Istria, Friuli, Vienna
Villa Chiadino, 13 locali, stalla 10 cavalli, giardino-parco, 6240 metri terreno, vendesi 100.000, facilitazioni pagamento. Altra 12 locali, giardino garage, stalla, paraggi Boschetto, 120.000. Ville con giardini, piccole, grandi, Pirano, Portorose, S. Lucia, da 20.000 in poi
PALMA - Caffè Negozianti - Via Carducci

Villeggiatura - Valbruna
Ferrovia Udine-Tarvisio - 800 m. s. l. m. - Splendide adiacenze bosco, collina, montagna - Comodità moderne - Egidio Keil, Valbruna 59, posta Ugovizza


CASA DI CURA
VILLA S. GIUSTO
"FATEBENEFRATELLI„
Gorizia - Corso V. E. III 106 - Tel. 46
SANATORIO per malattie interne e del sistema nervoso; Reparto chirurgico-ostetrico-ginecologico.
E' libera la scelta del medico curante e dell'operatore.
Tutti gli apparati più moderni per terapia fisica. Impianti completi per balneoterapia. Elioterapia. Cure dietetiche.
Direttore sanitario: dott. VITTORIO PAVIA
Dirigente riparto chirurgico: dott. Luigi Sussig
già aiuto della Clinica dell'Università di Vienna prof. Hochenegg.
Dirigente riparto malattie interne e nervose: dott. Vittorio Pavia
Escluse le forme infettive e mentali.
Per informazioni e prospetti rivolgersi alla Direzione.

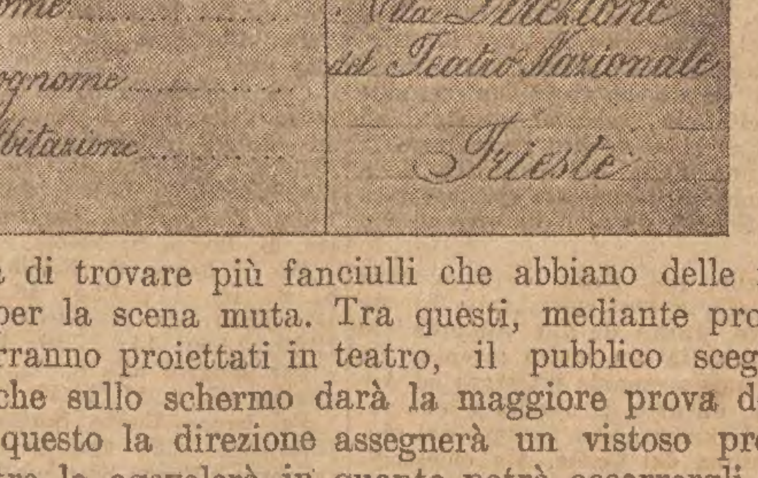
PER NERVOSI
VILLA BARUZZIANA — BOLOGNA
Posizione splendida Trattamento signorile
Reparto isolato per signore e signorine psicopatiche. — Dir. M. prof. Neri, membro S. Neurologica di Parigi

A Venezia recatevi dai F.lli Paganelli
S. ZACCARIA - RIVA SCHIAVONI
troverete alloggio, ottima cucina ed i prelibati vini del Chianti
Prezzi miti Prezzi miti

Un originale concorso

Mandare una cartolina postale!

Avrete letto l'articolo pubblicato nel **«Piccolo»** di iermattina e nelle **«Ultime Notizie»** di ieri dell'originale concorso indetto dal Teatro Nazionale. Un concorso che susciterà indubbiamente un grande interesse.



Si tratta di trovare più fanciulli che abbiano delle naturali disposizioni per la scena muta. Tra questi, mediante provini filmati, che verranno proiettati in teatro, il pubblico sceglierà il concorrente che sullo schermo darà la maggiore prova della sua capacità. A questo la direzione assegnerà un vistoso premio in denaro, mentre lo agevolerà in quanto potrà occorrergli per iniziarlo all'arte.

Chiunque abbia un bambino o una bambina, che si crede abbiano disposizioni per la scena e che voglia proporlo al Concorso, invii da oggi alla sede del Nazionale una cartolina con il nome e cognome, nonchè l'indirizzo del bambino.

L'UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO DI DIGNANO
è una specialità medicinale di potente azione antisettica, calmante, detersiva e cicatrizzante che guarisce rapidamente e radicalmente:
Ascessi - Vespai - Patereccì - Piaghe - Ulceri - Eczema - Foruncoli ed in genere le malattie della pelle, Ferite, Scottature, Contusioni, - Reumatismi - Sciatica - Artrite - Lombaggine e Nevralgie
Prod. Esclusiva: Antica Farmacia Godina, «Alla Madonna» Fondata nell'anno 1650 - Dignano d'Istria
In tutte le Farmacie a Lire 7.50

Il miraggio dell'America e la cuccagna degli speculatori

Operazioni di p. s. in grande stile — La vasta attività della banda — Sequestro di documenti falsi — Una serie d'arresti

Una delle industrie clandestine più lucrose nelle città di mare è indubbiamente quella degli ingaggiamenti di emigranti o dei... promettitori d'imbarco. Simili a piovre dai mille tentacoli stendono una vasta rete in cui fanno cadere tutti quei marittimi disoccupati che cercano di riafferrare un posto a bordo o di quegli illusi che abbagliati dal miraggio della lontana America sono disposti magari a spogliarsi di ogni avere per procurarsi i documenti necessari al viaggio. Logicamente è necessario a questo scopo una combriccola di individui di tutte le risme, pronti a falsificare con timbri e firme, qualsiasi documento; gente di fantasia fervida che sa illudere e persuadere, per squagliarsi al momento opportuno.

L'autorità di P. S. vigila, ma purtroppo i gonzi che si lasciano pigliare nella pania sono molti e difficilmente si riesce a salvarne qualcuno. Basti pensare al fatto che dopo la legge americana che limita il numero degli emigranti, questi imbroglioni hanno saputo escogitare l'inganno giovandosi di una disposizione che permette ai nati in America di farvi ritorno. Hanno pensato subito a falsificare atti di nascita e quindi a inviare colà tutti quelli che sono disposti a pagare forti somme per esservi mandati... e per farsi rimandare all'arrivo. Occorre, come abbiamo detto, una vasta organizzazione dotata di ricchi mezzi per riuscire, ma appunto per questo, una volta piantata, sfugge facilmente a indagini e a controlli.

Un filo conduttore

Il nostro questore comm. Molossi è vissuto molti anni in America quale delegato di P. S. e perciò è in grado di conoscere molto bene i mezzi usati da queste sanguisughe che traggono in inganno i poveri diavoli incapaci di vedere una truffa in ciò che a loro si prospetta come una delle più inaspettate fortune.

Per questa ragione uno dei compiti che il comm. Molossi si ripromise fu quello di estirpare dalla nostra città questa mala pianta, incaricando e dando ordini precisi al capo della squadra mobile cav. Magaldi, perchè si occupasse minuziosamente di tutto ciò che riguardava il movimento degli emigranti e avviasse in proposito accurate indagini, perchè anche nella nostra città, come nelle altre, agiva una banda organizzata molto bene.

Ai funzionari occorsero dei mesi di pazienti ricerche ed estenuanti indagini prima di venire a capo di qualcosa, ma alla fine i loro sforzi furono coronati da brillante successo. Un bel giorno, cioè, si trasse in arresto certa Giovanna Scherl, di 38 anni, abitante in via del Prato N. 13, nata a San Pietro del Carso, la quale aveva la specialità di trovare i... merli nei piccoli paesi del Carso ove la credulità assume talvolta forme che a noi sembrano impossibili.

Fatta una sorpresa in casa della donna il maresciallo Turus e l'appuntato Franchini, vi trovarono parecchi documenti che certo non parlavano a favore della donna: documenti falsi, passaporti contraffatti, fotografie, timbri e roba consimile. Inoltre i funzionari trovarono in un cassetto 24.200 lire e 402 dollari. Come si vede c'era abbastanza materiale per sospettare della Scherl, la quale però cercò una scappatoia alquanto ingenua... offrendo a ciascuno dei due funzionari 500 lire purchè l'avessero lasciata andare. I due accettarono, ma a patto di accompagnarla prima in Questura per adempiere a qualche formalità. La Scherl si accorse subito che quello degli agenti era un pretesto; perchè fu sottoposta ad un lungo interrogatorio, durante il quale cercò ogni possibile scappatoia, senonchè c'erano i documenti che parlavano eloquentemente a nome suo.

Trattenuta la donna in carcere, furono continuate le indagini nella convinzione di seguire, com'era stato sino allora, una buona traccia. In questa occasione fu arrestato anche il padrigno della Scherl, Giovanni Penco, nativo da Novasizza, ma in seguito lo si dovette rimettere in libertà non risultando nulla di preciso a suo carico. La Scherl non aveva voluto dire nulla circa i suoi clienti, per cui fu necessario inviare i marescialli Kramper, Turus e Vecchiet, in giro per il Carso per poter trovare elementi di accusa contro di lei. Le ricerche fatte in questo senso stabilirono fra l'altro che la donna aveva una vera e propria agenzia clandestina, alla quale doveva attendere qualcuno che era in grado di falsificare molti documenti.

Una serie di truffati

Dall'inchiesta, lunga e faticosa, risultò che la Scherl aveva ingannato parecchi sindaci che avevano apposta in buona fede la loro firma a documenti preparati abilmente dai falsificatori. I funzionari stabilirono poi che a certo Pietro Chervatin, abitante a Guardiella, erano state carpite 2000 lire promettendogli i necessari documenti per potersi recare in America. Alla Scherl erano state, fra altro, sequestrate due fotografie che premisero di identificare certa Maria Smerdel, abitante a Clenich, la quale aveva sborsate 500 lire.

Così, dal groviglio di questo fosco affare, saltarono fuori altri nomi ed altre cose a carico della donna. Alla Scherl, per esempio, era stato sequestrato un atto di nascita a nome di Giovanna Condel, nata nel Brasile. Questo documento avrebbe dovuto servire alla contadina Giovanna Caucich, abitante a Zagorie. Ella aveva già anticipate 625 lire. L'atto era stato fornito dalla stessa Candel, dimorante tutt'ora in America, sicchè anche lei fu denunciata per falso. Oltre a questo si trovò un secondo atto di nascita che, sebbene intestato ad altro nome, avrebbe dovuto permettere la partenza d'una figlia del padrigno della Scherl, il Penco. Il documento era intestato a Giovanna Scherl, da non confondersi con l'arrestata.

Dallo spoglio, poi, della corrispondenza sequestrata alla Scherl, altri fatti furono messi in luce, tanto da far comprendere che la sua attività era molto intensa. Fu trovato così un passaporto intestato ad Antonio Fattur, un atto di nascita e una fotografia. Il documento era firmato dal sindaco di Fontana del Conte. Ma chiestogli informazioni, il sindaco non riconobbe per sua la firma e soggiunse che pur abitando nel paese molti Fattur, nessuno di loro corrispondeva a quello della fotografia. Anche il timbro del comune era stato abilmente falsificato.

Sempre girando il Carso, i funzionari seppero qualcosa altro sul conto della Scherl. Il commissario di Volosca aveva, il 3 aprile u. s., proceduto all'arresto del segretario comunale, Antonio Malecar, sotto l'imputazione di truffa e di falsificazione di documento.

L'arresto avvenne in seguito a denuncia presentata da certa Giovanna Cruato, la quale aveva sborsate al Malecar 500 lire per avere dei documenti. A carico del segretario comunale, poi si seppe che egli aveva ricevute 1000 lire dalla Smerdel, colei che, come abbiamo detto più sopra, era già stata truffata dalla Scherl. Questo fatto indusse l'autorità a sospettare che il Malecar fosse in relazioni di affari con la Scherl, non solo, ma che fosse lui il falsificatore dei documenti forniti dalla donna.

Per il momento i rilievi sono giunti a questo punto, ma le indagini continuano per chiarire meglio l'attività della Scherl e per scovare, se possibile, qualche suo complico.

Dolci promesse... che fruttano circa 30.000 lire

Ma l'autorità di p. s. ha dovuto occuparsi in questo ultimo tempo di un affare consimile che forse ha qualche anello di congiunzione con quello riguardante la Scherl.

Giorni or sono si presentò alla nostra Questura certo Giuseppe Barbarioli, di 26 anni, abitante a Rovereto in Piano, agricoltore, per denunciare una truffa di cui era rimasto vittima. Raccontò al cav. Magaldi che due mesi or sono gli si presentò un suo conoscente, certo Nisio Del Piero, il quale gli propose di andare in America essendovi liberi quattro posti per emigranti. Uno di questi era occupato dal Del Piero stesso, l'altro avrebbe dovuto essere preso dal Barbarioli e per i due restanti si sarebbe dovuto trovare altri due disposti a recarsi in America. Però era necessario sborsare 6000 lire per potersi procurare i relativi documenti. Il Barbarioli non solo accettò, ma trovò coloro che avrebbero dovuto occupare i due posti restanti, nelle persone di Beniamino ed Ernesto Codelli. Messe a posto così le cose, il Barbarioli venne a Trieste ove il Del Piero lo presentò a certo Giuseppe Ferlan, di 38 anni, da Genova, che, a sua volta gli fece conoscere tale Giovanni Allabanda, di 33 anni, da Sale. Quest'ultimo avvertì il Barbarioli che vi erano disponibili altri due posti, tanto che egli si accordò, per coprirli, con certi Basilio Codelli e Del Piero di Sante. In seguito, tre di coloro che s'erano lasciati attrarre dalla speranza di partire fra poco per la lontana America, sborsarono all'Allabanda 18 mila lire, mentre gli altri due consegnarono al Ferlan 10.500 lire. I cinque emigranti avrebbero dovuto partire il 20 marzo u. s. col piroscafo «Martha Washington». Senonchè il piroscafo partì senza di loro. Accortisi, i... candidati emigranti protestarono, ma il Ferlan e l'Allabanda dissero che la polizia s'era accorta di qualcosa e che perciò sarebbe stato necessario raggiungere il piroscafo a Napoli. Li fecero infatti partire per quella città ma quando si trovarono colà non riuscirono ad imbarcarsi. Tornati a Trieste si recarono, o meglio si recò il Barbarioli a presentare denuncia. Il cav. Magaldi avviò pronte indagini che portarono all'arresto del Ferlan il quale, interrogato, si disse una vittima perchè aveva servito soltanto da intermediario per conto dell'Allabanda. Ma questa sua affermazione fu smentita dal fatto che indosso gli si trovò una ricevuta per 31 mila lire firmata da lui e dall'Allabanda. Quest'ultimo, nonostante le ricerche fatte non fu trovato sicchè è tutt'ora latitante.

Altri risultati delle laboriose indagini — Nuovi arresti

Ma di questi ingaggiatori di emigranti pullula la nostra città, percui i funzionari, avviati ormai nella intricatissima faccenda, continuarono le indagini. Saputo che a Primano si trovavano dei truffati, il cav. Magaldi si recò colà accompagnato dal maresciallo Vecchiet e dal vicebrigadiere Lepore, che recarono con sè documenti e fotografie sequestati agli arrestati.

In quel paese trovarono il contadino Lodovico Pribovez, di 24 anni, il quale fece il racconto di una sua sventura toccatagli con certo Agostino Trost, di 35 anni, da Fontana Del Conte. Era stato avvicinato dal Trost negli ultimi giorni di carnovale, e gli era stato proposto, assieme ad un suo amico, Enrico Gherl, di 30 anni, l'imbarco per l'America verso l'importo di 7 mila lire ciascuno. Il Pribovez pagò l'importo, mentre l'altro, non volendo il padre dargli di più, versò soltanto 1700 lire. I funzionari mostrarono al contadino le fotografie del Ferlan e dell'Allabanda: il Pribovez riconobbe per due che gli erano stati presentati dal Trost. Non solo ma il contadino aveva divise le 7000 lire fra i tre.

Recatosi in casa del Trost, il maresciallo Vecchiet vi fece una perquisizione durante la quale fu sequestrata una rivoltella non denunciata. Inoltre gli trovò indosso una ricevuta per 5200 lire firmata dal Ferlan e dell'Allabanda. Per difendersi il Trost disse che la somma gli era stata data dai due a prestito.

Questo il risultato delle indagini a Primano. Ma più tardi a Trieste i funzionari arrestarono altri due individui, e precisamente certi Giovanni Svaghel, di 39 anni, abitante in via Rismondo n. 12 e Pietro Zornada, di 51 anni, abitante in via Giuliani n. 27. Questi due, a quanto sembra, non facevano parte della banda di cui sopra. Lo Svaghel però era stato denunciato per truffa in danno di Giuseppina Chiru, abitante a Primano, la quale gli aveva sborsato 6000 lire. La donna era effettivamente partita per l'America assieme a certa Giovanna Gaspersich che a sua volta aveva versato del denaro ai due arrestati. Senonchè, giunte negli Stati Uniti, i documenti di cui erano in possesso eran stati trovati falsi. La Chiru fu rimandata subito in Italia, mentre la Gaspersich, che aveva con sè una bambina ammalata, fu trattenuta per un mese nella isola degli emigranti.

L'autorità di p. s. è giunta a questo punto, ma le indagini continuano attivissime per portare all'eventuale arresto di altri truffatori di emigranti.

Due bimbi investiti da un auto

Iersera verso le 19.30, un accidente automobilistico accadde in via della Ferriera e destò vivissima apprensione per la sorte di due fanciulli, che però fortunatamente non riportarono gravi lesioni.

A quell'ora procedeva per quella via l'auto N. 74-183, guidata dallo chauffeur Francesco Tramontini, abitante in via Stuparich n. 4. Nella vettura sedeva il dottor Ferruccio Apollonio. Sulla strada alcuni ragazzi giuocavano a rincorrersi e perciò l'autoguida rallentò la corsa e dette ripetutamente i segnali d'avvertimento. D'improvviso, quando lo sciame dei ragazzi s'era già riparato sui marciapiedi, due fanciulli capitarono di corsa proprio incontro all'auto. Lo chauffeur chiuse i freni, sterzò violentemente, ma non riuscì a scansarli del tutto. I due ragazzetti furono urtati dalla vettura e atterrati. Fu allora un accorrere di gente. Il dott. Apollonio visitò premurosamente le due piccole vittime della disattenzione e constatò che le lesioni da essi riportate erano soltanto superficiali e lievi. Tuttavia fece adagiare gli investiti: una bambina di 5 anni e un ragazzetto di 10 anni, che tremavano per lo spavento provato, sull'auto e li fece trasportare rapidamente all'ospedale. Ivi il sanitario d'ispezione riscontrò tanto alla bambina, che risultò chiamarsi Amedea Predonzani, abitante in via della Ferriera n. 31 e al fanciullo: Silvano de Angelis, abitante in via Tommaso Luciani n. 10, escoriazioni lievi in diverse parti del corpo. Giudicò entrambi guaribili in pochi giorni.

Gli agguati della bicicletta

Ieri mattina alle 10.10 un bimbo di tre anni, Renato Trani, stava attraversando il viale XX Settembre, assieme a una sorellina di 6 anni, per raggiungere in un negozio la madre, allorchè un ciclista maldestro lo investì, travolgendolo. Il piccino riportò una ferita lacera alla tempia destra e un ematoma alla fronte. Fu soccorso dalla madre spaventata e poi dal sanitario della Guardia medica che gli prestò le opportune medicazioni.

Farmacie aperte. Oggi restano aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Castellanovich, via Giuliani; Depangher, via S. Giusto; Giani, piazza Oberdan; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, corso Garibaldi; Senica, via Settefontane; Praxmarer, piazza Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti-Barbich, via Mazzini.

Gite per mare. Oggi avranno luogo (tempo permettendo) le seguenti gite con i piroscafi dell'Istria-Trieste, partenze dal molo della Pescheria:

Per Grado alle 8.30, 9 e 14; ritorno alle 12 e alle 19.

Per Isola e Pirano alle 15; ritorno da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto) alle 15; ritorno alle 19.30.

Con i piroscafi della Capodistriana, partenze dalla riva di piazza Unità: da Trieste alle 8 B.; 11 B.; 12.5 B.; 15.5 O.; 16 B.; 18.15 B.; 20.30 B.; da Capodistria alle 6 O.; 6.50 B.; 9.5; 12 B.; 13.30 B.; 17 B. O.; 19.30. Toccate: O. Ospizio Duchessa d'Aosta, B. Bagno S. Nicolò.

Per il bagno S. Nicolò; da Trieste alle 8; 9; 10; 11; 12.5; 13.15; 14; 15; 16; 19; 20.30; da S. Nicolò alle 7; 9.45 O.; 12.10; 13.40; 14; 17.10; 18; 19; 20.

Per Muggia alle 8, 10, 12, 14.45, 20.10; ritorno alle 9, 11, 13.45, 19.30.

Pel bagno Punta Sottile: alle 9, 10.30, 13.45, 15, 18.35. Dal Lazzaretto alle 6.30. Dal bagno Punta Sottile alle 9.35, 12, 14.20, 18, 19.45.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana, per Grignano: partenze da Trieste (radice molo Audace) alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 13.30, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18.30, 19, 19.30; partenze da Grignano: alle 9, 9.30, 11.30, 12, 12.30, 14, 15, 15.30, 16, 18, 18.30, 19, 19.30, 20, 21.

Treno speciale per Postumia-Grotte. Oggi parte per Postumia-Grotte alle 13, un treno speciale in occasione della grande festa nelle celebri grotte. Il prezzo del biglietto ferroviario è ridotto del 40 per cento per l'andata e per il ritorno. La tradizionale festa sotterranea si terrà con qualunque tempo.

Autocorriere Volti di Chiozza-Cacciatore. Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Volti di Chiozza dalle 14.30 fino alle 20 ogni mezz'ora; dal Cacciatore, dalle 15 fino alle 21 ogni mezz'ora.

Autocorriere per Barcola-Miramar-Grignano. Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza dalle 8.30 alle 12 ogni 30 minuti e dalle 14 in poi ogni 10 minuti. Dalle 20 alle 24 servizio continuato per Barcola e ritorno. Si rilasciano biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto.

Un rivenditore di giornali condannato per infedeltà

POLA, 30

Presso il Tribunale penale di Pola, si tenne quest'oggi il processo contro Luigi Baschiera di Albona, rivenditore del *Piccolo*, imputato di appropriazione indebita, per essersi trattenuto l'importo di circa lire 800, ricavate dalla vendita del giornale ancora nel 1922.

Al processo l'accusato era rappresentato dall'avv. Cegnar ed il *Piccolo* da un suo procuratore, mentre la corte era presieduta dal cons. Tolentino e l'accusa era sostenuta dal Procuratore del Re, cav. uff. Steffè.

Il Baschiera si giustificò, dicendo che ebbe delle forti perdite, perchè i pacchi del giornale arrivavano ad Albona molto spesso in pessimo stato, talvolta anche manomessi e mancanti di copie. Il rappresentante del *Piccolo* spiega il modo irreprensibile del servizio distribuzione del *Piccolo*, che arriva anche in città e paesi lontanissimi senza che nessuno abbia da lagnarsi, ciò che lo stesso Baschiera non fece mai prima d'oggi.

In seguito alle emergenze processuali, la Corte condannò l'accusato per infedeltà, a 8 mesi di reclusione, dei quali, sei condonati per ripetute amnistie.

La triste fine di un neurastenico

Ieri alle 15, dopo spasmodiche sofferenze, è morto all'ospedale Regina Elena, ove era stato accolto nel secondo reparto, il magazziniere della ditta Metlicovitz, Vittorio Bresovich, di 24 anni, abitante in via Schiapparelli N. 6. Come è noto, l'infelice, perchè sofferente di neurastenia acuta, aveva ingerito, l'altra mattina alle 8, dell'acido muriatico, nell'officina stessa. Nonostante le cure avute dal sanitario della Guardia medica e quelle cui fu sottoposto all'ospedale, il poveretto non resistette all'azione deleteria del corrosivo.

CINEMA E VARIETA'

Cinema Italia, domani «Le bizzarrie del principe innamorato» con Ruggero Ruggeri, Elena Makowska e Alfonso Cassini. Anche ieri successo del dramma «Tutta la mia vita è tua» interpretato così magistralmente da Diana Karenne. Oggi dalle 16 in poi ultimo giorno.

Domani l'annunciata novità: «Le bizzarrie del principe innamorato» (Il principe dell'impossibile), interpreti principali Ruggero Ruggeri, Elena Makowska e Alfonso Cassini. Si tratta di un lavoro originale e divertentissimo.

Modernissimo: «Quando l'amore rifiorisce» con la Karenne. Pubblico folto alle proiezioni di questo bel dramma che commosse e interessò vivamente il pubblico. Molto ammirata l'interpretazione di Diana Karenne e Luigi Cimara. Oggi dalle 16 in poi replica per l'ultimo giorno.

«Guarany» il poderoso capolavoro di P. Gomez al Novo Cine, si replica anche oggi.

«Profanazione» con Leda Gys e Alberto Capozzi al Cine Savoia. Con crescente successo continuano le rappresentazioni di questo potente dramma della vita reale tanto commovente che mai. Oggi principia alle 15.30. Primi posti lire 1.25; secondi posti cent. 85.

Cine Edison. Oggi incominciano le proiezioni dell'atteso capolavoro: «La pianista», interpretato da Leda Gys e da Alberto Capozzi. Questo superbo dramma d'amore ha incontrato dovunque pieno successo e non v'è quindi alcun dubbio che anche qui piacerà immensamente. Leda Gys è la beniamina del nostro pubblico e nessuno tralascierà quest'occasione per ammirarla in un'altra sua forte interpretazione. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Nazionale. Dalle 16 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con programma comico di Ridolini.

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «L'aquila bianca». Primo episodio: «Il segno del tridente». In chiusa: «Ridolini e il colpo di fulmine».

Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Gli oppressi».

Teatro Filodrammatico. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema con la film «I fratelli Karamazoff» di Dostojewski, con E. Jannings.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Tutta la mia vita e tua!» (Acque primaverili) dramma con Diana Karenne.

Cine Modernissimo (piazza Imbriani). Dalle 16 in poi: «Quando l'amore rifiorisce» con Diana Karenne.

Cine Edison. Dalle 16 in poi: «La pianista», con Leda Gys e Alberto Capozzi.

Novo Cine (Viale Venti Settembre). Dalle 15 in poi: «Guarany», tratto dall'opera di P. Gomez.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4), dalle ore 15.30 in poi: «Fuori legge», grande interpretazione di Priscilla Dean.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15 in poi: «Povere bimbe», con Linda Pini, Fernanda Fassy, Leonie Laporte, Lido Manetti e Franz Sala.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «La portatrice di pane», capolavoro di S. Montepin, con Fede Sedino e Franz Sala.

Magazzino di Liquidazione N. 1
Via Felice Venezian 6

Si vende a prezzi di occasione:

Due servizi tovaglie ricamate, valore L. **1400**, prezzo di vendita L. **600**

Una giacca pelliccia Astracan, valore L. **5500**, prezzo di vendita L. **2500**

Inaffiatoi di ferro zincato da L. **20** a L. **25**

Vaschette di ferro zincato, diverse misure, da L. **11** a L. **25**

DOPPIO CONCENTRATO DI POMODORO

L. **3** il vaso da kg. 3 — L. **2** il vaso da kg. ½ — L. **0.65** il vaso da gr. 200 — L. **2.70** il kg. vasi da kg. 5

Bicchieri, vetriere, cristalli, terraglie, bottoni madreperla, porcellane, posaterie, tessuti, crêpe georgette, crêpe Cina, ventagli, collane — a prezzi ridottissimi.

Approfittate!!

CREMA MARSALA DEPAUL — L'UNICA ORIGINALE — GRAN MARCA TRIESTINA

GIUSEPPE PADOVAN

Autorizzata ditta per la lavorazione dei pavimenti in parchetti e dogherelle, e qualsiasi riparazione in genere, raschiature, politure e lucidature.

Specialità: dogherelle in qualunque disegno ecc. ecc.

TRIESTE, Via Enrico Toti n. 20
Recapito: Telefono N. 1103

HEILBAD GLEICHENBERG

Stazione FELDBACH (Stiria)

STAGIONE DI CURA: MAGGIO - OTTOBRE

Brillanti guarigioni di catarri bronchiali, influenza, asma, emphisem, **disturbi cardiaci**, ecc.

Forti bagni naturali di acido carbonico, inalazioni, nuovi impianti pneumatici, bagni di luce ecc.

Pensione da 8 scellini al giorno in poi

Informazioni: COMMISSIONE DI CURA — GLEICHENBERG

"BROLIO" "CASTAGNOLI" "MELETO" — CONSORZIO PER LA DIFESA DEL VINO TIPICO DEL CHIANTI

CHIANTI RICASOLI FIRENZE

Rappresentante per la Venezia Giulia: Cav. F. PARADISI
Via Commerciale N. 18 — TRIESTE

NON PIU' PURGANTI

La STITICHEZZA, la GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Ricevendo lire 10 per una scatola e L. 55 per sei scat. spedisco raccomandato. Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 85-539.

ABANO-TERME

prima di scegliere la casa di cura visiti lo

STABILIMENTO HOTEL TRIESTE

con le sue sorgenti termali fra le più potenti del luogo. Tutti i comfort moderni e igienici. Prezzi modici. Pensioni da L. 35.—.

Conduttore - Proprietario R. BREGA & C.

ANTIFLUSS

L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di

BLENORRAGIA

(Goccetta militare, ecc.)

In pochi giorni uccide il gonococco, anche se rintanato nella profondità della mucosa malata.

Non richiede regime speciale di vita.

Prezzo L. 13.20 - per posta L. 17.—

Dr. prof. ANGELINI-MARINUCCI, Ascoli Piceno

Fatene richiesta al vostro farmacista

Come sulla scena di prosa entusiasmò le folle, così anche sullo schermo il grande attore italiano

RUGGERO RUGGERI

si dimostrerà interprete sublime della cine-commedia

LE BIZZARRIE DEL PRINCIPE INNAMORATO

Altri due grandi interpreti:
ELENA MAKOWSKA, ALFONSO CASSINI

Domani al Gran Cinema Italia

AMMALATI DI CUORE E AI RENI
vanno quest'anno al
Bagno Radein (Bad Radein)

Non è un bagno di lusso o di moda, bensì un **ideale stabilimento di cura** per le malattie del cuore, della calcinazione delle arterie, vescica e reni, sabbia e calcoli, nonchè per le malattie causate dall'acido urico, come: reumatismo, gotta, tenesmo vescicale, grassezza, escrezione di reni e del fiele. Bagni naturali di acido carbonico. Separata cucina dietetica.

LO STABILIMENTO DI CURA BAGNO RADEIN E' MODERNAMENTE ARREDATO ED OLTRE A CIO' IL PIU' A BUON MERCATO

Stagione di cura dal 1.o giugno al 15 settembre. Prima e dopo la stagione 40% di riduzione sui prezzi d'alloggio.

Dai moltissimi scritti di ringraziamento pervenutici, pubblichiamo uno scritto del tempo passato ed uno recentissimo:

Nell'età di 41 anno ammalai di gotta in maniera che non potei più muovere le braccia e non potei camminare che con l'aiuto delle grucce. Per nove anni usai tutti i rimedi possibili e rinomati, però senza alcun esito. Nell'anno 1893 principiai a prendere l'acqua ed il bagno di Radein e l'effetto fu che dopo la prima cura potei camminare senza l'aiuto delle grucce. Col continuare della cura dell'acqua di Radein posso, grazie a Dio, camminare delle ore senza stancarmi. Posso dunque raccomandare a tutti gli ammalati di gotta e in genere a tutti quelli sofferenti di malattie causate dall'acido urico di usare il Radeiner Nation Lithion Säuerling.

Graz, li 11 marzo 1895.

Giovanni Haim m. p.
parroco i. r. di Liezen

Tre anni fa sono partita per Bad Radein gravemente colpita dal male di cuore e reni. Oggi, grazie al Signore, dopo la salutifera cura mi sento perfettamente rinfortificata nonchè liberata dagli acuti dolori del mio male. Posso dunque raccomandare caldamente il Bagno Radein ad ogni malato sofferente di male di cuore, reni ed alta pressione del sangue.

Zagabria, 12 febbraio 1925

Janka Falk m. p.
Zagabria, Gunduliceva ul.

Come sfumarono i milioni della quaterna falsa

L'imbroglio rivelato nei suoi dettagli, dagli arrestati

Avvenuta la piena confessione di singoli incolpati per la tentata truffa di due milioni al lotto, l'autorità di Finanza ha ritenuto opportuno di sciogliere alquanto il riserbo rigoroso impostosi, rigoroso a segno che finora l'abilità dei cronisti non era riuscita a violarlo, se si tolgono le poche informazioni laconiche, riferite fra molti si dice e un caos di supposizioni, da cui tuttavia il fatto si delineava nelle forme che poi risultarono confermate dalle dichiarazioni degli indiziati, comunicate dall'autorità di Finanza e che possiamo dare ora nei dettagli, attesi impazientemente da quanti fin qui s'erano interessati della losca faccenda.

Il colossale imbroglio nella sua genesi

Riassumiamo; ne vale la pena.

Il pubblico ancora si domanda come sia potuta avvenire la grossa truffa tentata contro l'amministrazione del lotto, a malgrado delle cautele molte e diligenti in cui sono garantiti gli interessi dello Stato, in primo naturalmente, e quelli dei giuocatori.

Nelle note di cronaca precedenti vi abbiamo accennato: lo scambio dei bollettini, i quali — s'intende — messi insieme costituiscono quelle che in linguaggio regolamentare si chiamano filze.

Un giorno non molto lontano, due mesi fa circa, il Vascotto, gestore del banco lotto di Isola, venne sollecitato — così egli ha dichiarato — acciocchè si recasse a Trieste presso l'Ufficio del lotto, annesso all'Intendenza di finanza. Chi lo invitava era un giovane impiegato, da un mese solamente addetto a quell'ufficio in qualità di segretario della commissione di verifica e controllo, composta, come già dicemmo, dai rappresentanti diretti del Prefetto, del Sindaco e dell'Intendente di Finanza. In genere tali rappresentanti sono: il vice sindaco, il consigliere delegato alla Prefettura e il vice intendente. Il quale ultimo, notiamo per incidenza, è un funzionario di grado elevato ma gravato di lavoro poichè si accentrano in lui le più varie e delicate mansioni. Questo diciamo per spiegare come possa essere sfuggita all'osservazione della commissione una certa manovra che deve sicuramente avere compiuto l'interessato primo, principale ideatore della truffa.

Il Vascotto alla richiesta inconsueta chiede per lettera se sia proprio necessario ch'egli si presenti all'impiegato in discorso. Gli si risponde, a mezzo di una donna la quale dal Vascotto stesso era incaricata di portare all'Intendenza ogni sabato alle ore 14 i bollettari, anzi meglio, la filza delle madri delle giocate, essere indispensabile la sua presenza.

Il Vascotto, adunque, viene a Trieste ed ha un primo abboccamento con il giovane impiegato, in una camera appartata dell'Intendenza. A questo primo colloquio ne segue un altro nei pressi della stazione centrale. E' qui che l'idea del trucco prende forma e sostanza. L'impiegato propone, indica, suggerisce i modi come compierla senza che nessuno se ne avveda. Occorre per primo che il Vascotto richiegga due registri per giocate in più da cinque e da dieci lire. Al resto ci penserà lui.

Il Vascotto tentenna poichè in fondo comprende il rischio al quale si espone, ma l'idea della ricchezza a poco a poco riesce a conquistarlo, e accede e esegue quanto gli viene suggerito da chi certamente ne sa più di lui in fatto di giuoco del lotto. — La vincita è certa, gli dice quell'altro, a condizione che ogni cosa proceda secondo il mio intendimento. A ciò basta che lei faccia quello che le dico.

La richiesta dei due registri in più viene eseguita.

L'«escamotage» della filza

Il sabato 11 aprile, allorchè la commissione alle ore 14 è riunita nell'archivio segreto per verificare i bollettari delle varie ricevitorie del lotto, quello di Isola è, come sempre, l'ultimo a consegnare i propri documenti consistenti in una filza costituita dalle matrici delle giuocate, legate insieme da uno spago che le attraversa tutte, al cui termine vi è un piombino col marchio speciale di ciascuna ricevitoria. La filza, una volta verificata dalla commissione, viene attraversata da un secondo spago al cui termine, per opera del segretario della commissione, viene posto un secondo piombino con un marchio diverso dal primo e unico per tutte le filze, in consegna al rappresentante dell'Intendente.

Il segretario quindi prende la filza e la rinchiude in uno dei cinque armadi che formano l'arredo dell'archivio segreto.

Quel sabato 11 aprile, la filza appartenente alla ricevitoria di Isola invece che nell'armadio finì nelle tasche dell'ideatore della truffa, che, dalle risultanze testimoniali e documentarie fin qui raccolte potrebbe essere — così dichiara l'autorità di Finanza — il segretario della commissione di verifica.

Già accennammo che ove nei giorni subito seguenti si fosse proceduto ad un controllo dell'armadio — cosa che non avviene mai poichè non prescritta — si sarebbe verificata la mancanza della filza appartenente alla ricevitoria di Isola.

Il trucco è tutto qui.

Frattanto i complici restano in attesa dell'estrazione di sabato 18. Durante però il consueto controllo delle vincite superiori alle mille lire, controllo che avviene ogni venerdì, la filza probabilmente è stata rimessa a posto, se non che in luogo delle madri delle autentiche giocate da cinque e dieci lire sono due altri bollettari con numeri qualsiasi le cui figlie sono state disperse, bruciate o stracciate. E' importante che nessuno si accorga della mancanza della filza.

I numeri estratti nella ruota di Napoli nel pomeriggio del 16 sono noti. Nelle mani del Vascotto — si ricordi — sono due registri in più da cinque e da dieci lire. Non c'è che da trascrivere la quaterna uscita per la somma di lire 110, quanto bastava cioè per vincere un milione e ottocento mila lire e pone le matrici nella filza corrispondente alle giocate del 18 aprile... dopo che quella sia stata consegnata alla commissione al posto di quelle tali giocate contenenti numeri qualsiasi, e per le quali sono serviti i registri in più.

L'operazione viene compiuta, come e in quali condizioni vedrà il magistrato, per cui, a rigor di termini nei riguardi della forma, ogni cosa è a posto: il Vascotto ha in mano tante giocate per 110 lire su una quaterna i cui numeri sono realmente usciti alla ruota di Napoli, solo che furono scritti — sui bollettini — due o tre giorni dopo l'estrazione.

L'incognito che desta sospetti

Il tempo passa. Intorno alla vincita non si vuol fare rumore. Occorre non svegliare sospetti. E i complici aspettano, fino a quando avviene che un gestore di banco lotto di Trieste — amico certamente del Vascotto e da questi appositamente officiato — non si prende la briga di comunicare l'avvenuta grossa vincita, di cui a suo tempo demmo la prima notizia rilevando che i vincitori intendevano mantenere l'incognito.

Anzitutto, chi sono i vincitori? Il Vascotto tace: ovvero dice che i vincitori per ora non intendono rivelarsi. Che gli hanno bensì presentati i biglietti vittoriosi della fortuna, dei quali ha rilasciata regolare ricevuta; ma nulla più.

Messo alle strette, e ricordatogli che nella sua qualità di pubblico ufficiale egli ha l'obbligo di confidare il segreto all'autorità superiore, egli nomina la Bologna e la Norbedo come le due che hanno giuocato e vinto la famosa quaterna. Due donnette, insomma, le quali si sarebbero decise a sacrificare ognuna sull'ara della cieca sorte, cinquantacinque lire per una, in base a un sogno, un mirifico sogno della Bologna, alla quale è apparsa in sogno la defunta madre e le ha ingiunto di giuocare i quattro numeri noti.

L'affare del sogno comincia a divulgarsi fra gli abitanti di Isola; tutti ne parlano, ognuno vorrebbe essere nei panni della Bologna o della Norbedo, e tutti giuocano gli stessi numeri nella speranza che la dea bendata voglia arricchire tutti coloro i quali hanno avuta la grazia di nascere a Isola.

La voce supera la distanza, giunge a Trieste, suggestiona i creduli, gli speranzosi per i quali le due giornate di venerdì e sabato di ogni settimana rappresentano la gioia e il supplizio della loro esistenza, e insieme tutti raddoppiano le poste. Si dice che in queste ultime settimane il lotto abbia avuto un incasso superiore al normale di circa 200 mila lire per volta.

Se non che il capitano Melucco indaga. Fin dal primo momento egli scopre elementi assai sospetti sulla sincerità della vincita. Dotato com'è, di acume superiore, egli procede calmo nella sua via irta di difficoltà, in quanto tutti, o per interesse o per passione al giuoco, cercano di rendergliela più aspra.

Della cosa è avvisato il Ministero nonchè il direttore compartimentale del lotto di Venezia, nella cui giurisdizione è Trieste. Il Ministero delle Finanze invia qui un suo ispettore generale e il direttore compartimentale di Venezia, un funzionario esperto ed intelligente mette a contributo la sua opera per chiarire la faccenda.

La quale subitamente si rivela in un volgare inganno quando il capitano Melucco viene ad entrare in possesso del bollettario falsificato, in quanto sul bollo di ciascuna matrice è stato applicato un nuovo bollo — con molta cura è vero — con la data 18 aprile. La falsificazione è evidente a occhio nudo. Ma per uno spiegabile eccesso di indagini si affida l'esame della questione ad un sapiente specialista del genere, il quale senza grandi difficoltà, riesce a fotografare i due bolli: il primitivo cioè, e quello sovrapposto.

Dopo la scoperta del trucco

Non basta: poichè durante le ricerche venivano rivelandosi altri elementi a convalida del falso: raschiature e contraffazioni sui fogli delle giuocate eseguite, incertezze e contraddizioni in alcune risposte durante il primo interrogatorio del Vascotto e, infine, le due donne, una delle quali, la Norbedo di Semedella, confessa di non avere vinto nulla, ma di essere stata convertita dalle lusinghe del Vascotto, suo cognato. La Bologna, in un primo momento, cerca di resistere, quindi anch'essa cede: confessa di non avere mai visto le giocate, cioè di avere saputo dal Vascotto che i numeri giocati sono quelli sortiti senza che perciò a lei venga consegnato nulla.

Alle due donne si promette un compenso di 100 mila lire ciascuna, purchè dicano e asseverino d'essere loro le vincitrici. Al Vascotto, dall'ideatore della truffa, sono assegnate 300 mila lire; il resto, il grosso della vincita, andrà nelle tasche del giovane e imaginoso impiegato dell'Ufficio del Lotto.

E' la volta del Vascotto, il quale confessa in tutti i più minimi particolari l'ordito della truffa, accollando, naturalmente, tutta la colpa all'impiegato. Ed allora cominciano a spuntare le testimonianze: la donna che servì senza colpa alcuna, s'intende, a mettere in relazione il Vascotto con l'impiegato; colui il quale portò e riportò da Isola la morsetta per il bollo sui piombini che serrano lo spago delle filze; un tenitore di banco lotto di Trieste, al quale in precedenza s'era diretto l'impiegato per averlo complice nella truffa, e così di seguito.

Il resto — per la cronaca almeno — non ha importanza. Il giudice incaricato di approfondire l'istruttoria iniziata e condotta dal comandante del nucleo di polizia tributaria, addetto al Comando della Legione di Finanza di Trieste, dirà quali siano le responsabilità di ciascuno: dall'ideatore e principale colpevole, fino alle figure secondarie, alle semplici comparse in questa aggrovigliata faccenda.

Solo un dubbio si affaccia: i colpevoli sono solamente quelli già arrestati? E' probabile che anche questa domanda avrà presto una esauriente risposta.

Il dott. Mirossevich si dice calunniato

Il dott. Mirossevich fu interrogato ieri dal giudice inquirente. Appariva molto abbattuto. Gli venne fatto osservare che dalle dichiarazioni di altri arrestati, da quelle di testimoni e dal complesso dei rilievi assunti, egli apparisse il maggiore indiziato, anzi l'ideatore della truffa e del falso.

Il Mirossevich però insistette nel mantenersi recisamente negativo, asserendo che se lo accusano, deve trattarsi di una calunnia e che le dichiarazioni fatte dal Vascotto servono a questi per scagionarsi.

Di più non ha voluto dire. Egli sarà sottoposto, nei prossimi giorni, ad altri interrogatori.

Teatri e concerti

Nazionale. Ieri si è proiettato per l'ultimo giorno il cinedramma «Kean», che il pubblico numeroso seguì con commossa attenzione attraverso tutta la vicenda. Il programma di varietà, con gli atleti «Les Dominos» e «Mario et Beny», ginnasti al trapezio, ottenne le più fervide accoglienze degli spettatori. Oggi gli artisti di varietà si ripresenteranno nel loro attraente repertorio, e sullo schermo si proietterà una film comica interpretata da Ridolini.

Un saggio di «teatro vitalista» al Filodrammatico. Una compagnia drammatica di nuova formazione, che si chiamerà la «Compagnia del teatro vitalista», darà mercoledì prossimo un'unica rappresentazione de «La novella tragica», ossia «La vita, il teatro e l'uomo-Pirandello», opera di compendio vitalista in tre atti e sette scene drammatiche vitaliste, di Pietro Nicola Ruberto. L'opera comprenderà inoltre musiche, cori e danze di nuova creazione.

Fenice. La film d'avventure fra i pellirosse, «Aquila bianca», ha interessato anche ieri vivamente la folla accorsa ad ogni rappresentazione.

Applauditissimi, nella varietà, Borgeto, lo strabiliante suonatore vagabondo, e Peppino Villani, sempre comicissimo, sempre nuovo nella varietà infinita del suo repertorio. Oggi il programma si replica. Le rappresentazioni si succedono dalle 15.

Filodrammatico. Ieri, tanto alla rappresentazione per gli scolari che alle successive, il pubblico affollò il teatro, dimostrando come l'interesse per questa riproduzione cinematografica del capolavoro russo «I fratelli Karamazoff», anzichè scemare, vada aumentando a ogni replica. Oggi, dalle 15, la superba film si replica ancora.

Eden. Anche ieri sera folla all'ultimo giorno della film «Povere bimbe». Nella varietà, il trio Surnig e le piccole Anna and Rosa, ottengono vivissimi applausi nei loro emozionanti lavori al mulino e al trapezio. Oggi la film «Gli oppressi» ovvero «Le Fiandre sotto Filippo II». Prima rappresentazione alle 15.

Pietro Mazzini al Conservatorio Tartini. Il piccolo prodigioso pianista Pietro Mazzini, in atto di gratitudine verso il direttore, i docenti e gli allievi del Conservatorio Tartini, che durante la sua permanenza a Trieste gli sono stati larghi di una ospitalità affettuosissima, ha voluto offrire un saggio della propria arte, suonando per loro i brani migliori del suo repertorio. Una folla enorme ha così assiepato ieri la sala dei concerti del Conservatorio, ove, assieme al corpo insegnanti al completo, con alla testa il direttore cav. Filippo Manara, sono accorsi per festeggiare il fanciullo prodigio tutti gli allievi dell'istituto e una quantità di eletti invitati. Al suo apparire sul podio, il piccolo Mazzini è stato salutato da una calorosa ovazione, che si è poi rinnovata alla fine di ogni brano eseguito. Dopo la prima parte, il direttore del «Tartini» e tutti gli insegnanti sono saliti sul podio e al minuscolo musicista hanno fatto dono di una medaglia di oro portante questa iscrizione: «A Pietro Mazzini, prodigio d'italiana genialità — il Conservatorio Tartini — offre». Il cav. Manara, nell'offrire il dono, ha pronunciato indovinate parole d'occasione, esaltando la terra romagnola, alla quale appartiene la stirpe del Mazzini ed elevando poi un elogio alle virtù del piccolo geniale musicista. Il cav. Manara ha poi letto un telegramma del Cenacolo Imolese, di adesione alla simpatica riunione.

Molti allievi hanno voluto esternare la loro ammirazione al Mazzini, offrendogli numerosissimi mazzi di fiori. Il piccolo musicista ha poi eseguito la seconda parte del programma, interpretando con geniale intuizione alcuni brani classici e improvvisando su un tema datogli al momento.

Una lunga ovazione è scoppiata irrefrenabile alla fine del concerto e il mirabile fanciullo, che era visibilmente commosso, è poi stato accompagnato da tutti i suoi ammiratori plaudenti fino all'automobile nella quale ha preso posto coi suoi genitori e con tutti i molti mazzi di fiori donatigli.

Concerto del violoncellista Sigon. Martedì alle 21 il violoncellista Ettore Sigon darà, nella Sala del Circolo Artistico, il preannunciato concerto sotto gli auspici del Circolo impiegati bancari. Questo applaudito valentissimo nostro artista svolgerà un interessantissimo programma che comprende anche la «Sonata a concerto» di Vivaldi, finora mai eseguita a Trieste. A questa esecuzione coopererà un quartetto d'archi composto dei signori Mario Simsig, Carlo Kuhacevich, Sergio Luzzatto e Leandro Starè. Siederà al piano il maestro Eusebio Curellich.

Ecco il programma completo: 1. Antonio Vivaldi: Sonata «a concerto», per violoncello con accompagnamento di quartetto d'archi (realizzazione di V. d'Indy): Largo, Allegro, Largo (alla siciliana), Allegro vivace. 2. C. Saint-Saëns: Op. 33, Concerto in la. 3. G. S. Bach: «Allemande» (Quasi adagio), «Courante» (Allegro non troppo), della VI Suite, per violoncello solo. 4. P. Tschaiskowsky: Op. 33: «Variations sur un thème rococo» (colla cadenza di Ugo Becker). 5. D. Popper: a) «Chant du soir», b) «Polonaise de concert».

Saggio musicale al Conservatorio Tartini. Una folla assai distinta gremì ieri sera la sala dei concerti del Conservatorio Tartini, ove si svolse il settimo esperimento annuale degli alunni frequentanti i corsi medi dell'istituto. Il trattenimento ebbe una particolare importanza, poichè le docenti signora Ida Luzzatto de Filippi e Clotilde Morelli, della scuola di pianoforte, e signorina Nives Luzzatto, della scuola di violino, presentavano alcuni fra i loro migliori allievi. Il pubblico apprezzò pienamente le qualità didattiche di queste valorose insegnanti e fu loro largo di applausi, accomunandole nei festeggiamenti tributati ai giovani esecutori, che tutti si rivelarono dotati di ottime qualità tecniche e interpretative.

La signorina Fulvia Mayer ebbe particolari plausi per la bella prova di eclettiicità fornita, presentandosi come violinista e come pianista, sostenendo entrambe le prove con molto valore e intelligenza. Pure assai festeggiata fu la signorina Pina Bartoli, che, per quanto priva della vista, eseguì con molto sentimento e notevoli qualità tecniche i brani musicali affidatile. Assieme a queste due allieve divisero il successo della serata le signorine Alberta Pestelli, Fulvia Poli, Laura Perissini, Wanda Kobau, Silvia Zacevich, Fernanda Bartoli e Irma Trampus e il giovane Riccardo Predominat.

Accompagnarono al pianoforte, con molta perizia, le allieve Fernanda Bartoli e Silvia Zacevich.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 30 maggio 1925

BARI	45	50	54	30	2
FIRENZE	83	61	23	50	20
MILANO	14	27	37	5	80
NAPOLI	43	51	38	26	74
PALERMO	8	80	16	38	84
ROMA	7	42	72	69	1
TORINO	59	22	48	89	77
VENEZIA	88	70	49	85	15

Rassegna finanziaria settimanale

(*C. T.*) Settimana incolore e senza movimenti importanti degni di speciale menzione. Dopo qualche giornata di vivacità il lavoro del mercato, sotto la liquidazione, si svolse in un ambiente monotono e calmo. I titoli chiudono tutti in regresso di fronte ai prezzi di apertura, ma si è notato, durante l'ottava, un aumento nel numero degli affari e un leggero inizio di attività nelle contrattazioni a termine.

Nel mercato dei cambi, invece, si è riscontrata una maggiore intensità di affari, dovuta all'inasprimento delle divise di fronte alla nostra lira; inasprimento, però, che in chiusa di settimana è andato gradatamente diminuendo.

Pochissimi affari nei Fondi di Stato, che conservano quasi inalterata la loro quota. Lievemente in regresso le Obbligazioni delle Venezie che, mentre in esordio segnavano 77.50, chiudono a 76.

Nel comparto dei Bancari, le Credito Italiano, pur sostenendosi sui prezzi raggiunti la scorsa settimana, sono in lieve regresso, mentre le Banco Roma sono migliori e stazionarie si conservano le Commerciale Italiana e le Commerciale Triestina.

Il comparto delle Sicurtà è sempre il più travagliato e quello che subisce le maggiori oscillazioni. Le Generali, dopo qualche giornata di buona ripresa, durante la quale raggiunsero quasi il 14.000, chiudono a 13.450. Le Assicuratrice Italiana, le Infortuni e le Riunione Adriatica, seguono la medesima sorte delle Generali che, dopo essere state in buona ripresa, chiudono più deboli.

Anche le Navigazioni, dopo qualche momento di maggiore fortuna, durante il quale parve che gli operatori tornassero a concentrare la loro attenzione su questi titoli e specialmente sulle Cosulich, sulle Libera, sulle Tripcovich e sulle Gerolimich, chiudono più deboli, segnando prezzi che non differenziano molto però da quelli di apertura.

Nel comparto degli Industriali, pochi affari e quasi unicamente in titoli cementizi. Qualche interesse destarono però pure le Cantiere di Monfalcone, che segnano una ripresa discreta.

L'ottava si chiude in perfetta calma, con qualche tenue indizio di miglioramento per i giorni seguenti.

BORSA DI TRIESTE

Quotazioni dal 25 al 30 maggio 1925

TITOLI	lunedì 25 maggio	martedì 26 maggio	mercol. 27 maggio	giovedì 28 maggio	venerdì 29 maggio	sabato 30 maggio
Rend. 3½%	82.—	82.—	82.—	82.—	82.—	82.—
Cons. 5%	97.80	97.70	97.70	97.65	97.65	97.65
Obbl. Ven	77.50	77.35	77.—	76.65	76.40	76.—
Bankitalia	1900	1915	1920	1900	1890	1890
Comit	1625	1630	1620	1625	1625	1624
B. C. T.	782	784	783	782	778	778
Credito	1040	1043	1038	1026	1024	1025
B. Roma	118	120	120	129	129	128
Cred. Pop	315	325	325	325	325	325
Zivno.	282	282	282	282	282	282
Generali	13790	13840	13360	13500	13350	13450
Ass. It.	2675	2635	2590	2600	2585	2595
Infortuni	5450	5500	5350	5350	5350	5300
Riun. A.	4600	4620	4550	4480	4400	4400
Riun B.	4555	4550	4500	4490	4390	4390
Adria	332	335	332	332	325	325
Cosulich	335	371	369	367	362	362
Nav. Dal.	261	261	261	262	262	262
Gerol. v.	890	900	900	890	890	890
Gerol. n.	840	850	850	850	850	850
Libera T.	567	567	567	570	569	563
Istria-Tr.	300	300	300	299	300	300
Lloyd T.	5700	5700	5700	5750	5750	5750
Lussino	530	530	530	535	535	540
Martin.	218 1/2	218	219	218	218	218
Medit.	370	375	390	395	410	410
Merid.	810	820	810	810	815	811
Oceania	174	174	176	176	176	176
Premuda	769	780	780	780	780	780
Tram	212	212	212	212	211	211
Tripcovich	501	501	501	504	501	501
Ampelea	520	520	520	520	517	516
Cant. nav	217	219	217	215	212	216
Cem. Dal.	602	602	600	600	602	603
Isonzo	205	203	202	202	198	200
Spalato	500	500	498	505	493	499
Kerka	455	450	450	433	433	433
Gas Roma	1380	1431	1508	1608	1545	1578
Ilva	353	358	358	359	352	352
Off. nav.	130	130	130	130	130	130
Pastificio	345	345	345	345	345	345
Pilatura	670	660	655	655	655	655
St. Tecnico	600	600	620	620	620	620
Terni	710	713	714	710	708	712
Jutificio	510	510	510	510	510	510
Pias	100	100	100	100	100	—

Il mercato calmo in esordio, si appesantì leggermente in chiusa attraverso scarse transazioni. I cambi sono incerti, più teso il Zagabria.

CAMBI: Amsterdam da 1000 e 1010; Belgio da 123 a 125; Francia da 125.50 a 126; Londra da 123.15 a 122.35; Nuova York da 25.7¾ a 25.17¼; Spagna da 361 a 366; Svizzera da 485 a 498; Atene da 43 a 45; Berlino da 593 a 598; Bucarest da 11.50 a 12; Praga da 74 a 74.50; Ungheria da 0.0350 a 0.0355; Vienna da 350 a 358; Zagabria da 41.80 a 42.20.

VALUTE: scellini da 350 a 356; dinari da 41.60 a 42; dollari da 25 a 25.12½; pezzi da 20 franchi da 96 a 98; lire sterline da 122.05 a 122.25.

Cambio ufficiale dell'oro del 29-5 L. 484.20.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 79.625; 3.50 percento netto (1902) 73. 1/4; 3 percento lordo 50.325; 5 percento netto 97.56; Obbligazioni Venezie 76.65.

CAMBI: Francia 125.98; Svizzera 487.69; Londra 122.353; Olanda 1011; Spagna 365 1/4; Belgio 123.29; Berlino 699 3/4; Vienna 354; Praga 74.15; Romenia 11.85; Argentina oro 93.78; Argentina carta 10.20; New York 25.17; Canadà 25.072; Oro 485.66; Belgrado 41.30; Budapest 0.035; Russia (Cervonez) 125.60.

Borsa di Milano. La settimana termina in tendenza ferma, ed anche i fondi di Stato beneficiano finalmente delle ottime disposizioni della Borsa. Affari limitati in cambi, con tendenza più ferma per il dollaro, la sterlina e il franco svizzero; pesante il franco francese.

Rendita 81.70; Consolidato 98; Banca d'Italia 1900; Commerciale It. 1625; Credito It. 1022; Banco Roma 125; Credito Marittimo 593; Mediterranee 412; Meridionali 805; Rubattino 813; Libera Triestina 550; Cosulich 365; Snia 380; Terni 769; Miani e Silvestri 184; Breda 456.50; Ansaldo 19; Montecatini 286; Metallurgica It. 198; Fiat 579; Isotta 8.50; Ilva 350; Elba 69 1/2; Cascami Seta 2098; Linificio Naz. 861; Lanificio Rossi 5600; Lanificio Targetti 469; Cotonificio Cantoni 6500; Cotonificio Veneziano 466; Cotonificio Meridionale 163; Cotonificio Turati 944; La Soie de Chatillon 460; Rossari Varzi 1475; Pirelli 1125; Industrie Zuccheri 920; Raffineria Lig. Lomb. 703; Distillerie It. 250; Molini Alta It. 1150; Eridania 660; Gulinelli 195; Edison 826; Adriatica di Elettricità 244; Marconi 190; Vizzola 2045; Conti 585; Negri 439; Lig. Tosc. di Elettricità 372; Esercizi Elettrici 124; Esportazione Italo Am. 890; Costruzioni Veneto 335; Beni Stabili 1252; Grandi Alberghi 236; Cementi Spalato 516.

CAMBI: Francia 125.92; Svizzera 487 1/2; Londra 122.35; New York 25.195; Berlino (marchi oro) 599.75; Vienna 354; Bucarest 11.85; Belgio 123.50; Spagna 364.50; Praga 74.35; Budapest 0.035.

Borsa di Genova. Eccettuate le Novi Ligure e le Valdarno, in sensibile rialzo e ricercate con scarsa materia di vendita, tutto il rimanente è stato più calmo, su abbondanti realizzi. All'ultimo momento si è notato un leggero miglioramento; assorbito il Consolidato, assai migliore.

Rendita 81.80; Consolidato 98.05 Banca d'Italia 1893; Commerciale It. 1627; Credito It. 1026; Banco Roma 125; Meridionali 809; Mediterranee 405; Libera Triestina 561; Cosulich 364; Terni 704; Ilva 351; Montecatini 295; Cementi Spalato 500.

Borsa di Torino. Mercato fermo con assortimento facile. Migliori i fondi di Stato e specialmente il Consolidato, ricercato largamente a 93.10; su ordini da Roma.

Rendita 81.50; Consolidato 97.65; Banca d'Italia 1905; Commerciale It. 1628; Credito It. 1024; Banco Roma 128.50; Meridionali 81.30; Mediterranee 413.50; Cosulich 369.50; Terni 709.

Borsa di Roma. Mercato animato e fermo. In ripresa i fondi di Stato. Non si chiude ai massimi, ma le buone disposizioni continuano anche nel dopo borsa. Cambi più tesi.

Rendita 80.60; Consolidato 97.80; Banca d'Italia 1900; Commerciale It. 1628; Credito It. 1022; Banco Roma 125.50; Meridionali 793; Cosulich 365; Libera Triestina 564; Terni 708; Ilva 353; Montecatini 285.50; Gas 1604; Forze Idrauliche 431; Cementi Spalato 505; Pilatura Riso 640; Cementi Isonzo 202.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 30 corr.: corso medio 76.65; Trieste 75; Milano 76.50; Roma 76.50.

Teatro Nazionale

OGGI e DOMANI
GRANDIOSO PROGRAMMA ULTRACOMICO
con
RIDOLINI ASTEMIO
Comicissima in due atti
e
Ridolini garzone all'albergo
altri due atti di irrefrenabile ilarità

Le due novità comiche dell'irresistibile RIDOLINI

Nel conosciutissimo negozio di Manifatture di
ROMEO CIPRIANI
Piazza C. Goldoni angolo Ponte della Fabra 2
si stralciano tutte le merci
causa la demolizione dello stabile
per convincersi dei prezzi si prega di visitare i magazzini senza obbligo d'acquisto: nel grandioso assortimento certo troverete la Vostra convenienza.
Ancora per pochi giorni

CENTAURO
LE MIGLIORI CARTINE PER SIGARETTE

STABILIMENTO BALNEARE
PARK-HOTEL SISTIANA
Giornalmente dalle ore 16-18 Tè danzante
" " " 19 in poi Concerto
Prezzi di pensione (stanza e vitto) per persona da L. 30.— in poi — Servizio inappuntabile — Garage — Affittansi cabine da bagno sulla spiaggia
Comunicazioni ferroviarie: da Trieste alle ore: 6.25, 8.30, 12.35, 15.15, 18.—, 19.45, 23.45; da Sistiana alle ore: 7.15, 7.40, 8.55, 17.15, 18.16, 19.56, 22.14.
R. DITTRICH, direttore

Telefono 2-40 Telegrammi: Edilemporio
Emporio dell'Edilizia - Gorizia
Via Carducci 23
CENTRALE IN UDINE
Primo magazzino di depositi e rappresentanze per Cementi, Gessi, Calce, Cemento Bianco Francese, Laterizi, Quadrelli in Cemento, in Graniglia, in Marmo e in Ceramica per pavimenti e rivestimenti
Parchetti - Gelosie avvolgibili - Serrande in lamiera
Tuberia di Grès in cemento, ghisa
Materiale rafratterio per applicazioni civili ed industriali
Articoli sanitari in ceramica estera e nazionale e in ghisa smaltata — Stufe «Becchi» e d'ogni altro tipo — Prodotti idrofughi ed impermeabilizzanti — Asfalti in opera — Cartoni catramati Holzcement — Arelle da plafone — Pietra molare per terrazzai
Produzione diretta di granuli e polveri di marmo, bianchi e colorati, marmette, ecc.
Cave proprie di pietra Piacentina
PREZZI DI CONCORRENZA

ABANO TERME
(Provincia di Padova Stazione ferroviaria)
CELEBRI CURE DI FANGHI E BAGNI
Grandi Stabilimenti Hotels
Orologio-Todeschini
alimentati dalla sorgente radioattiva di «MONTIRONE» (87 centigr.), la sola del luogo che abbia data fama nei secoli alle cure di Abano
15 MAGGIO - 30 SETTEMBRE
Consulenti: prof.ri LUCATELLO - FRUGONI - MURRI - VIOLA - F. VITALI.
Direttore medico residente: Gr. Uff. Prof. L. PESERICO
Per Trieste informa la Farmacia MARIO LANG, angolo via Bosco.

COME SI OPERA CON PROFITTO ALLA BORSA VALORI
NORME - REGOLE - CONSIGLI PRATICI
Indispensabile per la quotidiana consultazione ai Risparmiatori, Capitalisti, Operatori di Borsa. Interessantissimo volume di pagine 200, legato tela, lire 25. In vendita nelle principali Librerie e presso l'Editore: Ufficio Pubblicazioni Finanziarie Borsa - Casella P 1786 — GENOVA.

Desiderate un ottimo, garantito puro
SAPONE GIALLO DA BUCATO?
esigete la gran marca
VELOCE-LAVARENE

TRIESTE Corso V. E. III N. 16
ÖHLER
TRIESTE Corso V. E. III N. 16
Grande vendita Seterie, Cotonerie, Articoli per Cresima e da bagno, di recentissimo arrivo

MARINA E NAVIGAZIONE

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera del 30 per il 31 maggio

Turno Generale: marinai: 63; giovani cop. I: 12; mozzi coperta: 1; fuochisti: 78; carbonai: 3; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 3; mozzi cucina: 1; mozzi camera: 1; giov. camera: 22.
Turno Lloyd: marinai: 66; giov. cop. in I: 42; giov. in II: 4; mozzi coperta: 136; fuochisti: 145; carbonai: 86; mozzi macchina: 31.
Turno Cosulich: marinai: 30; marinai sud: 16; giovani coperta sud: 4; fuochisti sud: 25; carbonai sud: 23; fuochisti nafta sud: 4; giovani macchina sud: 1; giovani coperta: 38; mozzi coperta: 23; fuochisti in I: 65; fuochisti nafta: 25; carbonai: 27; II camerieri: 43; III cameriere: 60; giovani camera: 27; mozzi camera: 12; III cuochi classe 5; giov. cucina: 20.
Totale inscritti al 30: 1590; cancellati 30; totale inscritti al 31: 1560.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Quieto» naz. da Zara con 3 pass. e 6 tonn. merci; «Corvin» naz. da Rodi con 5 pass. e 125 tonn. merci; «Rodoni» naz. da Monfalcone, vuoto; «Bucovina» naz. da Batum con 10 pass. e 314 tonn. merci; «Francesca» naz. da Venezia, vuoto; «Theseus» ol. da Amsterdam con 2 pass. e 394 tonn. merci; «Boccaccio» naz. da Fiume, vuoto; «Carniolia» naz.
Partirono ieri i piroscafi: «Palatino» naz. per Genova; «Rodoni» naz. per Patok; «Monte Ossero» naz. per Venezia; «Majdan» jugosl. per Metcovich; «Itauri» germ. per Amburgo; motovel. «Istriano» naz. per Candia.

Situazione dei piroscafi

Porto Vitt. Em. III: M. 0, H. 32: «Gerty»; H. 34: «Carducci»; H. 22: «Bucovina»; H. 21: «Theseus»; test.: «Vai»; H. 44: «Teresa», «Francesca»; H. 13 a b: «Pres. Wilson»; H. 6: «Carniolia»; M. III, H. c: «Dalmatia»; H. d: «Carinthia»; H. 1: «Bellena»; M. IV, tr.: «Algerie»; H. 1 a: «Corvin»; Diga: «Dunav», «Camac».
Porto Doganale: M. Audace: «Venezia T.»; M. Bersaglieri: «Recca»; M. Venezia: «Solborg»; «Belrorie»; Sacchetta: «Georges», «Dalia», «Fofo», «Enrico G.», «Cyclops», «Airone»; Molo Fratelli Bandiera: «Boccaccio»; Riva Ott. Aug. «Izrada».
Porto Duca d'Aosta: R. V: «Jomsborg»; M. V: «Uribitarte»; H. 51: «Laconia», H. 53: «Tevere», H. 58: «Thurso»; H. 69: «Durazzo»; H. 71: «Ansaldo Savoia I».
Arsenale Lloyd: «Carnaro», «Quirinale», «Celio», «Campidoglio», «Nippon», «Cracovia».
Cantiere S. Marco: «Esquilino», «Leme», «India», «Sella», «Duino».
Molo Servola: «Ulisse», «Sea Victory», «Diamant».
Riva Ferriera: «Perseveranza», «Epidauro».
Cantiere S. Rocco: «Izabran», «Audace», «Remo», «Viminale».

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

I piroscafi: «Abbazia» in linea Soria B; «Adria» in linea Levante Celere B; «Asia» in linea Soria A; «Aventino» in linea Soria B; «Cleopatra» in linea celere di Costantinopoli; «Dalmatia» in linea Levante celere B; «Fiume I» in linea di Estremo Oriente; «Galicia» in linea Egeo A; «Gastein» in linea Egeo B; «Gorizia» in linea Levante celere A; «Graz» in linea Soria B; «Helouan in linea celere d'Egitto; «Leopolis» in linea Levante celere A; «Palacky» in linea Soria A; Palatino in linea celere di Dalmazia; «Persia» partito il 27 corr. da Porto-Said per Brindisi; «Pilsna» arrivato il 18 corr a Bombay; «Praga» in linea Soria A; «Quirinale» in linea Egeo A; «Semiramis» in linea celere di Costantinopoli; «Silvio Pellico» partito il 26 corr. da Singapore per Colombo; «Soria» in linea Trieste-Palestina; «Trento» in linea Levante celere B; «Trieste» partito il 20 corr. da Tuticorni per Colombo; «Venezia» partito il 14 corr. da Aden per Colombo; «Duchessa d'Aosta» partito il 29 corr. da Bombay per Aden; «Gerania» partito il 22 corr. da Karachi per Suez; «Numidia» partito il 26 corr. da Suez per Karachi; «Rosandra» partito il 25 corr. da Shanghai per Hongkong; «Glauco» in linea straordinaria di Tessaglia; «Cherca» partito il 25 corr. da Yokohama per Kobe; «Bucovina», «Campidoglio», «Carinthia», Carniola», «Merano», «Tevere», «Laconia» a Trieste; «Africa», «Carnaro», «Celio», «Cracovia», Friuli», «Gianicolo», «Nippon», «Remo» in Arsenale.

«Cosulich»

Servizio passeggeri Nord America: pir. «Argentina», servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington», arrivato il 27 corr. a New York; «Presidente Wilson», arrivato il 29 corr. a Trieste.
Servizio passeggeri Sud America: pir. «Atlanta», partito da Rio il 21 corr. per Las Palmas; «Belvedere», partito il 28 corr. da Napoli per Las Palmas; «Sofia», arrivato il 20 corr. a Buenos Aires.
Posizione dei piroscafi: «Alberta», partito il 29 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Anna C.», in partenza da New Orleans per Venezia e Trieste; «Ariosto», passato il 24 corr. Gibilterra per Trieste e Venezia; «Clara», arrivato il 21 corr. a New York; «Clara Camus», atteso in giornata a Filadelfia; «Columbia», passato il 28 corr. Gibilterra per Malta, Trieste e Venezia; «Dora C.», viaggiante negli Stati Uniti; «Gilda», arrivato il 28 corr. a Venezia; «Laura C.», passato il 26 corr. Gibilterra per New York; «Lucia C.» partito il 29 corr. da Palermo per New York; «Monte Ossero», in partenza da Trieste per Venezia; «Teresa», arrivato il 29 corr. a Trieste; «Carla», partito il 25 corr. da Gibilterra per Napoli; «Carolina», partito il 23 corr. da Gibilterra per Buenos Aires; «Georgia C.», partito il 12 corr. da Las Palmas per Rio; «Gerty», a Trieste; «Ida», partito il 23 corr. da Buenos Aires per Santos; «Lodovica», arrivato il 27 corr. ad Ancona; «Monte Bianco», partito il 25 corr. da Genova per Marsiglia.
Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia da New York: pir. «Martha Washington» circa il 2 giugno; «Clara» circa il 12 giugno; «Laura C.» circa il 26 giugno; «Presidente Wilson» circa il 30 giugno. Da New Orleans, Houston e Galveston: pir. «Clara Camus» circa fine giugno; «Gilda» circa fine luglio. Da Buenos Aires e Brasile: pir. «Sofia», da Buenos il 30 corr., da Santos il 4 giugno, da Rio il 6 giugno; «Belvedere», da Buenos Aires il 2 luglio, da Santos il 6 luglio, da Rio l'8 luglio; «Carolina», da Buenos Aires metà luglio, da Santos terza decade luglio, da Rio terza decade luglio, da Victoria e Bahia fine luglio; «Georgia C.», da Buenos Aires terza decade luglio, da Santos primi agosto, da Rio prima decade agosto, da Victoria e Bahia metà agosto; «Atlanta», da Buenos Aires il 5 agosto, da Santos il 10 agosto, da Rio il 12 agosto.

Navigazione Libera Triestina

Pir.: Alga», partito il 21 corr. dal Tyne per Salona; «Onda», passato il 22 corr. Gibilterra per Alessandretta; «Stella», partito il 26 corr. da Brema per Londra; «Sirena», partito il 13 corr. da Villa Constitucion per St. Vincent; «Maiella», arrivato il 16 corr. a Durban; «Brenta», passato l'11 corr. Gibilterra per New York; «Cherca», partito il 25 corr. da Yokohama per Kobe; «Laguna», partito il 2 corr. da Barry Dock per Bahia Blanca; «Marina», arrivato il 3 a Geelong; «Salina», arrivato il 29 corr. a Napoli; «Arsa», partito l'11 corr. da Albany per Teneriffa (ordini); «Isonzo», passato il 14 corr. Gibilterra per New York; «Recca» arrivato il 27 corr. a Trieste; «Istria», partito il 9 corr. da Cardiff per Buenos Aires; Aussa», partito il 22 da Durban per Teneriffa; «Anfora», arrivato il 16 corr. a Bombay; «Livenza», arrivato il 24 corr. a Montreal; «Savoia», partito il 23 corr. da Sydney per Teneriffa (ordini); «Tagliamento», partito il 19 corr. da Montevideo per Genova e Marsiglia; «Carso», partito il 16 corr. da Montreal per Rotterdam; «Carnia», arrivato il 25 corr. a Filadelfia; «Isarco», partito il 24 corr. da Napoli per Livorno; «Salvore», partito il 6 corr. da Feemantle per Teneriffa; «Edda», arrivato il 25 corr. a Rosario; «Risano», partito il 29 corr. da Gibilterra per Walvis Bay; «Timavo», partito il 15 corr. da New York per Genova; «Duchessa d'Aosta», arrivato il 24 corr. a Bombay; «Piave», arrivato il 2 corr. a St. Nazaire; «Rosandra», partito il 25 corr. da Shanghai per Hongkong.

D. Tripcovich e C.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; Alcione», a Zara; «Andalusia», passò Gibilterra il 22-5 diretto a Buenos Aires e Rosario; «Arcadia», arr. il 29 corr. a Palermo; «Anna Gorch», arr. il 28 corr. a Valencia; «Ant. Tripcovich», a Fiume; «Bellena», partirà l'1-6 da Trieste per Venezia; «Bellaura» part. il 28 corr. da Barcellona per Malaga; «Bellenden», part. il 29 corr. da Orano per Malaga; «Bellanoch», a Venezia; «Belrorie», «Cyclops», «Dalia», a Trieste; «Dardania» a Rosario; «Ellenia», a Villa Constitucion; «Falco», a Ulbo; «Fram», proseguito il 29 corr. da Malta per Ortona a Mare; «Filippo Artelli», atteso il 31 corr. a Trieste; «Gerania», passò Perim il 30 corr. diretto all'Adriatico; «Gabbiano», a Obrovazzo; «Laconia», «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Zara; «Numidia», passò Suez il 26 corr. diretto ad Aden; «Risveglio», a Venezia; «Raffaello», part. il 27-5 da Venezia per Sfax; «Saraceno», part. il 29 corr. da Tripoli per Tunisi; «Titan», a Trieste; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia.

Adria

Piroscafi: «Alfieri», part. il 27 corr. da Sunderland per Trieste; Boccaccio», atteso a Trieste domani; «Boito», a Messina; «Borzoli», atteso domani a Trieste; «Canova», in partenza da Palermo; Carducci, a Trieste; «Colomba Lofaro», in part. da Napoli; «Donizetti», in partenza da Malta; «Goldoni», part. il 22 corr. da Algeri per Rotterdam; «Lydia», arr. il 23 corr. a Spilica, proseguirà per Sebenico e Sussak; «Pascoli», arr. il 25 corr. ad Anversa; «Petrarca», part. il 20 corr. da Trieste per Anversa; «Righi», in partenza da Fiume per gli scali della linea; «Rossini», a Livorno; «Tasso», sulla costa di Madras; «Tiepolo», arriverà domani a Marsiglia; «Tiziano», in partenza da Fiume; «Ugo Bassi», part. il 26 corr. da Fiume per Sebenico, Vragnizza, Marsiglia, Lisbona, Leixoes, Londra e Rouen.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana» arrivato il 27 corr. a Suzak; «Atlantico» partito il 25 corr. dal Tyne per Susak; «Baltico» partito il 29 corr. dal Tyne per Spezia; «Monte Maggiore» a Buenos Aires; «Monte Ossero» partito il 30 corr. da Trieste per Venezia; «Caterina Gerolimich» partito il 27 corr. da Bona per Rotterdam; «Generale Petitti» passato Algeri il 29 corr. diretto a Huelva; «Monte Bianco» arrivato a Marsiglia il 26 corr.; «Clara Camus» in viaggio per Filadelfia.

G. Racich

Pir.: «Orient», partito il 27 corr. da Taranto per La Goulette; «Epidauro», arrivato il 26 corr. a Trieste; «Ivo Racic», partito il 30 corr. da Grangemouth per Alessandria; «Iskra», a Monfalcone; «Izvor», arrivato il 30 corr. a Cardiff; «Istina», arrivato il 23 corr. a Middlesbrough; «Izrada», arrivato il 21 corr. a Trieste; «Izabran», arrivato il 20 corr. a Trieste; «Izgled», passato il 9 corr. Terceira diretto per Iquique; «Marija Racic», partito il 22 corr. da Blyth per Punta Arenas; «Vidovdan», partito il 22 corr. da Cardiff per Venezia; «Marija Petrinovic», partito il 23 corr. da St. Thomas per Fayal; «Jugoslavija», partito il 19 corr. da Iquique per Taltal; «Vojvoda Putnik», a Valparaiso.

Oceania

Piroscafi: «Mrav» arrivato il 29 corr. a Venezia; «Jadera» atteso arrivo il 31 corr. a Trieste; «Zora» passò il 28 corr. notte Gibilterra diretto per Palermo; «Sava» partito il 29 corr. da Alicante per Casablanca, Las Palmas e Teneriffa; «Kostrema» a Susak; «Sud» arrivato il 30 corr. in Ortona, proseguirà per Spalato e Trieste; «Vladimir» arrivato il 29 corr. a Salonicco, proseguirà per Cavalla, Stratoni, Metelino, Smyrne, Venezia, Trieste; «Diamant» partirà il 1.o giugno da Trieste per Susak in linea della Grecia.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata» atteso a Genova; «Persevera» a Rotterdam.

Oriente

Piroscafi: «Burma» 27 maggio passato Colombo; «Java» 25 maggio passato Perim; «Kobe» ad Alessandria d'Egitto.

Bollettino dello Stato Civile

del 30 maggio 1925

Pubblicazioni di matrimonio: Stocca dott. Bruno, impiegato, e Amaranto Romilda, casalinga; Usiglio Cesare, commerciante, e Cuttica Clara, casalinga; Maver Giuseppe, stradino, e Malalan Maria, casalinga; Pegan Anselmo, bracciante, e Brundula Matilde, casalinga; Louvier Arturo, perito industriale, ed Emblemi Elisabetta, civile; Ratti Carlo Angelo, commerciante, e Piapan Antonia, casalinga; Crevatin Vittorio, timoniere, e Prantner Luigia, sarta; Sorà Leonardo, costruttore meccanico, e Trobitz Adelaide, impiegata; Mastromauro Antonio, pressatore, e Scherl Ermenegilda, casalinga; Delucca Luigi, meccanico, e Otta Susanna, casalinga; Halupca Alberto, meccanico, e Ianderca Valeria, casalinga; Rencich Antonio Ferruccio, meccanico, e Motliach Rosalia, casalinga; Quenzatti Giovanni, esercente, e Ambrosich Carmela, casalinga; Ventura Vittorio, industriale, e Majdanek Leopoldina, casalinga; Miclavez Ermenegildo, carradore, e Vecchiet Erminia, casalinga; Rottini dott. Alfredo, impiegato, e Ferlesch Eugenia, impiegata; Gerin Cristoforo, meccanico, e Purim Andreina, casalinga; Romano Giuseppe, perito industriale, e Coffer Giuseppina, casalinga; Pollanz Sirio, cameriere, e Pippan Elisa, casalinga; Pollanz Ezio, commesso di negozio, e Piscianz Eugenia, impiegata; Covacich Silvino, impiegato, e Bradaschia Anna, casalinga; Koszhak Ernesto, pasticciere, e Ferri Giulia, casalinga; Lablowsky Giovanni, giornalista, e Savio Emma, casalinga; Castellani Edoardo, ferroviere, e Bastreghi Conforta, colona; Princich Valentino, bracciante, e Mattich Maria, casalinga; Israel Elio, calderaio, e Belleli Rachele casalinga; Dalla Riva Umberto, bandaio, e Bernettich Olimpia, casalinga; Morgut Marcello, autogenista, e Poniz Carla, impiegata; Losacco dott. Vito, medico, e Amaranto Maria Pia, casalinga; Lantschner Alarico, meccanico, e Rebez Emilia, casalinga; Bertuzzi Leonardo, fuochista, e Fioretto, Jolanda, casalinga; Guglia Mario, impiegato, e Brattich Caterina, casalinga; Carriero Giuseppe, calzolaio, e Druzetich Lucia, casalinga; Toffoletto Angelo, commerciante, e Mucig Natalia, casalinga; Ussai Arturo, ingegnere, e Schlömer Emilia, casalinga; Stary Ernesto, pittore, e Signoretto Vittoria, casalinga; Domancich Nicolò, impiegato, e Ursich Anna, casalinga; Gloria Augusto, impiegato, e Gerin Tea, casalinga; Strgulio Riccardo, cameriere, e Zangrando Giovanna, privata; Salamon Giovanni, impiegato e Petijevich Milena, casalinga; Cral Stefano, contadino, e Peciar Antonia, casalinga; Pellegrini Vittorio, ferroviere, e Carniel Giovanna, casalinga; Luca Carlo, bracciante, e Pivk Francesca, domestica; Zennaro Natale, negoziante, e Spangher Maria, casalinga; Bisiach Giuseppe, falegname, e Prelz Olga ,impiegata; Barducci Alberto, bracciante, e Boscolo Ernesta, casalinga; Muradori Luigi, cuoco, e Batagelli Valeria, casalinga; D'Andrea Giovanni, meccanico, e Dougan Giovanna, casalinga; Ianjos Simeone, cuoco, e Valentich Rosa, casalinga.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 13 si terrà nel piazzale della caserma Oberdan l'annunciato saggio di ginnastica. Gli allievi, allieve, adulti e adulte in divisa si raduneranno in palestra alle 17. I posti ancora disponibili si possono ritirare questa mattina alle 10 nella segreteria sociale.
Alle 13 i boys sul campo sportivo S. Sabba. Domani la squadra riserve alle 14, la prima squadra alle 16.

Società di studi psichici. Domani non ci sarà conferenza. Seguiranno invece le lezioni per i gruppi del mercoledì, giovedì e sabato.

Giornalino della domenica. Domani, tempo permettendo, gita a Trebiciano. Ritrovo alle 7.45 al monumento Rossetti. Ritorno alle 14.

Gruppo escursionista studentesco. Domani alle 19 soci e socie sono convocati in sede. Domenica 7 giugno avrà luogo il quinto convegno annuale sul monte Maggiore; indi si proseguirà per Fiume. Il viaggio si farà in corriere. Informazioni e iscrizioni in sede.

Società turisti triestini. I soci che non hanno ancora pagato il canone di maggio sono pregati di versarlo al cassiere assieme al canone di giugno. Quelli che non hanno ancora portato la fotografia per la tessera la inviino con sollecitudine.

Unione sportiva triestina. Prima squadra boys alle 13.30 in piazza Goldoni, angolo del «Piccolo».

Associazione sportiva Edera. I nuotatori e waterpolisti si trovino alle 9 in piazza della Borsa per l'allenamento, che seguirà dalle 9.30 in poi con qualunque tempo.

C. S. Ponziana. Sono aperte le iscrizioni per il primo convegno della sezione escursionisti al castello di Novisceglio, che si accettano ogni sera in sede (via S. Marco 17) accompagnate dall'importo di lire 9 per signore e di lire 11 per signori.
Oggi alle 9.30 i calcisti della sezione di Scorcola in campo sociale.

Petrarca S. C. I giuocatori della prima e della seconda squadra sono convocati domani alle 11.30 in piazza Unità.

C. S. Chiadino, sezione calcio. La partita che doveva svolgersi domani sul campo sportivo di S. Sabba è rimandata a domenica 7 giugno. Oggi e domani alle 14 tutti i calcisti al solito campo per l'allenamento.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.20 O. S. (Costantinopoli-Bucarest-Belgrado-Milano-Losanna-Parigi-Londra); 6.05 D.; 8.30 (Monfalcone); 10 A.; 14.20 T. P.; 15.15 A.; 17.05 D.; 18 O. (Portogruaro); 19.30 D.D.; 23.45 A.
UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15 D.; 17.40 D.; 19.45 O.
POSTUMIA: 0.10 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano-Belgrado-Costantinopoli); 5.01 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 6.50 D.D. Lubiana-Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.05 D. (Lubiana-Belgrado-Sofia-Costantinopoli); 13.50 A. (S. Pietro-Fiume); 16.44 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 19.15 D.D. (Buda-pest-Vienna).
FIUME: 6.50 O.; 9.25 D.; 13.50 A.; 19.15 A.

ARRIVI

VENEZIA: 0.25 D.; 5.30 A.; 8.10 O. (Portogruaro); 9.55 D.D. (Roma-Torino); 13.15 D.; 14.25 T. P. (Parigi-Losanna-Milano); 18.10 D.; 18.50 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 23.05 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano).
UDINE: 7.45 O.; 9.25 A.; 11.55 D.; 14.05 D.; 17.45 A.; 18.50 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.
POSTUMIA: 4.10 O. S. (Costantinopoli-Belgrado); 7.05 O.; 9.40 D. (Vienna-Budapest); 12.10 A. (Vienna-Belgrado); 16.45 D. (Costantinopoli-Sofia-Belgrado); 18.30 D. (Fiume); 20.15 A. (Vienna); 21.20 D. D. (Vienna-Praga); 23.20 O. (Fiume)
FIUME: 9.40 A.; 12.10 A.; 18.30 D.; 23.20 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.05 M.; 9 M.; (fino a Buie); 14 M.; 18.30 M. (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.25 O.; 12.30 D.; 19 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D. (Monaco); 6.10 O.; 11 A.; 17.50 D (Monaco); 18.50 O. (fino Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.20 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.
COSINA-POLA: 7.35 M. (da Erpelle); 9.55 O.; 15.35 D.; 21.05 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 1.40 O. (Gorizia); 11.25 D (Monaco); 15.45 A.; 21.10 O.; 23.45 D (Monaco).

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A A A A A. BAMBINAIE, cuoche, cameriere, domestiche ed altro personale per Hotel, Pensioni, Stabilimenti balneari offre prontamente Trieste e fuori. Ufficio collocamento, via Machiavelli 24, pt. 53500 A

A A A A A. DOMESTICHE, cuoche, prestaservizi, personale maschile, femminile, Hotels, Pensioni, Bars, luoghi cura, villeggiatura. Offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 53498 A

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, buoni attestati, tutte nazionalità offronsi. Piazza Goldoni 3, primo. 53434 A

BAMBINAIA con attestati, parla tedesco e croato, brava cucito, amante bambini, desidera occuparsi presso buona famiglia. Offerte gentili con condizioni stipendio, inviare a Milli P., Hotel Corno, Abbazia. 13672 A

CUOCHI, cuoche, camerieri, cameriere, prestaservizi, bambinaie, lavapiatti, servette, lavoranti cantinieri, direttrici di casa, domestiche sanno lavare, cucinare, modeste, rispettose, per privati, albergatori, Hotel. Offre via Valdirivo 21. 53482 A

DONNA civile, offresi quale massaia presso 1-2 persone. Offerte «56319 A» Piccolo. 56319 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A A A A A DOMESTICHE, cameriere, prestaservizi, città, fuori Trieste cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 53498 B

A A A. DOMESTICA tutti lavori, cerca piccola famiglia, buona paga. Barcola Riviera 186, tel. 175. 56519 B

A. A. DOMESTICHE, prestaservizi alte paghe, cameriere, cuoche per locali, case private, Trieste ed altre città, personale vario, cercansi. Via Machiavelli 24, pt. 53500 B

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, paga 100-250 lire, cercansi prontamente. Piazza Goldoni 3, primo. 53434 B

BAMBINAIA sana, capace, fidatissima, per bambina di un anno cercasi. Soltanto con attestati buonissimi. Indirizzo al Piccolo. 56215 B

CAMERIERA, ottimi attestati, cercasi. Piazza S. Francesco 8, I piano. 55985 B

CAMERIERA brava cucire cercasi; referenze, buonissima paga. Via S. Francesco 16, III. sinistra. 56611 B

CAMERIERA soltanto con buone referenze cercasi per la mattina. Via S. Nicolò 11, terzo. 56371 B

CUOCA perfettissima cucina tedesca cerca Pensione. Papo, Portorose. 56121 B

CUOCA capace, buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Viale Regina Elena 15, porta 16. 52956 B

CUOCA semplice, buone referenze cercasi. Via Trento 16, II. 56225 B

CUOCA con attestati, per famiglia due persone, cercasi. Presentarsi fra le 9-11 e le 3-5 in via Montfort 10, I. 52730 B

CUOCA, anche aiuto lavori domestici, buona paga, cercasi. Pendice Scorcola 553, villa Emilia. 53408 B

CUOCA, possibilmente con marito giardiniere, cercasi per villa signorile Opicina. Franco alloggio, vitto, nonchè paga da convenirsi. Scrivere offerte «53208 B» Piccolo. 53208 B

DOMESTICA capace cercasi. Buona paga. Kandler 10, porta 10. 53034 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia, trattamento buono. Via Ciamician 16, II. 53200 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Viale XX Settembre 13, macelleria. 53186 B

DOMESTICA brava, buon trattamento, buon salario, ogni domenica libertà fino alle 10 sera, cercasi. Alessandro Volta 2, porta 12. 53172 B

DOMESTICA brava, tutti lavori casa, massima pulizia, sappia bene cucinare, cercano coniugi soli. Stockel, via Navali 8, porta 15. 62998 B

DOMESTICA sappia cucinare, buone referenze, salario lire 150, cercasi. Indirizzo Piccolo. 53268 B

DOMESTICA cercasi. Genova 11, latteria. 53254 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Chiozza numero 66. 53456 B

DOMESTICA disposta recarsi Rimini, sappia cucinare, ottimi attestati, buona paga, presentarsi Ciccoletta, Riva Sauro 18, ore 10-12. 53508 B

DOMESTICA sappia cucinare con attestati cerca piccola distinta famiglia. Via Scussa 5, primo, porta 5. 8287 B

DOMESTICA sappia cucinare, attestati, cercano coniugi soli. Roiano, via Mirti 17, porta 19. 56507 B

DOMESTICA cercasi per tutti lavori. Viale XX Settembre 16, porta 8. 56467 B

DOMESTICA capace cercasi. Buoni attestati. S. Lazzaro 3, primo, sinistra. 53332 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cerca piccola famiglia, buon salario. Presentarsi dalle 9-11, dalle 13-18, via Piccolomini 2, mezzanino, sinistra. 53326 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Battisti 2, porta 9. 56375 B

DONNA aiuto famiglia operaia cercasi, buon vitto e paga convenirsi. Via G. Gatteri 26, corte. 53290 B

DONNA servizi cerco per casa, pressi Piazza Scorcola. Rivolgersi via Leo 11, I. destra. 55589 B

DONNA servizio attempata cercasi. Presentarsi pomeriggio via Brunner 4, I., Conacciolo. 56623 B

DONNA tuttofare, buona paga, spese viaggio rimborsate cercano coniugi tedeschi soli. Josephy, Napoli, Tarsia 44. 5531 B

GIOVANOTTO per lavori gravosi di casa cercasi. Indirizzo al Piccolo. 56543 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Ginnastica 62. 56345 B

PRESTASERVIZI giovane, seria, pratica stirare, stirare, cucire, buone informazioni cercasi. Torrebianca 25, porta 10; dopo le 9. 53468 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12. Battisti 4. II. 53446 B

PRESTASERVIZI cercasi una o due volte al giorno. Presentarsi dopo le 8, Istituto 41, II. p. 56575 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati cercasi. Bolaffio, via Aleardi 325, II. 53506 B

PRESTASERVIZI sana, cerca piccola famiglia, Guardiella, via delle Docce 919, III., Persich, (vicino Chiesa). 56103 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati cercasi. Bolaffio, Scala Belvedere 4, II. p. 53504 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore alla mattina. Presentarsi dalle 8-9 in via Besenghi 15, Gairnger. 53166 B

PRESTASERVIZI cercasi. Indirizzo al Piccolo. 53198 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Via Foscolo 6, p. III 56551 B

PRESTASERVIZI 8-11, persona sola. Torre bianca 10, porta 7. 56533 B

PRESTASERVIZI cercasi tutta giornata. Petrin, S. Caterina 7, I p. 56465 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina, pomeriggio, cercasi. Via Monte 9, II. 56453 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Chiozza 39, secondo. 13626 B

PRESTASERVIZI brava, mezza età, cercasi subito. Chiozza n. 7, p. II. 56405 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina cercasi. Galileo 7, porta 6, mezzanino. 53310 B

RAGAZZA servizio fidata, tutto il giorno, trattamento famigliare, buona paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52362 B

RAGAZZA lavapiatti, con paga, cercasi. Trattoria Tamburini, via Battisti 19. 56503 B

RAGAZZA seria, sana, sappia cucinare, cercasi. Gretta 233. 53158 B

RAGAZZA brava, tutto servizio, con attestati, cercasi. S. Caterina 7, I p. 56455 B

RAGAZZA oppure donna, brava, aiuto cucina, cerca trattoria. Mazzini 11. 53372 B

RAGAZZA giovane, aiutante trattoria, anche alloggio, cercasi. Genova 17, caffè. 53374 B

RAGAZZETTA bambinaia e lavori casa, bella presenza, attestati, cerca piccola famiglia, paga 120. Presentarsi Michelangelo 15. 53184 B

RAGAZZETTA per attendere bambino 2 anni (anche solo pomeriggio), cercasi prontamente. Viale XX Settembre 98, pt. 53430 B

RAGAZZETTA per attendere bambino cercasi prontamente. Via C. Stuparich 16, I. sinistra. 53490 B

SIGNORINE cameriere per Trieste e fuori, cercansi Valdirivo 23, primo. 13635 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola Minimo L. 1.— C

A. CANTINIERE venticinquenne con ottimi attestati offresi anche in luoghi balneari. Scrivere «56509 C» al Piccolo. 56509 C

A. LAUREATO matematico, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, serbo-croato, residente estero, cerca occupazione Trieste o altrove. Offerte «56541 C» al Piccolo. 56541 C

ASSISTENTE edile od impiegato contabile ventiduenne offresi possibilmente presso impresa costruzioni. Offerte «56531 C» Piccolo. 56531 C

CORRISPONDENTE tedesca, stenodattilografa, primaria forza lavoratrice, indipendente, offresi per pronta entrata. Offerte «56351 C» al Piccolo. 56351 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, contabile bilancista, tutti lavori ufficio, dattilografia offresi anche mezza giornata. Scrivere «56523 C» al Piccolo. 56523 C

DATTILOGRAFA perfetta offresi dalle 19 in poi. Miti pretese. Offerte «53436 C» Piccolo. 53436 C

DATTILOGRAFA corrispondente italiana, tedesca, francese, contabile offresi. Offerte «53168 C» al Piccolo. 53168 C

DIPLOMATA commercio ragioneria, dieci anni pratica bancaria cerca occupazione presso ditte, Banche, uffici cambi, società commerciali, anche non intera giornata, miti pretese. Scrivere «53226 C» al Piccolo. 53226 C

EX negoziante tedesco si offre per corrispondente tedesco, tenitura libri ed altri lavori di ufficio per tutta la giornata oppure ore singole. Offerte «53306 C» al Piccolo. 53306 C

Beniamino Cusin

AVVOCATO

chiuse ieri, a 68 anni, la sua travagliata esistenza.

Il figlio **ROMOLO,** i fratelli **RICCARDO, GIUSEPPE, SALVATORE,** la nuora **PINA,** anche a nome degli altri congiunti, ne dànno addoloratissimi il triste annuncio.

Per espressa volontà del defunto la salma venne trasportata al cimitero senza accompagnamento.

Trieste, 30 maggio 1925.

Stefano Dollenz

spirò quest'oggi, dopo lunga malattia.
La dolente consorte **Maria,** i figli, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.
I funerali avranno luogo lunedì 1.o giugno, alle ore 10, partendo dalla via Milano N. 29.
Trieste, 30 maggio 1925.
Nuova Impresa Corso V. E III N. 47.

Il **COLLEGIO DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE E DELL'ISTRIA** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso dell'Avvocato

BENIAMINO CUSIN

avvenuto il 29 mese corrente a Trieste.
Per volontà espressa dal defunto non ci saranno funerali.
Trieste, li 30 maggio 1925.

Annetta Kühn nata Donaggio

spirava ieri mattina, dopo lunghe sofferenze, circondata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi.
Con profondo dolore, il marito **FEDERICO,** il fratello **GIUSEPPE DONAGGIO,** la sorella **MADDALENA ved. de HOCHKOFLER,** le famiglie **DONAGGIO, LUPETINA e RIMBALDO,** a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.
I funerali dell'amatissima Estinta avranno luogo lunedì 1.o giugno, alle ore 10, partendo dal Largo del Giardino Pubblico (Caffè Firenze).
Trieste, 30 maggio 1925.
Il presente serve quale partecipazione diretta
Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Dopo lunga malattia spirò serenamente quest'oggi

Giorgio Candussi fu Giuseppe

La desolata consorte **ELISA** nata **ALIMONDA,** il figlio **FRANCESCO,** il fratello **FRANCESCO** e la sorella **MARIA** mar. **DE ZATTONI,** unitamente agli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.
I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 1.o giugno, alle ore 15, a Romans d'Isonzo.
Romans, li 30 maggio 1925.
Grande Impresa Capellan · Corso V. E. III. 45

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi e circondata dall'affetto dei suoi cari, spirava ieri nel pomeriggio

Maria ved. Bonetti nata Gorgatto

Addoloratissimi, i figli **FERRUCCIO, MARCELLLO** e **MARINA,** la nuora **ALICE nata SANDRINI,** i fratelli **FAUSTO** e **GIUSEPPE,** a nome pure delle cognate, dei nipoti e nipotini, ne dànno la triste partecipazione agli altri parenti, amici e conoscenti.
Il trasporto dell'amatissima Estinta seguirà lunedì 1.o giugno, alle ore 9, movendo il convoglio dalla casa N. 40 di via Ugo Foscolo.
Trieste, 31 maggio 1925.
Il presente serve quale partecipazione diretta
Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, vivamente commossa, ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che in vario modo si distinsero nelle manifestazioni d'affetto tributate al caro

ESTINTO

Un particolare grazie vada alla **Falegnameria Meccanica S. Giusto.**
Isola d'Istria, 31 maggio 1925.
Famiglia CHICCO

GIOVANE capacissimo, lunga pratica alberghi ed assolto licenza tecnica cerca occuparsi quale direttore Albergo. Scrivere «56137 C» al Piccolo. 56137 C

GIOVANE licenza tecnica, scrive anche macchina, disporrebbe alcune ore giornata o tutto pomeriggio e sera, accetterebbe subito qualsiasi occupazione, poche pretese. Offerte «13644 C» al Piccolo. 13644 C

GIOVANE volonteroso, maturità ginnasiale, con eminenza, accademia commerciale, italiano, tedesco, ungherese, certificati di I.o ordine, accetta ogni posto. Gentili richieste «53202 C» al Piccolo. 53202 C

GIOVANE orefice viennese cerca posto. F. Weuwirth, Strada nuova 35. 56463 C

GIOVANE volonteroso, buona famiglia, perfetto compositore tipografico. Occuperebbesi qualunque condizione. Scrivere «56447 C» Piccolo. 56447 C

GIOVANOTTO esente servizio militare pratico spedizioni quale sottomagazziniere offresi. Indirizzo al Piccolo. 53186 C

IMPIEGATO, corrispondente indipendente, parla tedesco, francese, ungherese, in parte italiano e inglese, cerca posto. Scrivere «53358 C» al Piccolo. 53358 C

MACCHINISTA aggiustatore, disponibile. Offerte al Piccolo. 53244 C

MACCHINISTA pensionato statale, disponibile subito. Offerte «53246 C» al Piccolo. 53246 C

MURATORE, pittore assume qualunque restauro, eseguisce massimo ordine, prezzi miti. Offerte Rigutti 13, secondo, Andrea. 8175 C

PENSIONATO comunale cerca posto di fiducia, custode, riscuotitore, portiere di casa, di fabbrica o industria. Indirizzo al Piccolo. 53148 C

PERSONA cinquantenne, distinta, bella presenza, attestati lunga pratica lavanderia, parla italiano, tedesco, slavo, cerca posto fiducia oppure offresi alberghi od altre aziende. Offerte «56347 C» al Piccolo. 56347 C

PIANISTA offresi al sabato e domenica, miti pretese. Via del Salice 17, II., Venturini. 52982 C

SIGNORA pratica contabile, dattilografa offresi, miti pretese. Chiozza 49, pt. destra. 53460 C

SIGNORINA tedesca, seria, stenodattilografa, cerca per 1.o giugno impiego presso casa tedesca. Helene Senk, via F. Rismondo 12, I. p. 56061 C

SIGNORINA distinta, conoscenza lingue, pratica lavori casalinghi, musicale, istruzione commerciale, cerca collocarsi come direttrice casa, dama compagnia, accompagnatrice viaggio, o segretaria. Offerte «53268 C» Piccolo. 53268 C

SIGNORINA violinista per orchestrina anche fuori Trieste offresi. Scrivere «56559 C» Piccolo. 56559 C

SIGNORINA stenodattilografa, corrispondente tedesca, italiana, ottima conoscenza contabilità, pratica tutti lavori ufficio offresi. Offerte «56443 C» al Piccolo. 56443 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A. A. COPIATURA a macchina perfetta prezzo minimo assumesi. Tigor 13, II, dalle 13-15. 53458 CC

A. A-JOUR macchina, punto inglese, ricami spugna e catenella, plisè tutte gradazioni, assumonsi. Rieger, Commerciale 3. 53176 CC

A. A-JOUR, bottoni macchina massima esattezza. Provveditorio S. Lazzaro 23. 53498 CC

A-JOUR punto inglese, macchina, nomi a mano, sarta biancheria signore. Coroneo 9, I. 49067 CC

A. SARTA vecchie province, maestra taglio, confeziona prontamente toilettes da lire 25 in poi. S. Michele 26, primo. 56535 CC

BUSTAIA provetta assume busti per pulire e riparare; ordinazioni busti, ventriere, reggiseni. Parini 4. 53242 CC

DATTILOGRAFA perfetta assumerebbe lavoro privatamente. Indirizzo al Piccolo. 53438 CC

FALEGNAME eseguisce qualunque lavoro, ripara, lucida mobili, prezzi miti. Madonnina 4, I., Tocilli. 53190 CC

MATERASSAIA abilissima, 14 lire per materasso offresi. Cristoforo Colombo 1, IV. 53170 CC

MATERASSAIA offresi domicilio suste, materassi, prezzi miti. Malcanton 15, III. 53350 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi a domicilio, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 8288 CC

MENDARESSA assume qualsiasi lavoro in genere. Zaccaria Zavigolo, Chiozza. 53538 CC

MODISTA primaria, eseguisce splendidi modelli L. 10, riformazioni, rimodernature. Corso 45, II. 13650 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, fusto fattura L. 10. Via Canova 9, pt. 56635 CC

RICAMATRICE a mano assume lavoro proprio domicilio, specialità monogrammi. Via Tesa 7, quinto. 53194 CC

RICAMI moderni per abiti e coltrinaggi eseguisconsi prontamente a prezzi convenienti. Corso Vitt. Em. 45. 56381 CC

SARTA confeziona vestiti passeggio, mantelli spiaggia, tailleur, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, I. 56105 CC

SARTA pratica tutti lavori offresi lavoro in casa. Rivolgersi Hotel Abbazia, stanza 22. 56373 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, a-jour, ricamo mano e cortinaggi eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V., Micopulo. 53304 CC

SARTA primaria autorizzata, diplomata Viennna, eseguisce toilettes ultima creazione, prezzi ridotti, taglia, prova L. 15, modelli carta L. 5. Valdirivo 9, I. 13654 CC

SARTA donna abile, libera subito, per pomeriggi. Indirizzo al Piccolo. 56417 CC

SARTA bianco eseguisce biancheria donna, uomo, massima esattezza, prezzi miti. Via Brunner 3, III., Maggiola. 53502 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. RAGAZZO svelto, intelligente, per grande negozio manifatture cercasi. Offerte indicanti età, scuole assolte, occupazione genitorim referenze «53424 D» al Piccolo. 53424 D

ACQUISITORI ottimi, lavoro fruttifero da periodico affermato cercansi. Via Battisti 7, I. p. dalle 10 alle 11. 53382 D

AGENTE in manifatture ventenne, conosca sloveno, cercasi. Farfoglia, Corso Garibaldi 3 56391 D

AIUTO contabile cercasi, bella calligrafia, preferito con pratica. Offerte con pretese «53366 D» al Piccolo. 53366 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Toro 16. 53404 D

APPRENDISTI 14-15 anni, buoni attestati cerca primaria fabbrica pennelli. Indirizzo al Piccolo. 53440 D

APPRENDISTI metallurgici meccanici cercansi. Via Economo 14, magazzino. 56621 D

CALZOLAI cercansi lavori militari e borghesi Capo calzolaio, caserma Montebello, automobilisti. 53224 D

CALZOLAI lavoranti, mezzi lavoranti cercansi, Ginnastica 30. 53412 D

DENTISTA praticante, eventualmente pratico cercasi. Offerte «56605 D» al Piccolo. 56605 D

DISEGNATORE giovane, abile, con pratica, capace anche di costruire indipendentemente, cerca importante Stabilimento industriale. Scrivere «56363 D» al Piccolo. 56363 D

FALEGNAME cerca lavorante capace per mobili, buona paga. Ireneo 11. 53516 D

FATTORINO da 14 a 16 anni, sano, onesto, possa dare buone referenze, cercasi prontamente. Offerte «1500 D» Piccolo. 1500 D

FATTORINO pratico ramo manifatture cercasi pronta entrata. Offerte con indicazione posti occupati «56601 D» al Piccolo. 56601 D

GIOVANETTO pratico mercerie ingrosso, conoscenza sloveno cercasi. Offerte «53490 D» al Piccolo. 53490 D

IMPIEGATA seria, pratica contabilità, corrispondenza cercasi. Presentarsi con offerta lunedì 12-2. Via Palladio 5, fabbrica. 1500 D

LAVORANTE, mezzo lavorante pittore cercasi prontamente. Via Cavalli 10, pittore. 56569 D

MACELLAIO lavorante cercasi. Presentarsi lunedì dalle 9-12, Stabilimento disinfezioni, Rossetti 2. 53344 D

MEZZA lavorante sarta da donna cercasi. Via Petronio 7, II. 53510 D

MEZZA lavorante sarta bianco, lavoro fino cercasi. Via Spiridione 7, IV., Algner. 56361 D

MEZZO lavorante sarto uomo, bravo, cercasi. Viale XX Settembre 37. 53228 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Piazza Tommaseo 4. 56433 D

PENSIONATO, cercasi da Consorzio professionale alcune ore giorno, quale segretario. Offerte con referenze e pretese «555467 D» Piccolo. 55467 D

PRATICANTE per ufficio cercasi. Offerte sub «56557 D» al Piccolo. 56557 D

PRATICANTE ufficio, età 15-16 anni cercasi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 53488 D

RAGAZZI falegnami cercansi. Tiziano Vecellio 20, falegname. 56595 D

RAGAZZI cercansi. Caffè all'operaio, via del Bosco, Rodolfo; dalle 12-2. 56553 D

RAGAZZO cercasi per fabbrica Chioderia. Moreri 66. 56327 D

RAGAZZO forte, 16-17 anni, anche per carretto, già pratico lavori ferrovia e imbarco cercasi. Presentarsi solo dalle ore 15 alle 16, Weisz, Piazza Borsa 9. 53302 D

RAGAZZO per Macelleria cercasi. C. S. Giacomo 19, Comisso. 8294 D

RAGAZZO dai 14-18 anni di forte costituzione per lavoro di cantina cercasi presso Ristorante Bonavia. Inutile presentarsi più vecchio. 8286 D

SEGRETARIA, istruita, intelligente, simpatica, conoscenza del tedesco, francese cerca commerciante estero per 1-3 ore giornaliere. Offerte «13491 D» al Piccolo. 13491 D

SIGNORINA praticante venditrice cercasi. Offerte «300 D» al Piccolo. 300 D

SIGNORINE violiniste disposte scritturarsi fuori Trieste, cercansi. Valdirivo 23, primo. 13635 D

Camere ammobiliate e pensioni private

Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. CAMERE matrimoniali, vuote, ammobiliate, comodità cucina, qualunque prezzo, prenotasi gratuitamente. Piazza Goldoni 3, primo. 53434 E

AMMOBILIATA, vitto, luce, presso piccola distinta famiglia, paraggi giardino pubblico, cerca distinto. Scrivere «53398 E» Piccolo. 53398 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, cercansi urgentemente. Brunner 5, latteria. 56545 E

CAMERA matrimoniale, pochissimo uso cucina, cerca ufficiale marittimo (coniugi soli). Offerte «56069 E» Piccolo. 56069 E

CAMERA grande, vuota, primo-secondo piano, luce, comodo cucina, posizione indifferente, cercano prontamente due signore, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 53160 E

CAMERA o camerino, con comodo cucina, cerca famiglia tedesca. Scrivere «56385 E» Piccolo. 56385 E

CAMERA e camerino, vuoti, con comodo cucina, cerca distinta persona paraggi Barriera e via Ginnastica. Scrivere «53298 E» Piccolo. 53298 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, con costo o senza, cerca impiegato serio, paraggi giardino pubblico. Scrivere B. Corti, Molingrande 11. 53282 E

CAMERA ammobiliata, due letti, cercano sposi con bambino grandetto, pagando duecento mensili. Scrivere «53364 E» Piccolo. 53364 E

CAMERA ammobiliata, semplice, presso famiglia distinta che parli tedesco, cerca giovanotto tedesco. Offerte al Piccolo «56517 E». 56517 E

CAMERA vuota, con comodo cucina, cercano coniugi distinti. Offerte sub «53472 E» Piccolo. 53472 E

CAMERA, camerino o due camerette ammobiliate, comodo cucina cercano persone dabbene presso signore o signora soli, anziani, pagando fitto minimo aiutando lavori casalinghi. Più quartierino camera camerino, ammobiliato, semiammobiliato, anche quarto piano, paraggi Rossetti-Ventisettembre. Scrivere «56607 E» Piccolo. 56607 E

CAMERINO semplice, ammobiliato, presso buona famiglia, cerca onesto operaio paraggi Istituto. Offerte via Istituto 38, trattoria. 56317 E

SPOSI novelli distintissimi cercano prontamente presso persona sola o distinta famiglia, stanza matrimoniale, camerino con letto e comodo cucina, propria biancheria. Offerte massimo L. 300, «13652 E» al Piccolo. 13652 E

STANZA vuota, senza comodo cucina, cercano coniugi soli. Risorta 5, primo, porta 7. 56499 E

STANZETTA decente, cerca giovane impiegato. Offerte con prezzo «53258 E» Piccolo. 53258 E

STANZA vuota, comodo cucina, qualunque posizione cercano giovani sposi senza figli presso signora sola. Scrivere «56369 E» Piccolo. 56369 E

STANZA due letti cercano coniugi con bambino cinquenne, in qualunque posto. Scrivere Piccolo «56311 E». 56311 E

STANZA due finestre, luce elettrica, cerca impiegato stabile. Scrivere «53274 E» Piccolo. 53274 E

STANZA vuota, ingresso libero, centro, uso ufficio, cercasi. Offerte sub «56449 E» Piccolo. 56449 E

STANZETTA vuota, centro, cerca signora occupata; non mestierante. Offerte «56335 E» Piccolo. 56335 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— F

A. A. CAMERA con focolaio, vuota, affittasi prontamente. Provveditorio S. Lazzaro 23. 53498 F

A. AFFITTASI camera una persona, con salotto, ingresso indipendente, luce. Piazza S. Giovanni 4, terzo, porta 15. 53454 F

A. CAMERA ammobiliata, grande, soleggiata, pulita, sito tranquillo, affittasi modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 55959 F

A. CAMERA grande, con focolaio, affitto minimo; altre matrimoniali per scapoli, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 53500 F

A. CAMERE vuote, ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 53434 F

AMMOBILIATA elegantissima, soleggiata, affittasi presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 53152 F

AMMOBILIATA piccola, massima pulizia, affittasi distinto signore. Maiolica 17, primo. 53496 F

AMMOBILIATA indipendente, affittasi prontamente a signore distinto. Foscolo 26, terzo. 56313 F

AMMOBILIATA semplice, luce affittasi distinto signore prontamente; escluso donne. Corso Garibaldi 23, terzo, destra. 56331 F

AMMOBILIATA, stazione centrale, luce affittasi distintissimo impiegato. Indirizzo Piccolo. 53270 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, affittasi, centro. Indirizzo al Piccolo. 56539 F

AMMOBILIATA bene, chiara, ingresso libero, affittasi. Rossetti 26, secondo, sinistra. 53475 F

AMMOBILIATA ariosa affittasi a distinto; donne escluse. Via Udine 20, secondo, Fuchs. 56579 F

AMMOBILIATA affittasi a due distinti e stabili persone, luce elettrica, pressi piazza Unità, Via Pozzo del Mare N. 1, terzo, porta 2, sinistra; visitare dalle 14 in poi. 56573 F

AMMOBILIATA, pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi serio signore. Indirizzo al Piccolo. 8295 F

AMMOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 53518 F

AMMOBILIATA splendida, due letti, affittasi. Giuseppe Rota 5, pianoterra. 13628 F

AMMOBILIATA pulitissima, con o senza vitto, affittasi persona seria. Indirizzo al Piccolo. 56379 F

AMMOBILIATA, vitto, affittasi prontamente, 300 mensili. Via Ponte 7, II. 56421 F

AMMOBILIATA elegante, massima nettezza, comodità, attiguo salottino, affittasi a serio, distinto signore; unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 53413 F

AMMOBILIATE elegantissime garconnieres, ingresso libero, cucina, soli, offronsi. Via Brunner 6, latteria. 56545 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, pulitissima luce elettrica, ascensore, affitterebbesi ad una, eventualmente due distinte persone. Boccaccio 29, terzo, porta 15 53002 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Gatteri N. 22, primo piano, destra. 56349 F

CAMERA ammobiliata, con comodo cucina, affittasi. Via SS. Martiri 23, mezzanino, Pitacco. 53466 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Viale XX Settembre 73, terzo, porta 4. 56593 F

CAMERA affittasi distinto signore oppure amici. Visitare dopo le 10, Solitario 14, secondo, destra. 56633 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Gaspara Stampa 6, secondo, sinistra. 8289 F

CAMERA bene ammobiliata, luce, massima pulizia, vista sul Canale, affittasi a distinto signore stabile. Indirizzo al Piccolo. 53144 F

CAMERA ammobiliata, luce, scrupolosa pulizia, via Lazzaretto Vecchio, affitto a distina persona. Rivolgersi via Bosco 18, quinto, porta 11. 56551 F

CAMERA bene ammobiliata, con luce elettrica, affittasi, centro. Via Piccolomini N. 6, porta 20. Presentarsi dalle 8 in poi. 56529 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Luigi Gaiani 5, porta 9. 53308 F

CAMERA vuota affittasi a signore o signorina. Indirizzo Piccolo. 53336 F

CAMERETTA bene ammobiliata, con luce elettrica, massima pulizia, presso piccola distinta famiglia offresi. Indirizzo al Piccolo. 56501 F

CAMERETTA molto soleggiata, ingresso libero, centralissima, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 56581 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona distinta. S Michele 15, primo, sinistra. 53406 F

CAMERINO ammobiliato affittasi; escluso donne. Via Cecilia 13, porta 4 56549 F

CAMERINO ammobiliato, costo, affittasi a giovane stabile. Salita Gretta 10, quarto. 56479 F

LETTO affittasi a modesto operaio. Ginnastica 24, porta 5. 56389 F

LETTO affittasi. Tesa 3, primo. 56505 F

LOCALE adatto botteghino o laboratorio, acqua gas, focolare, affittasi. Affitto minimo. Indirizzo Piccolo 56359 I

MATRIMONIALE bella, luce, poco uso cucina, affittasi persone distinte, possibilmente assenti durante giorno. Indirizzo Piccolo. 56355 F

MATRIMONIALE bella, altra semplice, comodo cucina, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 53394 F

MENSA nuova, cucina famigliare, prezzi miti. S. Michele 17, secondo. 56395 F

STANZA elegante, balcone, luce elettrica, casa signorile, affittasi signore distinto, Indirizzo al Piccolo. 53008 F

STANZA elegante, ingresso scale, affitto a distintissimo serio stabile. Montfort 10, secondo. 53218 F

STANZA ammobiliata, chiara, bellissima affittasi. Viale XX Settembre 41, quarto, sinistra. 53234 F

STANZA vuota affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 53238 F

STANZA ammobiliata affittasi a due amici; escluso donne. Via Milano N. 25, terzo, porta 11. 0050 F

STANZA vuota, senza comodo cucina affittasi a donna sola. Indirizzo Piccolo. 56435 F

STANZA ammobiliata per due signori debbene. Lazzaretto Vecchio 36, secondo, scala seconda. 53478 F

STANZA affittasi. Via Ghega N. 15, terzo piano. 56577 F

STANZA ammobiliata, con luce elettrica, affittasi. Ginnastica 43, terzo, porta 23. Escluso donne. 56625 F

STANZA arieggiata, luce, massima pulizia, cura vestiario affittasi presso distinti coniugi, unico subinquilino. Piazza Giambattista Vico 6, porta 12. 56515 F

STANZA ammobiliata affittasi, signore solo. Via Molino a Vento 7, secondo. 13625 F

STANZA ammobiliata, due finestre, massima pulizia, affittasi a distinto signore; escluso donne. Via Foscolo N. 39, porta N. 7. 56461 F

STANZA con vitto affittasi a distinto signore. Gatteri 30, primo, destra. 53388 F

STANZA vuota affittasi senza comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 13629 F

STANZA ammobiliata affittasi; escluso donne. Piazza S. Caterina 2, secondo. 53333 F

STANZE lussuose, anche matrimoniali, ammobiliate, uno due letti, volendo uso cucina, salotto; qualcuna ingresso libero, affittansi. Rivolgersi Genova 17, caffè. 53374 F

STANZETTA ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Via Boccaccio 17, mezzanino. 53432 F

STANZETTA con vitto affittasi. Via Roma 23, secondo, porta 9. 53416 F

STANZETTA modestamente ammobiliata affittasi, escluso donne. Riborgo 19, terzo. 53340 F

VITTO darebbesi a persona distinta. Corso Garibaldi 25, secondo, porta 20. 56075 F

VITTO famigliare, lire 45 settimanali, due operai. Via del Pane 3, primo. 56471 F

VITTO buono, famigliare, darebbesi. Piazza Ospedale 3, primo, porta 6, sopra Cooperative. 56560 F

VITTO e alloggio a due distinte persone darebbesi. Indirizzo Piccolo. 56527 F

Istruzione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A A A A A A. «AUDACE», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). Scuola privata. Doposcuola. Corsi scolastici professionali. Ripetizioni. Presenta nuova forma di pagamento. Prendendosi scrupolosa cura degli allievi, sicura dell'esito, offre agli interessati la facilitazione del pagamento posticipato e condizionato alla promozione. Informazioni giornalmente, domeniche 10-13. 13642 G

A. A. A. A. ALLA Berlitz School apertura ultimi corsi semestrali. Insegnamento pratico-grammaticale delle lingue col rinomato Metodo Berlitz. Premiato Istituto Mondiale fondato nel 1878 (480 Sedi). Via Torre bianca 21, Trieste. 16 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese semigratuito. Ginnastica 45. 53064 G

AMMISSIONI, integrazioni licenze, idoneità, tutte scuole medie inferiori, superiori. Istituti riuniti «Battisti» e «Galilei» (via Battisti 10). 13641 G

«AUDACE», Scuola privata, Lavatoio 5. Ripetizioni ore singole, qualsiasi materia, metodi didattici. Professori specializzati per riassumere per capitoli in solide basi le varie materie. Informazioni giornalmente; domeniche 10-13. 13642 G

CONVERSAZIONE serbo-croata cerco. Offerte al Piccolo «56587 G». 56587 G

CHITARRA, mandolino apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, celerissimi, facili; lezioni violino, espertissimo insegnante Cataldo, viale Ventisettembre 18, terzo. 13665 G

CONTABILI perfetti in breve tempo, frequentando le lezioni abbreviate agli Istituti riuniti «Battisti» e «Galilei» (Battisti 10). 13641 G

CORSI ripetizioni per alunni, alunne, tutte scuole medie, tutte materie, lezioni singole. Professori. Istituti riuniti «Battisti» e «Galilei» (via Battisti 10) 13641 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, 1 lira la lezione. Gatteri 12. 56329 G

ENGLISH lessons Miss O'Brien, London, via Benvenuto Cellini 2, IV. 53292 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione, insegna maestro. Via Milano 5, primo. 53162 G

ISTITUTRICE française accompagnerait famille villégiature pendant vacances. Ecrire Piccolo sub «53400 G». 53400 G

LEZIONI individuali, coscienziose (anche domicilio) qualsiasi materia. Battisti 4, 9. 56499 G

LICENZA fisico-matematica (7 ex reali) corsi preparatori diurni, serali, per giovinetti e adulti; per essere ammessi e avere diritto alle ultime quattro sessioni 1925-26, termine d'iscrizione 15 giugno 1925. Iscrizioni, informazioni, Istituto «Battisti» (via Battisti 10). 13641 G

RADIOTELEGRAFIA. Brevetto internazionale in pochi mesi. Scuola Bario, S. Francesco 31. 46702 G

RIPETIZIONI scolastiche qualsiasi materia. Lunedì Pentecoste aperto tutto il giorno. «Gruppo insegnanti», Ventisettembre 31, II. 53326 G

SIGNORINA oppure signore per insegnamento inglese, con buon metodo, cercasi. Offerte sub «53316 G» Piccolo. 53316 G

STENOGRAFIA in sole 20 lezioni! Istituti riuniti «Battisti» e «Galilei» (Battisti 10). 13641 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE mantello bianco con macchie marron, tagliato alla leonina, smarrito. Mancia portando via Scuole Israelitiche 3, Frontali. 53256 H

CAPPOTTINO noce bambino, dimenticato panchina molo. Questo rinvenitore pregato portarlo via Battisti 20, quarto, verso mancia. 56563 H

CHI acquistò o rinvenne cane lupo bianco, pregato portarlo o informare: Busetti, Campo S. Giacomo 5, quarto, scanso denuncia. 56437 H

PACCHETTO stoffa nero-grigia smarrito; pregasi portarlo indirizzo Piccolo. 53442 H

PETTORINA cane quattro piastre smarrita paraggi Terza Armata. Mancia pari al valore riportandola stessa via numero 12, secondo piano. 53024 H

TROMBONE dimenticato trattoria, caffè o bar. Pregasi rinvenitore avvisare Salita Gretta 10, quarto. 56477 H

VALIGIE (due) smarri pugliese, stazione Mestre. Persona che sa darne notizia è pregata telefonare al 2378. 13646 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. A. AFFITTANSI diversi quartieri da 2, 3, 4, 5 stanze, comfort, vuoti e ammobiliati. Rivolgersi Valdirivo 23, primo. 13635 I

A Monfalcone centro cedesi subito magazzino adatto spaccio vini, verso risarcimento spese lire 1000 trattabili. Scrivere Dizziga, Comeno 13579 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, diverse posizioni, affittansi; diversi scambi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 53434 I

A. QUARTIERINO vuoto, due stanze, cucina affittasi prontamente. Piazza Goldoni 3, primo. 53434 I

APPARTAMENTI più grandezze, vuoti, ammobiliati, scambi, magazzini senza buona uscita, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 53500 I

APPARTAMENTI piccoli, grandi, giardino, affittansi; portineria lussuosa con paga scambiasi con camera cucina. Valdirivo 21. 53482 I

APPARTAMENTO ammobiliato, tre camere, camerino, cucina, comfort, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 56141 I

APPARTAMENTO ammobiliato, in villa, tre camere, cucina, giardino, vigneto, acqua, gas, cedo causa partenza. Visitare domenica. Indirizzo al Piccolo. 56091 I

APPARTAMENTO bellissimo, vicino stazione centrale, sei stanze, bagno, comfort moderno, cedesi condizioni trattabili. Offerte «52984 I» al Piccolo. 52984 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, acqua, elettricità, gas, soleggiato, principio via Gatteri, scambiasi altro quattro stanze, paraggi Pescheria, piazza Unità, Ponterosso. Offerte serie precisando posizione Piccolo «52958 I». 52958 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, stanzino bagno, cucina, luce, gas, ammobiliato, cedesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. z56485 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, giardino, completamente ammobiliato, cedesi immediatamente. Indirizzo Piccolo. 56353 I

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato, camera letto, pranzo, salotto, cucina, massimo comfort, posizione incantevole, cedesi prontamente a famiglia senza bambini. Indirizzo Piccolo. 51688 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, signorile, vista mare, pressi piazza Venezia, affittasi. Torrebianca 34, latteria. 53512 I

BARCOLA Riviera, entrata fino giugno, affittasi villa signorile, dotata del massimo lusso e comfort, 20 locali, lussuosamente ammobiliata, garage, scuderia, ecc. Informazioni Hildwein, telefono 1549, dalle 14 alle 15, Vasari 17. zz56481 I

LOCALE spazioso affittasi 24 agosto. Piazza Ponterosso 2, schiarimenti al quarto piano. 56541 I

MAGAZZINI bellissimi, molto vasti, in riva al mare, affittansi prontamente. Via Lazzaretto 41, portinaio. 50319 I

MAGAZZINI centro affittansi prontamente. Rivolgersi Corso Vitt. Em. N. 17, secondo, dalle 15 alle 18. 53260 I

MAGAZZINO o locale affari affittasi. Via Boccaccio N. 3. 53402 I

MAGAZZINO arioso, con attigua stanzetta, affittasi prontamente. Via Galileo N. 1. 53352 I

MAGAZZINO 130 metri quadrati, Lazzaretto Vecchio, affittasi. Informazioni piazza Studi 7, primo piano. 53348 I

MAGAZZINO centro, con acqua, luce e scrittoio affittasi. Indirizzo Piccolo. 53330 I

MAGAZZINO vastissimo, centrale, luce, telefono, accesso portone, per vetrami, birra affittasi 400 mensili. Indirizzo Piccolo. 56367 I

META mio quartiere: tre stanze e cucina comfort moderno, splendida vista al mare, affitto a persone anziane senza figli. Scrivere «56537 I» al Piccolo. 56537 I

PORTINERIA bellissima quartiere, camera, cucina, acqua, gas, arioso, vista, escambiasi con quartiere camerino più. Piazza Garibaldi 3, V, destra. 13636 I

QUARTIERE ammobiliato, due camere, camerino, cucina, comfort, acqua, gas, con comodo giardino, affittasi. Barcola Bovedo N. 230. 56087 I

QUARTIERE nuovissimo, villa Barcola, ottima posizione, tre satnze, accessori, gas, acqua, scambiasi con altro uguale città. Scrivere al Piccolo «56285 I». 56285 I

QUARTIERE tre stanze camerino, paraggi giardino pubblico, scambiasi con altro sei stanze, camerino, centro; esclusi mediatori. Offerte al Piccolo «56333 I». 56333 I

QUARTIERE Vienna, vuoto, buonissima posizione, due stanze, anticamera, cucina scambiasi verso altro vuoto, Trieste, quattro stanze, accessori moderni, paraggi Commerciale, Aleardi, Giulia, soleggiato. Offerte «56337 I» Piccolo.

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, poggiuolo scambiasi con eguale. Indirizzo al Piccolo 56419 I

QUARTIERE di camera, cameretta, cucina, tutto soleggiato, scambio con eguale. Indirizzo al Piccolo. 56413 I

QUARTIERE ammobiliato, sulla spiaggia, affittasi. Rivolgersi Corso Vitt. Em. 29. 56399 I

QUARTIERE splendido, sala, 5 stanze, rimessa, giardino in villa, 10 minuti dal tram, scambiasi con più piccolo. Offerte al Piccolo «53368 I». 53368 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, ammobiliato, soleggiato, accessori, bellissima posizione, cedesi causa partenza. Mediatori esclusi. Offerte sub «56591 I» Piccolo. 56591 I

QUARTIERE signorile centrale, primo piano, cinque stanze, salone, cucina, bagno, camerino, due ripostigli, terrazza, luce gas scambio con altro quattro stanze, ugnale comfort, possibilmente centrale. Mediatori esclusi. Scrivere al Piccolo «56585 I». 56585 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, semiammobiliato, paraggi Michelangelo, cedesi subito. Indirizzo Piccolo. 0052 I

QUARTIERE tre camere, cucina, orto, bellissima vista, cedesi subito causa partenza. Esclusi mediatori. Visitare dalle 8 alle 11, via Nicola de Rin N. 17. 13634 I

QUARTIERE due camere e cucina, Roiano scambiasi per uno di camera e cucina, centro. Rivolgersi via Pane 3, primo piano. 56339 I

QUARTIERI vuoti, 4, 6, 6 stanze, centro città, altri lussuosi, ammobiliati, cedonsi. Milliava, Caffè Centrale. 53544 I

STANZE 4, cucina, orto, soleggiate, quasi città, scambio con due piccoli. Offerte «56411 I» al Piccolo 56411 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— L

A. MAGAZZINO centrale cercasi, preferito se adoperabile anche garage. Offerte dettagliate, spazio, prezzo sub «53428 L» Piccolo. 53428 L

A. QUARTIERI vuoti, ammobiliati, qualunque grandezza, prenotansi gratuitamente. Piazza Goldoni 3, primo. 53434 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 3-4 stanze, centro, comfort, pulitissimo, cercasi per alcuni mesi da fine agosto. Offerte con condizioni al Piccolo «53300 L». 53300 L

APPARTAMENTO vuoto, posizione centrale, minimo 4 stanze, cerco, eventualmente scambio con più piccolo. Informazioni via S. Sebastiano N. 9, buffet. 53272 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, centro, cercasi. Scrivere «54563 L» Piccolo. 54863 L

APPARTAMENTO ammobiliato signorilmente, centrale, comfort moderno, cerco, quattro, cinque locali. Scrivere «53266 L» Piccolo. 53256 L

APPARTAMENTO lussuosamente ammobiliato, 3-4 camere, comfort moderno, possibilmente centro, preferibile subaffitto, cercasi. Offerte Piccolo sub «53484 L» Piccolo. 53484 L

ATELIER per pittore cercasi. Indispensabile soleggiato e quieto. Scrivere «53532 L» al Piccolo. 53532 L

CAMERA, cucina, eventualmente camerino, cercasi, assumendo restauro o spese. Offerte sub «56429 L» al Piccolo. 56429 L

MAGAZZINO vuoto, chiaro, non grande, due fori, uso sartoria, cercasi paraggi Fabris, Battisti, Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 56513 L

QUARTIERE due camere, comerino, cucina, cercano coniugi distinti. Offerte «56297 L» al Piccolo 56297 L

QUARTIERE tre stanze, in campagna, cercasi. Offerte: Moreni, via Donizetti 5. 55301 L

QUARTIERE vuoto, 2 stanze, camerino, cercano coniugi verso buon compenso. Offerte al Piccolo «53192 L». 53192 L

QUARTIERE ammobiliato, stanza matrimoniale, camerino con letto e cucina cercano prontamente sposi distinti, rientrando viaggio nozze. Massimo 300. Scrivere sub «13652 L» al Piccolo. 13652 L

QUARTIERE vuoto, 4 camere minimo, cercasi prontamente, compenso oltre seimila lire. Scrivere Piccolo «53204 L. 53204 L

QUARTIERE 2-3 stanze, vuoto, cercano coniugi distinti, verso compenso. Offerte al Piccolo sub «53396 L». 53396 L

QUARTIERINO, ammobiliato, cercano giovani distinti coniugi soli in subaffitto. Offerte al Piccolo «55537 L». 55537 L

STANZE due-tre, possibilmente vuote, uso studio tecnico, cercansi. Indirizzare: Paronitti, fermo posta. 13578 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. ASINELLO e maialetti vendonsi a prezzi modici. S. Cilino 399. 53298 M

ALCUNI artistici gruppi terra cotta, lavorazione mano, vasi giapponesi, vendonsi. Chiozza 25, porta 10 56519 M

APPARATO fotografico nuovo Görz Dagor doppel anagstigmat, formato 9 per 12 vendesi. Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 53230 M

APPARATO Icarette 6 per 6 Hekkla 6.8, Compound e racchetta Tennis scambiasi apparato lastre piccolo formato oppure vendonsi. Laraja, Scorcola Coroneo 787. 53322 M

BANCO da falegname vendesi. Rivolgersi Corso Garibaldi 39, portineria. 53222 M

BARCA (topo) completa, metri 4, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53262 M

BIROCCIO vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53346 M

[illegible] argento, splendida, vendesi occasione. Via Romagna 2, I, porta 2. 56441 M

CAGNA lupina di sei mesi vendesi, lire 100. Via Commerciale 13, I. 56641 M

CAGNA lupina 4 mesi vendesi causa partenza. Torricelli 7, pt., porta 2. 56617 M

CAGNA levriera inglese, giovane vendesi. Via Petronio 44, I., Elvira. 56445 M

CANE lupo giovane, magnifico esemplare, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53546 M

CANI lupo pura razza, splendidi esempleri vendonsi. Palestrina 1. 53312 M

CARRETO due ruote vendesi. Solitario 11, I. p. 56415 M

CARROZZELLA da bambini vendesi. Via Sanità 15, portinaia. 53320 M

COPERTORE seta giapponese, stupendo, vendo rara occasione. Viale XX Settembre 86, Carnieli. 56459 M

DINAMO Volta 110, Amp. 150, compreso quadro vendo. Buffet Runtich, Muggia. 53330 M

EMOZIONANTE fonografo americano sistema unico, assoluta novità, vera voce umana, fortissimo grido senza tromba (Mignon), trasportabile sistema valigia viaggio, vendesi occasione. Rivolgersi Agenzia, Machiavelli 24, p.terra. 53180 M

FONOGRAFO «Columbia» con dischi vendesi. Industria 8, porta 5. 53210 M

FONOGRAFO nuovissimo Pathè e dischi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 56515 M

FRANCOBOLLI comuni, rari, album vendonsi occasione. Madonnina 17, porta 4. 53294 M

GHIACCIAIA uso famiglia, morsetta prosciutto vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 53360 M

GRAMMOFONO 130 dischi, autore, doppia molla occasione vendesi. Alfieri 4, porta 9; dalle 10-12. 56465 M

GRAMMOFONO finissimo, dischi 28, vendesi. Ponte 1, primo. 56307 M

MACCHINA a-jour, macchina bottoni, vendonsi occasione. Viale Venti Settembre 95, I, Longo. 53498 M

MACCHINA Express vendesi. Bar Automatico. 56613 M

MACCHINA vera Singer, spoletta rotonda, famigliare, vendesi, 10-17. Anastasio 10, II, sin. 53542 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi giornata causa bisogno. Beccherie 3, I, sinistra. 8293 M

MACCHINA Singer, buonissima vendesi. Chiozza 36, I, p. 4. 53146 M

MACCHINA fotografica Kodak vendesi occasione. Genova 4, terzo, dalle 10-12. Fulvio. 53264 M

MACCHINA cucire garantitissima vendesi anche rateamente. Cervellini, Carducci 27. 53384 M

MACCHINA cucire Singer vendesi occasione 180 trattabili. Giuliani 14, I. 53386 M

MANDOLINO con musica vendesi. Madonnina 17, porta 13. 53514 M

OCCASIONE vendesi valigetta da viaggio, tutta pelle. Via del Pane 3, II. 56471 M

PATTINI rotelle da vendere. Tor S. Piero 4, porta 16. 53362 M

RACCHETTA da vendere perro irrisorio, S. M. Madd. Sup. 16, vis-aavis Salesiani. 53278 M

SPARHERD vuoto, vendesi causa partenza. Via Ginnastica 24, porta 16. 53530 M

SPECCHIO, regolatore, lampada gas vendonsi. Acquedotto 59, porta 5. 56493 M

TAPPETTO lussuoso grande 8 metri quadrati, vero persiano vendesi. Battisti 10, III, porta 19. 53314 M

TAILLEUR, altri vestiti, vendonsi. Morterra, via S. Lazzaro 23, primo. 56583 M

TAVOLINI marmo con fusto ferro vendonsi. Via Tesa 53, marmista. 53464 M

VESTITI nuovi uomo, grigio, bleu, caffè metà prezzo vendonsi. Via Ricci 10, mezzanino. 56403 M

VESTITO bleu nuovo per ragazzo 12enne vendesi. Via Torre Bianca 14, II. 56401 M

VESTITO uomo, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 56597 M

VESTITO Cresima, bianco seta, vera occasione vendesi. Vidali 7, II. 56644 M

VESTITO Cresima da bambina, seta bianca, vendesi metà prezzo. Cecilia Rittmeyer 14, Grimm. 13627 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— N

APPARATO cinematografo, completo, garantito, perfetto, cerco. Offerte con prezzo e marca sub «56431 N» Piccolo. 56431 N

ENCICLOPEDIA dei ragazzi, perfetto stato, acquistasi. Rolli, Piazza Borsa 3, II p.; 10-12. 56366 N

VESTITI uomo, macchina cucire, cerco pagando prezzi altissimi. Beccherie 6, Sabbatini. 8292 N

VIOLINO intero, buono, con busta, cercasi. Offerte con prezzo Piccolo «53276 N» al Piccolo. 53276 N

VIOLINO vecchio, anche guasto compero. Portiere Hotel Abbazia, Geppa 16. 56425 N

VIOLINO comprerebbesi, usato, anche guasto, vecchio. Rivolgersi Studio musicale viale Ventisettembre 12, terzo. 13656 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A A A A. PRIMA di fare i vostri acquisti di mobili, visitate nel vostro stesso interesse i depositi, col più grande assortimento di mobili a Trieste, M. Steiner, via Geppa N. 17-15. 237 NN

A A A A A. COMPERO mobili, camere pranzo, letto, singoli pezzi, pulti, scrivanie, casseforti, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5. 8290 NN

A. AL magazzino Türk, San Lazzaro 10, vendonsi camera matrimoniale, ciliegio massiccio, 2200; camera pranzo 2500, salotto imbottito 1200. 1500 NN

ACQUISTANDO mobili senza essersi persuasi della qualità e prezzi nel deppoosito Ermanno Brod, via Felice Venezian 7, si spreca denaro! 53522 NN

AL magazzino Punzo, via Carducci 10, troverete bellissime camere letto e pranzo, cucine, sedie ecc., prezzi veramente ribassati. Nel vostro interesse confrontate. 56299 NN

ARMADI, 295; letti ferro susta, 119; stanza pranzo, 1.850; stanza letto, 1,500, occasione vendo Zanchi, Lazzaro 1. 13649 NN

ARMONIUM «Esteg Organ C. e Brattlebero», vendesi straoccasione. Via Sanità 16. 53252 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendonsi prezzi assoluta concorrenza. Montagnari, Chiozza 39. 53376 NN

ATTACCAPANNI, tavolo pranzo, consolle, specchio, vendonsi partenza. Solitario 2, secondo. 53444 NN

CAMERA letto massiccia, prezzo basso, cucina con marmo, 600, vendonsi. Tesa 16. 53464 NN

CAMERA letto nuova, vendesi prezzo irrisorio. Tommaso Luciani 12, porta 4. 53462 NN

CAMERA matrimoniale, porto pieno, psiche con specchi fino terra, prezzo occasionissima. Türk solida, prezzo bassissimo, vendesi. Scalinata 10. San Lazzaro 10 1600 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, lavorazione 13631 NN

CHIFFONNIER legno ciliegio, con specchio, buono stato, vendesi. Ferriera 31, quarto. 13651 NN

CLUB, guarnitura pelle, divano letto, ottomana, vende tappezziere. Maurizio 9. 56639 NN

CUCINA moderna laccata, marmi, acquisterebbesi occasione. Offerte prezzo Piccolo «52222 NN». 52222 NN

CUCINA modernissima, laccata 750, senza pittura 500. Ferriera 16, falegname. 53480 NN

CUCINA finemente lavorata, laccata bianco, vendesi occasione. Via della Ferriera 17, II. 56487 NN

CUCINE moderne, laccate bianco, vendonsi. Barcola Bovedo n. 601, falegnameria. 53098 NN

DIVANO quasi nuovo, vendesi. Buon affare. Indirizzo Piccolo. 53318 NN

DIVANO plissè rosso, grande, perfetto stato, vendesi, lire 350. Toro 8, II, destra. 0053 NN

LETTO ferro con rete, solamente 160; altro per bambini, con rete metallica, 190 poi. Punzo, Carducci 10. 56299 NN

LETTO ferro con susta e materassi, pulitissimo, vendesi, lunedì. Fain, via T. Tasso 4, I. 56567 NN

LETTO ferro, ottone, laccato, splendido, quadri, vendonsi. Torrebianca 22, quarto, 9. 0051 NN

MATRIMONIALE vendo. Via Ghiberti 3, quarto, destra. 56459 NN

MATRIMONIALE bellissima, vendesi. Visitare dalle 9-12, lunedì tutto giorno. Gatteri 7, I, destra. 56457 NN

MATRIMONIALI faggio, nuove, partita, vendonsi occasione, Falegnameria meccanica, S. Maurizio 13. 600 NN

MOBILI camera letto, suste, materassi, credenza, tavoli, buonissimo stato, vendonsi. Portinaia via Roiano 4. 53494 NN

OCCASIONE: da vendere sedie per cucina, sedie adriao. Pondares 19, falegname. 56431 NN

PIANINI, pianoforti primarie marche: Aug. Förster, Gössl, Krauss, Müller ecc. vende ditta Fabbri, Carducci 24, I. 12075 NN

PIANINI vendonsi cassa, pure facilitazioni con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, via Fabio Severo 36. 52094 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, assortimenti, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 12794 NN

PIANINI usati compera da privati negozio musica, Corso Verdi 7, Gorizia. 13670 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Ehrbar», «Gebruder Stingl», scambi, facilitazioni; pianino tedesco, nero, incrociate, tre pedali, lire 4400, mezzacoda viennese 2200. Via Sanità 36. 53248 NN

PIANINO eventualmente pianoforte, anche usato, comprerebbesi privatamente. Offerte prezzo marca sub «54329 NN» Piccolo. 54329 NN

PIANINO elettrico «Hupfeld-Dea» perfettissimo vendesi rara occasione. Via Sanità 16. 53250 NN

PIANINO elegantissimo vendo, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 56495 NN

PIANINO nero germanico, concerto, straordinaria occasione, vendesi. Commerciale 13, II. 13632 NN

POLTRONCINA nuova, lavamano con specchio, altra metallo, letto chiaro, vendonsi. Chiozza 36, I, porta 4. 53146 NN

SALE pranzo bellissime, modernissime, facilitazioni pagamento. Punzo, Carducci 10. 56299 NN

SALOTTO quercia uso studio, occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 56473 NN

STANZA matrimoniale vendesi. Via Molino a vento 7, II. 13625 NN

STANZA matrimoniale ottimo stato, vendesi; esclusi mediatori. Via Alessandro Volta 2, p. 13. 53156 NN

STUDIO usato, possibilmente moderno, acquisterebbesi. Offerte prezzo «52224 NN» Piccolo. 52224 NN

TAVOLA allungabile acquisterebbesi. Offerte con prezzo Piccolo «52226 NN». 52226 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O

A A A A A A A. VESTITI, frack, smoking, mobili, macchine cucire, casseforti, porcellane, compero pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8291 O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A. PAGO prezzi massimi, brillanti, orologi oro, perle. Oreficeria Spina, via Imbriani F. 56323 O

A. BRILLANTI, gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

A. CRESIME, regali, acquisti, approfittate della liquidazione volontaria a prezzi ridottissimi, di tutta la merce esistente. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 56677 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

ASSORTIMENTO ricchissimo calze signora, uomo, bambini. Conosciutissimo Emporio, Genova 13, mezzanino. 56521 O

BINOCCOLI canocchiali prismatici acquisto Giusto Hirsch, ottico, Mazzini 36. 54389 O

BOTTIGLIE, damigiane, rottami vetro, compero-vendo. Coen, via Pane, telefono 1154. 547 O

BRANDE 50, suste 70, materassi. Solitario 11,I 56416 O

CAPPELLI signora, ricco assortimento modelli anche per cresima, prezzi senza concorrenza. Roiano Barbariga 2, quarto. 52604 O

CASSEFORTI compransi e vendonsi. Coen, via Pane 2, tlefono 1154. 546 O

ECONOMICISSIMA cera pavimenti «La Famigliare», lire 2.50, vendesi soltanto Emporio calze, Genova 13, mezzanino. Consegnasi domicilio. 56521 O

EMORROIDI, stitichezza abituale guariscono in breve con le pillole antiemorroidali del prof. Giacomini Farmacia Zanetti-Barbich, Trieste, via Mazzini 43. 4142 O

FUSTI di vino, capienza 6-7 ettolitri, rovere, acquistansi. Offerte sub «56397 O» al Piccolo. 56397 O

LA «Tutta grafite», matita di Norimberga, è una innovazione che desta generale interesse. Rappresentanze generali germaniche, Corso Garibaldi 17, Ginsto Della Lucia. 53448 O

LEGNAME da costruzione e tavole di legno americano per mobili, porte, finestre, finghiere Rivolgersi Alessandro Volta 10, cortile, da lunedì in poi. 53378 O

OTTOMANE, materassi lana, crena animale, lanina vegetale e qualunque genere tappezzerie, vendonsi, Corso Garibaldi 14, I. 9. 01514 O

SAPONE lire 180 quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Asti. 5480 O

SEGATURA oleosa per concime, cedesi. Chioderia. Moreri 66. 56327 O

STRACCI sino lire 3, carta archivio, ferramenta, prezzi altissimi, acquistansi. Via Milano 29. 56566 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce e secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 53174 O

VINI ottimi, originali, provenienti dall'isola di Sansego, da pasto, per uso famiglie, sono in vendita a prezzi convenientissimi in Sacchetta, Riva Grumula, nella barca Denebola. 56629 O

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUREA. Esposizione permanente vetture di serie e di lusso. Agenzia Garage Giulie, Carpison 9, tel. 40-43. 13630 Q

AUTOMOBILISTI, motociclisti: coperture, camere aria nuove, metà prezzo. Stuparich 8. 53450 Q

BICICLETTA nuova, accessori, vendesi lire 450. Artisti 3, tipografia Semitz. 53164 Q

BICICLETTA da ragazzo vendesi lire 250. Gatteri 35, II, destra. 56315 Q

BICICLETTA passeggio, primaria marca, vendesi occasione. S. Sergio 2, III. 56491 Q

BICICLETTA mezzacorsa vendesi straoccasione. Indirizzo al Piccolo. 56409 Q

BICICLETTA da vendere. Via Foscolo n. 16, portinaio. 56565 Q

BICICLETTA corsa lire 200; altra viaggio lire 150; altra passeggio lire 120 vendonsi. Rigutti 61, Rucker. 13646 Q

BICICLETTA vendesi straoccasione 350. Posar, via Torre bianca 14, IV. 13647 Q

BICICLETTA nuovissima, altra donna, usata, vendonsi qualunque prezzo. Istria 10, V. 53470 Q

BICICLETTA mezza corsa, altra donna, vendonsi buon prezzo. Pallini 1, I. 53523 Q

BICICLETTA tipo Legnano vendesi metà prezzo, per bisogno. Guardia 12, primo. 53526 Q

BICICLETTA tipo Bianchi vendesi qualunque prezzo, causa partenza. Madonnina 34, latteria. 53524 Q

BICICLETTA mezza corsa, seminuova, vendesi occasione. Calzoleria, Commerciale 15. 13627 Q

BICICLETTE nuove, usate, moto, motori, vendo. Via Istituto n. 36. 56525 Q

MOTORICICLETTA tipo motoleggera, con cambio a catena, vendesi. Ventisettembre 20, II, sinistra. 53354 Q

MOTOCICLETTA con garanzia vendesi 1200. Via Scussa 8, pt., destra. 56343 Q

MOTOCICLETTA HP 3½, scambio velocità, vendesi causa malattia prezzo irrisori; visitare 9-13, Viale XX Settembre 17 (in corte). 13553 Q

MOTOSCAFO, motore Benz, 18 miglia, 9.5, occasionissima. Agenzia Singer, Rovigno. 1440 Q

MOTOSIDECAR 10 HP, prezzo irrisorio, vendesi. Gatteri 32, officina. 53370 Q

OCCASIONE! Da vendere due carrozzerie torpedone 20-30 posti. Rivolgersi: Tallon e C., Pordenone. 13536 Q

SAVARA. Ammortizzatore doppio progressivo, brevettato, il migliore in commercio. Agenzia Garage Giulie, via Carpison 9. 13630 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— R

ALBERGO rimesso a nuovo, stazione climatica, vendesi. Informazioni indirizzo Piccolo. 55245 R

ARREDAMENTO negozio commestibili, vendesi d'occasione. Vasari 19, ore 10-12. 53324 R

DROGHERIA avviatissima, posizione d'angolo, vendesi causa partenza: buona occasione per forestiero. Carlo Hodnig, via Carlo Stuparich 9, III. 55182 R

IMPIEGATO Stato cerca lire 500, restituizione in sei mesi, buon interesse. Offerte sub «53536 R» al Piccolo. 53536 R

L'ILLUSTRE SCIENZIATO

Grand'Uff. Prof. CESARE AGOSTINI

Direttore della Clinica Neuropsichiatrica della R. Università di Perugia

riafferma i meravigliosi effetti curativi

dell'ISCHIROGENO

ch'Egli preferisce da oltre VENTI ANNI!!

Pregiatissimo Cav. Battista,

Il favore sempre crescente, che incontra l'**ISCHIROGENO**, mi riesce sommamente gradito, rendendo piena ragione dello apprezzamento esatto, che ne ebbi a fare tra i primi. È un rimedio prezioso e Lei può andare superbo d'averlo inventato e diffuso a vantaggio dei sofferenti. Attraverso il caleidoscopio dei rimedii, che inondano il campo della farmacoterapia con vita effimera, l'**ISCHIROGENO** rimane un punto fermo e luminoso e duraturo.

Perugia, 22 Gennaio 1904.

Prof. CESARE AGOSTINI
Libero docente di Psichiatria nella R. Università di Perugia e Direttore dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale

Onorevole Comm. Battista,

Io non posso che continuarle ad esprimere la maggiore soddisfazione per i risultati veramente superiori all'aspettativa del suo prezioso **ISCHIROGENO, che tiene incontestabilmente il primato** fra le specialità che tendono a rinvigorire il sistema nervoso comunque indebolito.

Per i suoi ottimi preparati merita Ella l'elogio incondizionato degli studiosi e la riconoscenza continua dei poveri infermi.

Perugia, 15 Ottobre 1924.

Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore della Clinica Neuropsichiatrica della R. Univ. di Perugia e dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale

CAPITALISTA conoscenze circoli industriali, cerco quale socio collaboratore, sviluppare maggiormente lucrose rappresentanze. Scrivere «53392 R» Piccolo. 53392 R

DECRETO trattoria, con inventario, vendesi. Indirizzo Piccolo 53390 R

LATTERIA, frutta, erbaggi, comodo cucinare, bella posizione, vendesi a signora, causa partenza. Via Conti 3. 13639 R

LATTERIA-caffè, posizione centrica, lavoro sicurissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 56341 R

LATTERIA, frutta, erbaggi, affitto minimo, vendesi in gornata. Ind. Pccolo. 53178 R

LATTERIA con mobilio, altro uso, affittasi. Piccola fornace 1. 53212 R

LATTERIA-caffè, centrica posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 56511 R

LIRE 20.000 a 100.000 disponibili prontamente per prime e seconde intavolazioni, stabili Trieste città. 45.000 per prime su stabili Grado, Portorose, Abbazia. Informazioni Hildwein, telef. 1549, dalle 14 alle 15, Vasari 17. 56481 R

LOCALE, ora latteria, con retrolocali, acqua, latrina, adattatissimo per qualunque esercizio. Piazza Rosario (angolo). 52520 R

MAGAZZINO carboni, avviatissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo 56343 R

MODE-confezioni, salone primario associerebbe abilissima modista, piccolo capitale. Indirizzo al Piccolo. 13550 R

MUTUI piccoli-grandi importi, minimo tasso, concedonsi. Valdirivo 23-I. 13635 R

MUTUO di lire 120.000 e 200.000 per I ipoteca prontamente disponibile. Indirizzo al Piccolo. 55317 R

NEGOZIETTO con accreto erbaggi, bottiglierie, manifatture, commestibili, vendesi causa partenza. Prezzo trattabile. Indirizzo Piccolo. 56113 R

NEGOZIETTO cartoleria, chincaglie, giuocattoli, cedesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 56547 R

NEGOZIETTO commestibili, bene avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 56609 R

NEGOZIO mercerie avviato, ottima posizione, piccolo capitale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53492 R

PERSONA seria, disponendo cauzione, cerca bar, buffet o spaccio vini, trattoria, in consegna. Offerte «52980 R» Piccolo. 52980 R

PISTORIA affittasi a buone condizioni. Drees, via Conti 4, trattoria, ore 2-6. 56387 R

PISTORIA-pasticceria, posizione ottima, vendesi. Offerte «53420 R» Piccolo. 53420 R

PITTORE cerca socio oppure affarista in detto genere, pagarebbe 25 utili su lavori. Offerte sub «52996 R» Piccolo. 52996 R

SOCIO capitalista con 100.000 lire, per industria; assicuro 20 per cento di rendita, cerco. Scrivere «56627 R» Piccolo. 56627 R

SOCIO, cauzione 100.000, vincolate banca, cercasi per seria azienda lucrosa. Offerte «53214 R» Piccolo. 53214 R

TRATTORIA ottima posizone vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53056 R

TRATTORIA buffet centro città, cedesi, con grandi facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 53048 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— S

ALBERGO-Ristorante Palmanova, con una rendita annua netta di lire 36.000, vendesi prontamente causa lutto e malattia del proprietario. Indirizzo al Piccolo. 55317 S

CAMPAGNA Portorose, amena posizione al mare, 33.000 m. q., dirimpetto stabilimento balneare, casa colonica, sortino, cisterna, vendesi. Informazioni, via Piccolomini 6, porta 19. 53356 S

CAMPAGNA, casa padronale e colonica, vigna, 20.000 m. q., vicino città, vendesi. Trost, Caffè XXX Ottobre, 10-12. 53150 S

CASA Barcola Bovedo, 4 vani, cantina, orto, acqua, sulla strada principale, pronta entrata, vendo 25.000. Rivolgersi banco Caffè Centrale. 53236 S

CASA con giardino, uso villa, cinque quartieri, comfort, vasto giardino coltivato, vendesi trattative dirette. Indirizzo al Piccolo. 56351 S

CASA vendesi oppure scambiasi con automobile, merce, possibilmente vino e piccolo saldo. Indirizzo Piccolo. 56571 S

CASE proprietà berlinesi, per pronta conclusione cerco. Prego dati approssimativi pigioni anteguerra, eventuali aggravi. Scrivere Enrico Händler, presso libreria Mandria, Abbazia. 1427 S

CASETTA libera prontamente, con giardino 460 tese, stalla per sei animali, acqua, gas, doghe, di fianco alle nuove caserme, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 55317 S

FONDI fabbricare villini cercansi. Indirizzo al Piccolo. 55317 S

FONDO vasto per costruire villa città cercasi. Offerte indicando prezzo e vastità sub «53426 S» al Piccolo. 53425 S

FONDO città, adatto costruzione, vendesi. Offerte sub «56603 S» al Piccolo. 56603 S

FONDO per villini, vicino tram, vista al mare, città, vendesi. Tommaso Grossi 12, Molisani. 53196 S

OCCASIONE: Ritirandomi dagli affari vendo la mia splendida tenuta nell'Alto Adige, a prezzo e condizioni convenientissime. Ottima occasione per ingegneri, costruttori edili, a cui cederei la mia numerosissima clientela. Indirizzo al Piccolo. 53193 S

PORTOROSE. Villa 6 stanze ammobiliate, comfort, vendesi oppure affittasi. Roma 3, III. 53205 S

PORTOROSE vendesi prontamente villino otto locali, vera occasione, Rivolgersi dott. Depangher, Pirano. 56475 S

SESANA. Villa amena posizione, frutteto, orto, tutto recintato, vendesi. Rivolgersi Via Conti 2, IV, destra. 53280 S

STABILI buona rendita, ville, tenute, casette città e provincia, vendonsi. Affari d'occasione. Bisiack, Gelsi 6, III. 56629 S

STABILIMENTO lavorazioni piccola meccanica in piena efficienza, cedesi o affittasi. Buona occasione per giovane ingegnere. Scrivere Casetta 1 C, Unione Pubblicità, Venezia. 5446 S

TERRENO vasto, fabbricabile, centro Lido, vendesi pagamento ripartito. Buona occasione, imprese costruttrici. Scrivere cassetta 28 B, Unione Pubblicità, Venezia. 5446 S

VILLA con sei stanze e accessori acquisterebbesi prossimità linea tramviaria, nonchè casa possibilmente tre o quattro appartamenti, comfort, centro, dettagli e prezzo. Scrivere: Tronchin, corso Verdi, Gorizia. 56427 S

VILLA magnifica, realità assoluto lusso, 40 locali, termosifone, garage, ecc., centro Trieste, vende direttamente proprietario. Scrivere «56423 S» Piccolo. 56423 S

VILLA signorile, possibilmente garage e vasto terreno, città, cercasi. Offerte con prezzo, indicazioni, sub «53428 S» al Piccolo. 53428 S

VILLA signorile, tutti comfort, via Rossetti, vendesi, affittasi. Milliava, Caffè Centrale. 53544 S

VILLE signorili Opicina, Barcola, Rossetti, Bellosguardo, Besenghi, vendonsi. Milliava, Caffè Centrale, ore 8-11, 2-4. 53544 S

VILLINO con giardino o terreno per costruzione, in Opicina, Scorcola o Chiadino, acquisterebbesi. Offerte sub «56321 S» al Piccolo. 56321 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

A ZIANO (alt. m. 952) di Fiemme, affittansi intera stagione due appartamenti: 3 camere, cinque letti, sala, cucina, tutto nuovamente arredato, acqua, luce. Indirizzo Piccolo. 56497 T

BARCOLA Riviera, splendida posizione, affittansi due stanze, cucina, ammobiliate, per stagione. Indirizzo Piccolo. 53036 T

MOGGIO Udinese, soggiorno incantevole, stanze, vitto, prezzi mitissimi. Albergo Nuovo, Mattiello. 56309 T

ROVIGNO: Villa Domenica, al mare, stanze ammobiliate, pensione, prezzi modici. 1439 T

VILLA affittasi prontamente in Sesana: 3 stanze, cucina, garage, cantina, bosco, campagna. Rivolgersi Amministrazione stabili, Arturo Trevisan, Mazzini 18. 13643 T

VILLINO 3 stanze, cucina, affittasi Portorose. Informazioni: Lorenzo Ghiberti 6, pianoterra. 53232 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. LA gioia dei cresimandi sarà un regalo acquistato nell'Orologeria-Oreficeria F. Cavallar, via S. Lazzaro-via delle Torri. Per l'acquisto di un regalo si riceve un buono per 3 fotografie dal primario stabilimento fotografico Padovan. 43346 U

A RATE, vestiti uomo, veri inglesi, stoffe, shantung, foulard, calze, golf, biancheria pronta. Corso Garibaldi 6-I. 56383 U

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con Polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 794 U

BIANCA mia, amor mio, trepidante anelo notizie. Scrivi a S. Affettuosissimi. Sempre tuo. 13620 U

BRUNA. Attendendo impaziente sospirato rifiorire magico ardore, invioti tantissimi. Fo. 56357 U

CACCIA comoda, vicina, desidero associarmi pagaltare. Offerte «53284 U» Piccolo. 53284 U

COLORI ad olio in tutte le tinte lire 5 kg. vende Drogheria Debiasio, via Veneziam 20. 56407 U

CONCESSIONATO stabilimento disinfezioni, viale XX Settembre 95, eseguisce disinfezioni di abitazioni, ecc. mediante il «Verminal» distruttore infallibile di cimici ecc., a modiche condizioni, sotto la guida del ben conosciuto disinfettore Antonio Danielis, che assume responsabilità del completo successo, come di qualunque inconveniente che succedesse. Attenti! Non confondete con ditte imitatrici anonime. 13637 U

FOTOGRAFIE moderne per cresimandi eseguisce stabilimento fotografico Martinelli, via Mazzini n. 30. 53540 U

GIOVANE ventinovenne, distinto, 20.000 contanti, sposerebbe signorina 20-25 anni, alta, bella, preferenza bionda, brava massaia, famiglia molto dabbene, operaia, purchè povera. Escluse anonime. Scrivere sub «56325 U» Piccolo. 56325 U

GRAFOLOGO egiziano indovina, passato, avvenire. Corso Garibaldi n. 14. 56393 U

GRATIS distrugge insetti nelle abitazioni, se a operazione compiuta non sono radicalmente distrutti cimici, scarafaggi ecc., l'Autorizzato Stabilimento disinfezioni e distruzione insetti. Via Rossetti 2 (angolo via C. Battisti). 53534 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, tel. 2064. 55019 U

LAVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Grande comodità, buon trattamento. Giulia 29. 53342 U

LAVATRICE Ida Oceoni, diplomata Università Padova, pratica iniezioni, massaggi. Pasquale Revoltella 465. 53334 U

MATRIMONIO! Molte ricche straniere, molte facoltose signore tedesche, anche con realità, possessi fondiari, desiderano felice matrimonio. Informazioni in tedesco a signori, anche privi patrimonio: Stabrey, Berlin, Postamt 113. 13136 U

ORTENSIA. Tre inserzioni, nessuna risposta, stai male? Fatti vedere solito. 53060 U

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con la polvere «Stip». Farmacia Godina, via Ginnastica. 120 U

RADIODILETTANTI: Apparati completi, grande assortimento accessori. Italo-Americana, via Pesce 4-I. 53418 U

SALA Nichetto. Oggi dalle 17 gran festino, gara di valzer di capacità. Domani dalle 18 festino. Maestro Obressa. 53296 U

SALA Fenice. Oggi e domani dalle 16 in poi grande ballo festivo. 13648 U

SALONE Ferdinandeo (Cacciatore). Oggi e domani ballo dalle 15. 53240 U

SIGNORE divorziato, ricco possessore, desidera conoscere signorina 33-38 anni, alta, bene formata, possibilmente di famiglia operaia, onesta, affettuosa, scopo matrimonio. Indicare età e condizioni. Scrivere «56657 U» al Piccolo. 56657 U

TOMBA nuova, cimitero nuovo, vendesi immediatamente. Indirizzo Piccolo. 53474 U

VEDOVA quarantenne, distinta, pensionata, conoscerebbe signore ottima posizione, scopo matrimonio. Scrivere sub «53410 U» Piccolo. 53410 U

VENTOTTENNE contabile, serio, contrarrebbe matrimonio signorina distinta o vedova, pure provinciale, possibilmente con piccola azienda commerciale. Scrivere «56377 U» Piccolo. 56377 U

LA V.ª FIERA DELLE SETERIE

(inaugurazione lunedì 1. giugno)

si distingue più che mai per

quantitativi enormi

prezzi oltremodo bassi

assortimenti favolosi

ed oltre ad essere una

reale speciale occasione unica dell'anno

è nel contempo

una meravigliosa rivista della moda serica

Alcuni esempi:

Seta cruda, greve, 76 cm. . . . . da L.	12.50	al m. in poi
Tela seta, in tutti i colori moderni, 78 cm. . . . . „	13.90	„
Shantung, 70 cm., qualità greve, nelle tinte della più alta moda . . . . „	15.--	„
Sete nere - Paillette - per vestiti, 75 cm. . . . . „	15.50	„
Crepe de Chine, doppia altezza, tinte novità . . . . „	16.--	„
Tela seta naturale, greve, per camicie, 75-78 cm. . . . . „	16.50	„
Sete damascate in disegni moderni, 70-75 cm. . . . . „	18.--	„
Seta rigata, greve, per camicie uomo, 80 cm. . . . . „	19.--	„
Fantasie novità doppia altezza . . . . „	20.--	„
Seta a maglia tubolare, 160-170 cm., colori moderni . . . „	23.--	„
Seta rigata Bajadera, per vestiti - ultima novità - . . . . . . „	24.--	„
Pongis stampati fantasia, di recentissima moda, 90 cm. . „	27.--	„
Crepe Ottoman, tinte moderne, 95-96 cm., per vestiti . . . . . „	36.--	„
Crepe Beauté, 95. cm., tinte di moda, ultima creazione! . . . . . „	38.--	„

ASSORTIMENTI COMPLETI in Crepe de Chine, Taffetas, Ottoman, Duchesse, Foderami, Shantung originali giapponesi e cinesi, Pongis originali e tinti, Fantasie stampate, Crepe Marocain, Liberty ecc. ecc., assieme alle

ultime creazioni della moda francese

Specialità:

Sete nere

Specialità:

Seterie per Cresima

PREZZI FISSI!

Corso Vitt. Em. III **M. WEISS** Corso Vitt. Em. III